



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

Silvio Ceccato

Montecchio Maggiore (VI)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5 AR

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CLASSE ARTICOLATA:

- 1) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
(RIM)
- 2) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, art. 5 comma 2)

Anno scolastico: **2023-2024**

Classe: **5 AR**

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – N. 2 ARTICOLAZIONI: 1) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM); 2) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Coordinatore di classe: PROF.SSA SUSANNA CORATO

INDICE

ELENCO INSEGNANTI E RELATIVE DISCIPLINE	4
PREMESSA	5
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.1. Caratteristiche del territorio e bacino d'utenza	5
1.2. Il contesto e l'offerta formativa. Il focus della didattica	5
1.3. Accoglienza e integrazione	6
1.4. Profilo professionale dell'indirizzo di riferimento	6
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1. Elenco alunni della classe quinta	7
2.2. Flussi degli studenti nel triennio conclusivo	8
2.3. Distribuzione dei debiti nel terzo e nel quarto anno	8
2.4. Comportamento e rendimento	8
2.5. Strategie di recupero conseguenti allo scrutinio del trimestre	8
2.6. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio	9
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE (ultimo anno di corso)	9
3.1. Obiettivi didattici - educativi trasversali	9
3.2. Obiettivi cognitivi trasversali	9
3.3. Obiettivi pluridisciplinari (Conoscenze - Abilità - Competenze)	10
4. ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO	10
4.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	11
4.2. Educazione Civica	11
4.3. Attività di Orientamento	11
4.4. Nodi concettuali svolti in classe quinta	11
5. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	12
5.1. Simulazioni della prima prova scritta	12
5.2. Simulazioni della seconda prova scritta	12
5.3. Simulazioni del colloquio orale	12
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE	12

6.1. Tabella per l'attribuzione del credito scolastico	12	
7. ALLEGATI	13	
ALLEGATO A - Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati		14
ALLEGATO B - Griglie di valutazione	16	
ALLEGATO C - Testi di simulazione prove esame di Stato	24	
ALLEGATO D - Materiali utilizzati per l'avvio del colloquio durante la simulazione dell'orale		30
ALLEGATO E - Documentazione riservata (<i>se ci sono nella classe studenti con legge 104, altrimenti cancellare questa sezione</i>)		

ELENCO INSEGNANTI E RELATIVE DISCIPLINE
Anno scolastico 2023-2024

1) ARTICOLAZIONE RIM

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ARENA ELEONORA	LINGUA INGLESE	
CARBOGNIN AGOSTINO	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
CHILESE LUISA (SINO AD APRILE 2024)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CHILESE LUISA (SINO AD APRILE 2024)	STORIA	
CORATO SUSANNA	DIRITTO	
CORATO SUSANNA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	
DALLA COSTA DARIO	RELIGIONE	
DALLA GASSA MARIA (DA APRILE 2024)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DALLA GASSA MARIA (DA APRILE 2024)	STORIA	
GAIANIGO PAOLA NARDON	LINGUA TEDESCA	
GANDOLFI MARIA CRISTINA	SOSTEGNO	
MAROBIN NADIA	LINGUA FRANCESE	
NICOLI' GIULIA	MATEMATICA	
PAPAGNO DANIELA	SOSTEGNO	
POZZA LUCA DAL 22/04/2024 FACCIN DEBORAH	SCIENZE MOTORIE	
QUIQUERO CAROLINA	LINGUA SPAGNOLA	

SPOSATI STEFANIA	SOSTEGNO	
------------------	----------	--

2 .ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ARENA ELEONORA	LINGUA INGLESE	
BORGHIN FABIO	INFORMATICA	
BRESSAN ENRICO	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
CHILESE LUISA (SINO AD APRILE 2024)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CHILESE LUISA (SINO AD APRILE 2024)	STORIA	
CORATO SUSANNA	DIRITTO	
CORATO SUSANNA	ECONOMIA POLITICA	
DALLA COSTA DARIO	RELIGIONE	
DALLA GASSA MARIA (DA APRILE 2024)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DALLA GASSA MARIA (DA APRILE 2024)	STORIA	
NICOLI' GIULIA	MATEMATICA	
POZZA LUCA DAL 22/04/2024 FACCIN DEBORAH	SCIENZE MOTORIE	
SCUOTTO MARIANGELA	LABORATORIO INFORMATICA	
SCUOTTO MARIANGELA	LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE	

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato dal Consiglio di Classe della 5AR, per la Commissione d'esame, quale documento relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso e previsto dall'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 323/1998 (Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi di corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Esso indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico in corso, nonché gli altri elementi ritenuti significativi dal Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento degli esami.

Tale documento dovrà servire come riferimento:

- per la preparazione all'esame di Stato del candidato;
- per la predisposizione degli spunti per il colloquio da parte della Commissione;
- per la conduzione del colloquio da parte della Commissione.

Il Consiglio di Classe lo ha pertanto elaborato in modo chiaro ed esaustivo, correlato di ogni elemento che possa concorrere alla realizzazione degli obiettivi enunciati.

Il Documento sarà reso pubblico nei limiti previsti dalla normativa, affisso all'albo dell'Istituto e chiunque ne abbia interesse potrà estrarne copia.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto porta il nome di Silvio Ceccato, illustre scienziato e filosofo montecchiano, e ha la sede centrale a Montecchio Maggiore in piazzale Collodi, 7.

L'Istituto, autonomo dal 2004, è stato dedicato a Silvio Ceccato (1914 – 1997) nel 2006.

È articolato in due sedi: la sede principale in piazzale Collodi, 7 e il plesso di via Veneto, 29/31.

Nel corso degli anni sono stati effettuati lavori di ampliamento nella sede di via Veneto per adattare gli edifici ai nuovi corsi professionali e tecnologici e nella sede di P.le Collodi dove sono stati creati tre nuovi laboratori, due di informatica e uno di lingue.

La popolazione scolastica è costituita attualmente da oltre 1000 studenti frequentanti corsi diurni e serali.

1.1. Caratteristiche del territorio e bacino d'utenza

Gli utenti provengono in massima parte da paesi limitrofi che confluiscono nel territorio di Montecchio Maggiore, estendendosi anche in tutta la valle del Chiampo e lungo la vallata dell'Agno fino a Cornedo, raggiungendo a nord i comuni di Sovizzo e Altavilla e a sud i comuni di Grancona, Sarego; alcuni studenti provengono dalla provincia di Verona. Il bacino è stato caratterizzato negli anni passati da un forte sviluppo economico e da una realtà commerciale e industriale rappresentata da piccole, medie e grandi imprese in rapporto con l'estero. Ciò comporta una richiesta di persone qualificate di specifiche capacità professionali, ma anche relazionali.

1.2. Il contesto e l'offerta formativa. Il focus della didattica

L'Istituto è una scuola dove la formazione dello studente si fonda su una stretta alternanza di teoria e pratica e lo comprovano tutti i progetti messi in atto sia per l'indirizzo Tecnico sia per l'indirizzo Professionale.

Il piano dell'Offerta formativa pone particolare attenzione, nel rispetto del pluralismo culturale e della libertà d'insegnamento, ad un'azione in grado di coniugare conoscenze teoriche e abilità pratiche mediante una serie di progetti che consentano all'Istituto d'inserirsi in maniera attiva nel territorio in cui opera. Pertanto, il

Collegio dei docenti si è mosso lungo un percorso che:

1. potesse promuovere competenze;
2. elaborasse progetti di lavoro in Istituto o in collaborazione con i soggetti territoriali interessati;
3. accertasse le conoscenze e le abilità conseguite;
4. s'impegnasse in un'analisi costante delle necessità educative dei giovani;
5. fosse pronto a rispondere alle richieste positive provenienti dal mondo del lavoro.

Nell'insegnamento delle discipline i docenti hanno operato in modo da esaltare tutti quegli aspetti che hanno concorso a potenziare le scelte autonome, le capacità di porsi criticamente di fronte a proposte e problemi; sono ricorsi ad esercitazioni e ad approcci pratico – operativi per favorire “la propria mente che si espande” (S. Ceccato).

1.3. Accoglienza e integrazione

L'Istituto accoglie tutti gli alunni che trovano strumenti e proposte operative in grado di soddisfare le necessità di sviluppo di capacità e di relazione. L'integrazione degli studenti con disabilità è perseguita con oculata distribuzione delle risorse umane e strumentali e con un'attenzione particolare per individuare e mettere a frutto i talenti di ciascuno.

1.4. Profilo professionale dell'indirizzo di riferimento

Istituto Tecnico/ Settore Economico/

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing / articolazione **Relazioni internazionali per il marketing**

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing:

- ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”:

- la formazione economico-aziendale di base è caratterizzata da una particolare attenzione agli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, all'import/export e alle differenti realtà geopolitiche e socioeconomiche, al fine di assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico per poter operare in aziende coinvolte nei processi di internazionalizzazione;

- lo studio di una terza lingua accentua l'orientamento internazionale del curriculum, l'introduzione della materia “Relazioni Internazionali”, sottolineano le tematiche del commercio estero e la disciplina “Tecnologia della Comunicazione” consente l'applicazione della conoscenza delle nuove tecnologie alle esigenze della comunicazione globale;

- vengono raggiunte le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

5. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

6. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il diploma consente, oltre all'inserimento nel mondo lavorativo, l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a corsi di formazione professionale e post-diploma.

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing / articolazione **Sistemi informativi aziendali**.

Il diplomato all'Istituto Tecnico/ Settore Economico/ Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing/ articolazione Sistemi informativi aziendali, SIA, ha- una consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistiche, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.

L'indirizzo Sia è un'articolazione dell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing:

- ha come obiettivo la formazione di persone capaci di muoversi in un ambiente economico aziendale automatizzato, di agire con un approccio progettuale e sistematico, di operare con un buon grado di autonomia, di assumere decisioni consapevoli e comportamenti flessibili;

- ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia sociale e nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e della comunicazione;

- integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Per queste ragioni viene introdotto, dalla classe terza, lo studio dell'Informatica, dove vengono implementate le abilità progettuali in merito allo sviluppo di software gestionale e siti internet.

Per facilitare il conseguimento di questi obiettivi è prevista la presenza di insegnanti tecnico-pratici e l'uso integrato del laboratorio di informatica, essenziali per sviluppare un metodo centrato sulla progettazione e sull'abitudine a lavorare insieme.

Consente inoltre il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria e, in maniera più specifica, nelle facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Informatica.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Elenco alunni della classe quinta

ARTICOLAZIONE RIM

N. studente	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

ARTICOLAZIONE SIA

N. studente	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

2.2. Flussi degli studenti nel triennio conclusivo

Classe	N. alunni iscritti dalla classe precedente	N. alunni inseriti	N. alunni trasferiti in altra sezione / istituto o ritirati	N. alunni promossi a giugno	N. alunni a giugno con giudizio sospeso	N. alunni non promossi
Terza	22	6				3
Quarta	23	0	1			1
Quinta	21	1	0			

2.3. Distribuzione dei debiti nel terzo e nel quarto anno

Disciplina	N. debiti terzo anno	N. debiti quarto anno
Economia aziendale	3	3
Matematica	13	
Tedesco	1	
Lingue e letteratura italiana		1
Storia		1

2.4. Comportamento e rendimento

La classe è composta da 22 alunni (16 alunne - 6 alunni).

Provenienza: 20 alunni dalla classe 4AR, 1 alunno ripete la classe in questo istituto, 1 alunno proviene da altro istituto scolastico dove ha frequentato la classe quarta.

10 alunni della classe hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica.

La classe nel suo insieme si è dimostrata interessata all'apprendimento delle diverse discipline, con una adeguata partecipazione alle lezioni e una costruttiva disponibilità al dialogo.

Il clima è positivo: gli alunni hanno collaborato tra loro aiutandosi nello studio, cercando di superare le reciproche difficoltà dovute alle lacune di base o alla scarsa padronanza della lingua italiana.

Nel corso del triennio la classe ha preso parte anche a proposte integrative extracurricolari, dimostrando una particolare sensibilità verso i temi dell'inclusione, dell'integrazione e della solidarietà.

Gli studenti hanno dimostrato nei confronti dei docenti un comportamento nel complesso corretto, anche se talvolta, qualcuno, poco rispettoso dei tempi e delle scadenze scolastiche, ha fatto ricorso, specialmente nell'ultimo anno, ad assenze strategiche in occasione delle verifiche sommative anche tramite reiterate entrate posticipate o uscite anticipate.

Nel complesso il comportamento degli studenti e il comportamento della classe è per lo più corretto.

Sul piano del profitto, gli alunni dimostrano conoscenze, competenze ed abilità differenziate in relazione al diverso impegno, studio e capacità. In particolare risultano tre diversi livelli:

- un gruppetto di alunni con un livello buono - eccellente di preparazione e capacità di rielaborazione personale, con doti di autonomia nello studio e nell'applicazione, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze comunicative sia scritte che orali.

- alcuni studenti con un livello discreto di preparazione, ma capacità espositive e di rielaborazione ancora incerte.
- una fascia di alunni più deboli e fragili che, nonostante l'aiuto dei docenti, secondo le diverse modalità di recupero, hanno mantenuto incertezze, con conseguente profitto lacunoso in qualche disciplina, nonché una preparazione talvolta deficitaria. Quest'ultima è stata determinata anche dal numero considerevole di assenze rispetto al monte ore annuale.

2.5. Strategie di recupero conseguenti allo scrutinio del trimestre

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe per gli alunni con insufficienze conseguenti allo scrutinio del trimestre sono coerenti con quanto deliberato dal C.d.C. e si è convenuto per tutte le discipline di effettuare recupero individuale o in itinere in modo da rafforzare i nodi disciplinari cruciali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze in ogni singola disciplina.

Le verifiche sono state eseguite in itinere mediante prova scritta/orale. Ogni docente, nel corso dell'anno, ha dato ampio spazio al lavoro di consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze pregresse anche con l'assegnazione di lavori mirati.

2.6. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Dirigente Scolastico	Sperotto Antonella	Sperotto Antonella	Sperotto Antonella
Disciplina	Docente	Docente	Docente
ECONOMIA POLITICA (SIA)	CARMELO MANZELLA	SUSANNA CORATO	SUSANNA CORATO
1 LINGUA STRANIERA INGLESE (SIA)	ELISA TURATO	ROBERTA MASSIGNAN	ELEONORA ARENA
1 LINGUA STRANIERA INGLESE (RIM)	STEFANIA CORNELIO	ROBERTA MASSIGNAN	ELEONORA ARENA
DIRITTO (RIM E SIA)	SUSANNA CORATO	SUSANNA CORATO	SUSANNA CORATO
ECONOMIA AZIENDALE (RIM)	ENRICO BRESSAN	ENRICO BRESSAN	ENRICO BRESSAN
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA (SIA)	AGOSTINO GIACOMO CARBOGNIN	AGOSTINO GIACOMO CARBOGNIN	AGOSTINO GIACOMO CARBOGNIN
FRANCESE TERZA LINGUA (RIM)	NADIA MAROBIN	NADIA MAROBIN	NADIA MAROBIN
INFORMATICA (SIA)	FABIO BORGHIN	FABIO BORGHIN	FABIO BORGHIN
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUISA CHILESE	LUISA CHILESE	LUISA CHILESE DA APRILE 2024 MARIA DALLA GASSA
MATEMATICA	ALBERTO PERIN	FRANCESCO NAPOLI	GIULIA NICOLI'
RELAZIONI INTERNAZIONALI (RIM)	ERNANI SONIA	CAROL MARTE	SUSANNA CORATO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	GIOVANNI ZANUSO	ANTONIO MONTEPAONE	DARIO DALLA COSTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MASSIMO DI LILLO	NICOLA COSARO	LUCA POZZA - DA APRILE FACCIN DEBORAH (RIM) E LUCA POZZA (SIA)
SPAGNOLO SECONDA LINGUA (RIM)	CAROLINA QUIQUERO	CAROLINA QUIQUERO	CAROLINA QUIQUERO
STORIA	LUISA CHILESE	LUISA CHILESE	LUISA CHILESE DA APRILE 2024 MARIA DALLA GASSA
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (RIM)	FABIO BORGHIN	ANDREA POLO	-----

TEDESCO SECONDA LINGUA	NICOLE GIACOMUNI	PAOLA NARDON GAIANIGO	PAOLA NARDON GAIANIGO
LABORATORIO INFORMATICA (ITP) - SIA	GIANELLO ANNALISA	EMILIO ORSI	MARIANGELA SCUOTTO
LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE (SIA)	-----	-----	MARIANGELA SCUOTTO
SOSTEGNO	BEATRICE BORDIN	ELIDE BIOLO	STEFANIA SPOSATI
SOSTEGNO	VALENTINA CICERO	CRISTINA GANDOLFI	CRISTINA GANDOLFI
SOSTEGNO	DANIELA PAPAGNO	DANIELA PAPAGNO	DANIELA PAPAGNO

Dalla tabella si rileva che per alcune discipline è mancata la continuità didattica nel triennio.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE (ultimo anno di corso)

3.1. Obiettivi didattici - educativi trasversali

Dopo aver analizzato la situazione della classe e visti gli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti nel PTOF, il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi comportamentali:

- Rispettare le regole
- Rispettare le consegne
- Rispettare gli impegni assunti
- Sviluppare le capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile
- Sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà.

3.2. Obiettivi cognitivi trasversali

Obiettivi cognitivi trasversali:

- Sviluppare le capacità di lettura, memorizzazione e rielaborazione
- Esprimersi in forma chiara e corretta (scritto e orale)
- Risolvere problemi usando le conoscenze acquisite
- Stabilire collegamenti tra le conoscenze acquisite
- Cogliere le relazioni tra ambiti della stessa disciplina e tra discipline diverse
- Individuare analogie e differenze
- Analizzare i contenuti appresi e disporli in una sintesi personale
- Esprimere giudizi motivati e sviluppare il pensiero critico
- Utilizzare e valorizzare le competenze tecnico – pratiche acquisite

3.3. Obiettivi pluridisciplinari (Conoscenze - Abilità - Competenze)

Conoscenze:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- conoscere aspetti linguistici e strutturali di corrispondenza, documenti commerciali e situazioni comunicative di ambito professionale nelle lingue studiate;
 - redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
 - collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale;

- orientarsi nell'ambito di alcuni nodi fondamentali della cultura contemporanea.

Abilità:

- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- interpretare in maniera coerente e sistematica situazioni professionali presentate nelle lingue straniere studiate e saper attivare strategie risolutive;
- operare per obiettivi e per progetti;
- individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- leggere e analizzare documenti della cultura contemporanea, valutandoli e interpretandoli.

Competenze:

- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il 13 coordinamento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze;
- intervenire in modo adeguato nelle lingue straniere studiate, organizzando coerentemente le proprie conoscenze.

4. ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO

Classe terza

- Giochi Matematici di autunno, Certificazioni informatiche, AICA Certificazioni linguistiche, Le parole della nostra Costituzione, Scambio culturale con Passau, Olimpiadi di Statistica.

Classe quarta

- Lettorato di lingua francese per articolazione RIM, Viaggio studio in Francia per articolazione RIM, Certificazioni informatiche ICDL, Scambio culturale con Passau, Certificazioni linguistiche (lingua inglese e lingua spagnola), Campionati sportivi d'istituto, Flex jobs ,Lo sguardo di Erodoto ,Giochi matematici, Uscita Parco Sigurtà

Classe quinta

- Giovani e Imprese, Erodoto 4.0, Il quotidiano in classe, Incursioni di Pace, Lettorato in lingua francese (gruppo Rim), Certificazioni linguistiche per inglese e francese, Giochi sportivi d'istituto (Bowling, tornei di istituto, gare di atletica, campionati studenteschi), Giochi matematici, Viaggio d'istruzione viaggio di istruzione di più giorni a Roma, uscita didattica a Salò e Gardone.

4.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)

L'elenco delle esperienze nelle aziende è riportato di seguito.

ARTICOLAZIONE RIM

N. studente	COGNOME	NOME	Azienda ospitante classe terza	Azienda ospitante classe quarta
1			MPS SNC TAMIOZZO G. B. & C.	PROGETTO ERASMUS
2			I.I.S. S. CECCATO	
3			CONFCOMMERCIO – Esac SPA	PROGETTO ERASMUS

4			ASD SOVIZZO CALCIO	
5			SUMOTO	PROGETTO ERASMUS
6			I.C. MONTEBELLO VIC.NO	PROGETTO ERASMUS
7			COMUNE DI SAREGO	
8			D.I. MASTROTTO GIACOMO RETE CASA	
9			PROGETTO ERASMUS	
10			GRUPPO MASTROTTO SPA	PROGETTO ERASMUS

ARTICOLAZIONE SIA

N. studente	COGNOME	NOME	Azienda ospitante classe terza	Azienda ospitante classe quarta
1			ESAC SPA	STUDIO SOLFO, PIRAN & ASSOCIATI
2				I.I.S. S. CECCATO
3			COMUNE MONTEBELLO VIC.NO	
4			PROLOCO ALTE MONTECCHIO	PROLOCO ALTE MONTECCHIO
5			GRANDE GROUP SRL	MARELLI MOTORI SRL
6			COMUNE DI SOVIZZO	SELBI STUDIO SRL
7			COMUNE DI SAREGO	
8			AGENZIA LLOYD ADRIATICO DI ETENLI SAS	PUNTO OTTICO SNC. CONCATO
9			STUDIO PROGETTO SOC. COOP.SOC.	PROGETTO ERASMUS
10			TORNERIA PMS SRL	RANCAN SRL
11				MARELLI MOTORI SRL
12			RADICYMATY SRL	POLISPORTIVA S.VITO S.C.

4.2. Educazione Civica

Nel corso del triennio nell'ambito di Educazione Civica sono state svolte le seguenti tematiche (*indicare le discipline di collegamento così come indicato nell'Allegato A. Per le discipline coinvolte evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica*)

**Programma di Educazione Civica svolto nel terzo anno
TEMA “RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E
PRODUTTIVO DEL TERRITORIO CON LE SUE ECCELLENZE”**

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
Asse storico - sociale	I beni culturali della provinciali di Vicenza. I nuovi modelli economici: - sharing economy - green economy - economia circolare	Trimestre
Asse scientifico - tecnologico	L'economia etica e la responsabilità sociale dell'impresa. Le aziende del territorio: peculiarità. Art. 41 iniziativa economica privata è libera Le banche etiche: un modello di finanza sostenibile	Pentamestre
Asse linguistico	Il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio: valorizzazione dei beni culturali	Pentamestre

**Programma di Educazione Civica svolto nel quarto anno
“EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE”**

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
Asse storico - sociale	La libertà di espressione e di stampa dall'Illuminismo ad oggi. Approfondimento di tematiche di diritto del lavoro	Trimestre Pentamestre
Asse scientifico - tecnologico	Probabilità nel gioco d'azzardo Identità digitale Agenda 2030 Il cannibalismo energetico	Pentamestre
Asse linguistico	Il mondo dei social tra risorsa e dipendenza	Pentamestre

**Programma di Educazione Civica svolto nel quinto anno
“EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE”**

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
DIRITTO	L'affermazione e la tutela dei diritti: "vecchie e nuove disuguaglianze. I doveri nella Costituzione	2
STORIA	Nascita della Costituzione: dallo statuto Albertino alla Costituzione. Eliminazione diritti umani: campi di concentramento e genocidio. Il diritto di voto: dal voto per censo al suffragio universale	6
ECONOMIA POLITICA	Solidarietà sociale e dovere tributario	1
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Agenda 2030: Lavoro dignitoso e crescita economica Pace, giustizia e istituzioni solide	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Imprese, innovazione e infrastrutture. Un' industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.	6
ECONOMIA AZIENDALE	Finanziamenti alle imprese. Il rating di legalità.	2
LINGUA INGLESE (5 SIA-5 RIM)	Society in the USA and in the UK: immigration and diversity.	3
LINGUA INGLESE RIM	Aspects of immigration.	2
LINGUA INGLESE SIA	Women in business	4
LINGUA SPAGNOLA	El comercio justo Banca Ética/ Trabajo justo - Promover el crecimiento económico inclusivo y sostenible, el empleo y el trabajo decente para todos y contrastar la explotación del trabajo infantil Argomenti che verranno svolti entro il mese di maggio, dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio: Cultura Comercial Economía Global y globalización Organizaciones Internacionales: El Fondo Monetario Internacional (FMI) - El Banco Mundial (BM) - La Organización Mundial del Comercio (OMC) -MERCOSUR - BRICS - G7 / G8 / G20 -approfondimenti/riflessioni su collegamenti interdisciplinari -ultime valutazioni/eventuali recuperi -cultura general	4
LINGUA FRANCESE (5 RIM)	Immigration et intégration en France: le concept de métissage culturel.	4
LINGUA TEDESCA (RIM+SIA)	La vicenda di Mahsa Amini Il racconto di B. Brecht "Massnahmen gegen die Gewalt"	4
	Cenni di storia della Germania dalla prima guerra mondiale alla caduta del muro -	8

	Die Verfassungsorgane Was ist die Europäische Union?	
MATEMATICA	<i>Funzioni in due variabili e ambiti di applicazione</i> Attività di Flipped Classroom: presentazione multimediale dei risultati ottenuti in contesti reali e utilizzo di software GeoGebra per la rappresentazione tridimensionale delle funzioni.	4
SCIENZE MOTORIE	Art. 33 della Costituzione	1

4.3. Attività di Orientamento

LEZIONI DI ORIENTAMENTO

Obiettivi: consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria, garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

ARGOMENTI	PERIODO
Progetto Giovani e Impresa	Ottobre 2023
Evento presso la fiera: Agenda sostenibilità	Ottobre 2023
Orientamento universitario	Novembre 2023
Test universitari	Novembre 2023
class discussion about "women and work"	Dicembre 2023
Borsa di studio Lino Tovo	Dicembre 2023
Incontro Incursioni di Pace	Febbraio 2024
Progetto Ceccato & MAW	Febbraio 2024
Progetto Erodoto 4.0: intelligenza artificiale	Febbraio 2024
incontro ITS Academy	Febbraio 2024
La cultura della donazione - Incontro con Admo e le associazioni di volontariato	Marzo 2024
Progetto il Quotidiano in classe	Ogni mercoledì da ottobre 2023 a giugno 2024

Docente tutor - prof. Claudio Tarantino

Attività svolta	dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i docenti del CDC
	supporto e aiuto a ogni studente anche allo scopo di rivedere le parti fondamentali dell'E-Portfolio personale e, più in generale, dei dati riportati nella piattaforma UNICA

incontri individuali e di gruppo con gli studenti

4.4. Nodi concettuali svolti in classe quinta

TEMATICA	ARGOMENTO	DISCIPLINA COINVOLTA
Aspetti economici - aziendali delle imprese industriali	Le imprese industriali, gestione, contabilità	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM) Economia Aziendale (SIA)
	-The international business transaction -Business e-mails and communication	Inglese
	Import / Export - Las Aduanas - CCI - El Seguro - Logística y Transporte- Incoterms-	Spagnolo
	Definizione di funzione a due variabili e applicazioni in contesti aziendali Linee di livello Derivate parziali Derivate di ordine superiore Massimi e minimi relativi e vincolati	Matematica
	Le operazioni del commercio internazionale	Diritto (Rim)
	Le imprese internazionalizzate	Diritto (Sia)
	ICT LANGUAGE (DATABASES AND SECURITY)	inglese
Le analisi di bilancio per indici e per flussi	Analisi e interpretazione della gestione e del bilancio	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM) Economia Aziendale (SIA)
Le imposte sul reddito di impresa	I reddito fiscale	Economia Aziendale (SIA)
	Il sistema tributario italiano	Economia politica (SIA) Relazioni internazionali (RIM)
La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	Il controllo dei costi e il controllo di gestione e i suoi strumenti	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM) Economia Aziendale (SIA)
	Ricerca operativa e modelli matematici	Matematica
	Imprese, innovazione e infrastrutture. Un' industrializzazione equa, responsabile e sostenibile:	Educazione civica

Politiche di mercato e piani di marketing	il marketing e i nuovi approcci nel marketing	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM) Economia Aziendale (SIA)
	Le marketing, l'étude de marché, le marketing mix et la communication.	Francese
	-SWOT Analysis, Market Research, E-Marketing -The Marketing Mix, advertising (RIM)	Inglese (RIM)
	Elasticità delle funzioni Elasticità incrociata Determinazione del massimo profitto di una impresa che opera in regime di libera concorrenza e di monopolio	Matematica
	Le politiche commerciali e la geopolitica	Relazioni internazionali (Rim)
L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica		
	Funzioni marginali ed elasticità parziali Massimo profitto di un'impresa Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio Combinazione ottima dei fattori di produzione	Matematica
	Tipos de banco/ operaciones /Microcréditos-Préstamos/BCE/BM /Bancos en la era digital	Spagnolo
Rendicontazione sociale e ambientale	la responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso, e la comunicazione della responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	Economia Aziendale e Geopolitica (RIM) Economia Aziendale (SIA)
	-Corporate Social Responsibility (RIM)	Inglese
	Comercio justo	Spagnolo
Il ruolo della donna nella società	Le suffragette ; le donne nell'economia di guerra	Storia
	La mujer en el franquismo	Spagnolo
	Women in marketing and business	Inglese (SIA)
	Mahsa Amini: Iran: Frau stirbt in Gewahrsam der	Tedesco

	“Sittenpolizei”: Ungeklärter Tod unterstreicht Notwendigkeit, auf Gewalt gegen iranische Frauen zu reagieren	
	<i>Le prix littéraire Foemina et la parité de genre en littérature.</i>	Francese
I totalitarismi	Fascismo, nazismo e comunismo	Storia
	D’Annunzio; Pirandello	Italiano
	La Guerra Civil española y el régimen de Francisco Franco.	Spagnolo
	L’occupazione tedesca della Francia. Il rastrellamento degli Ebrei di Parigi del 1942 (Le vélodrome d’hiver). Les génocides du XXe siècle.	Francese
	La Germania ieri e oggi	Educazione civica
	Orwell’s 1984	Inglese
	B. Brecht: “Massnahmen gegen die Gewalt”	Tedesco
	Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo	Diritto (Sia)
	Nascita della Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione	Educazione civica
	Eliminazione diritti umani: campi di concentramento e genocidio	Educazione civica
	Il diritto di voto: dal voto per censo al suffragio universale	Educazione civica
La crisi economica	La crisi del ‘29	Storia
	La España moderna: el "boom" económico, el "boom" y la crisis del sector inmobiliario.	Spagnolo
	The crash of 1929	Inglese
L’Unione Europea	L’Unione Europea: caratteristiche geopolitiche, sedi istituzionali, la moneta unica, i precursori illustri (“Un jour viendra”: discorso di Victor Hugo al Congresso della Pace di Parigi del 1849).	Francese
	Building Europe and European institutions	Inglese
	La Unión Europea (cenni) - BCE - la unión económica y el euro	Spagnolo
	Was ist die Europäische Union? - Die deutschen Verfassungsorgane - Cenni di storia della Germania dalla prima guerra mondiale alla caduta del muro	Tedesco

5. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

5.1. Simulazioni della prima prova scritta

Sono state svolte il 29 gennaio 2024 e il 08 maggio 2024.

5.2. Simulazioni della seconda prova scritta

Sono state svolte il 23 febbraio 2024 e il 13 maggio 2024.

5.3. Simulazioni del colloquio orale

Il Consiglio di Classe ha previsto per la data del 28 maggio la simulazione del colloquio orale con i commissari interni nominati e, in veste di Commissari esterni, i docenti di disciplina appartenenti ad altri Consigli di Classe.

I testi e i materiali utilizzati nelle varie simulazioni si trovano nell'ALLEGATO C e nell'ALLEGATO D mentre le relative griglie di valutazione si trovano nell'ALLEGATO B.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Il processo di apprendimento degli studenti è stato sottoposto a costanti verifiche per controllare il livello raggiunto dagli stessi nel conseguimento degli obiettivi cognitivi specifici e generali delle varie discipline e per verificare i progressi di ciascun allievo nell'iter personale d'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole prove i docenti del Consiglio di Classe nel corso dell'anno hanno fatto propri i criteri indicati nel PTOF, che prevedono una gamma di voti dall'1 al 10 (qui di seguito) e la sufficienza solo nel caso del raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dai Dipartimenti disciplinari e fatti propri da ciascun docente.

Tabella di valutazione

Nella formulazione della valutazione si rispetta la seguente convenzione terminologica (vedi PTOF di Istituto):

– eccellente:	10
– ottimo:	9
– buono:	8
– discreto:	7
– sufficiente:	6
– insufficiente:	5
– insufficienza grave:	4
– insufficienza molto grave:	3
– impreparazione:	2
– prova nulla:	1

Per la valutazione finale il Consiglio di Classe terrà conto anche della situazione di partenza, dei progressi compiuti da ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, dell'interesse e della costanza nello studio, della partecipazione all'attività didattica, dei risultati delle prove di recupero effettuate.

6.1. Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico sono stati utilizzati i criteri deliberati nel PTOF vigente di cui si riporta l'estratto:

“Coerentemente con le indicazioni del Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'attribuzione del credito

terrà conto dei seguenti criteri:

- massimo della banda qualora la parte decimale della media sia uguale o maggiore di 5 decimi;
- minimo della banda qualora la parte decimale della media sia inferiore a 5 decimi.

Ulteriori informazioni sui criteri e sugli strumenti di valutazione si desumono dalle relazioni finali dei singoli docenti riportate in ALLEGATO A e dall'ALLEGATO B che raccoglie le griglie di valutazione usate per le esercitazioni in preparazione all'esame di Stato.

A questo proposito è stata utilizzata la tabella inserita di seguito:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. ALLEGATI

Costituiscono Allegati al presente Documento del Consiglio di Classe:

1. ALLEGATO A: Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati
2. ALLEGATO B: Griglie di valutazione
3. ALLEGATO C: Testi di simulazione prove esame di Stato
4. ALLEGATO D: Materiali utilizzati per l'avvio del colloquio durante la simulazione dell'orale
5. ALLEGATO E: Documentazione riservata *(solo per le classi con studenti con legge 104 presenti, altrimenti da togliere)*

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

Il Coordinatore di classe

prof. Susanna Corato

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonella Sperotto

ALLEGATO A - Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati

ALLEGATO A

Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Classe: **5 AR**

Anno Scolastico: **2023/24**

Indirizzo: IT – Articolazione: **SETTORE ECONOMICO**

Docente :**MARIA DALLA GASSA**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni di cui 16 femmine e 6 maschi. Provengono dalla classe quarta 20 alunni, uno ripete e uno è trasferito da un altro istituto.

Il comportamento della classe risulta essere complessivamente corretto e disciplinato. Il clima in classe è positivo sia per quanto riguarda le relazioni fra pari e sia relativamente al rapporto insegnante-studente. Complessivamente la classe dimostra interesse per gli argomenti proposti e una discreta partecipazione. Dal punto di vista cognitivo le capacità sono complessivamente buone, tranne per alcuni alunni che mostrano scarso impegno e lacune pregresse mai colmate.

Vi sono alcuni studenti molto fragili i quali necessitano di un costante rinforzo nell'orale. Altri studenti si distinguono per l'impegno costante e per la partecipazione attiva alle lezioni desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativi.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

Lingua e Letteratura

- lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua
- lo studente riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- lo studente illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico e culturale;
- lo studente ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti.
- lo studente legge e identifica il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- lo studente riconosce in modo articolato i dati della storia letteraria;
- lo studente collega testi della storia letteraria italiana ed europea.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Modulo 1	Produzione scritta Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A) Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)	(tutto l'anno)
Modulo 2	Età del Positivismo e del Realismo	(settembre-ottobre)

	Il Naturalismo francese Il Verismo e Verga: vita, poetica e opere	
Modulo 3	Il Decadentismo Il Simbolismo e i "poeti maledetti" G.D'Annunzio: vita, poetica e opere G.Pascoli: vita, poetica e opere	(novembre-dicembre)
Modulo 4	L'età delle avanguardie Marinetti e il futurismo	(gennaio)
Modulo 5	La letteratura della crisi I.Svevo: vita, poetica e opere L.Pirandello: vita, poetica e opere	(febbraio-aprile)
Modulo 6	La poesia italiana del '900 G.Ungaretti: vita, poetica e opere S.Quasimodo: vita, poetica e opere E.Montale: vita poetica e opere	(maggio giugno)
Modulo 7	La letteratura come testimonianza E.Lussu, I.Calvino, M.Rigoni Stern: brani scelti	(giugno)

METODOLOGIE

Sono state adottate metodologie diverse anche all'interno della stessa ora di lezione, al fine di favorire i diversi stili cognitivi:

Lezione frontale dialogata.

Lezione frontale partecipata, con il supporto di materiale audiovisivo e multimediale Guida al corretto metodo di studio, supporto per il recupero in itinere, in classe.

Interazione con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (Classroom, Registro elettronico)

MATERIALI DIDATTICI

a) Testo adottato: GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI, GIUSEPPE ZACCARIA. Le occasioni della letteratura dall'età postunitaria ai giorni nostri. VOL. 3. PARAVIA.

b) Sussidi didattici e testi di approfondimento: appunti della docente e power point (distribuiti in fotocopia, inseriti nel registro elettronico e in classroom).

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Criteria

- Correttezza ortografica
- Correttezza sintattica
- Varietà del lessico
- Logicità e consequenzialità dei contenuti

Strumenti

- Verifiche di produzione scritta
- Interrogazioni orali per valutare conoscenze e competenze comunicative

Numero di prove scritte

- Trimestre: una prova scritta e due prove orali
- Pentamestre: due prove scritte e due prove orali

VALUTAZIONE

Le prove sia scritte che orali sono state valutate sulla base degli elementi di valutazione indicati nella programmazione di inizio anno e della tabella di valutazione generale adottata dall'Istituto. La valutazione finale terrà conto del sostanziale raggiungimento delle competenze e degli obiettivi proposti, dell'interesse, dell'impegno e dello sviluppo della personalità di ogni singolo studente .

Montecchio Maggiore, 29 Aprile 2024.

L'insegnante
prof. ssa Maria Dalla Gassa

ALLEGATO A

Materia: **STORIA**

Classe: **5 AR**

Anno Scolastico: **2023/24**

Indirizzo: **IT** – Articolazione: **SETTORE ECONOMICO**

Docente :**MARIA DALLA GASSA**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni di cui 16 femmine e 6 maschi. Provengono dalla classe quarta 20 alunni, uno ripete e uno è trasferito da un altro istituto.

Il comportamento della classe risulta essere complessivamente corretto e disciplinato. Il clima in classe è positivo sia per quanto riguarda le relazioni fra pari e sia relativamente al rapporto insegnante-studente. Complessivamente la classe dimostra interesse per gli argomenti proposti e una discreta partecipazione. Dal punto di vista cognitivo le capacità sono complessivamente buone, tranne per alcuni alunni che mostrano scarso impegno e lacune pregresse mai colmate.

Vi sono alcuni studenti molto fragili i quali necessitano di un costante rinforzo nell'orale. Altri studenti si distinguono per l'impegno costante e per la partecipazione attiva alle lezioni desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:
l'alunno è in grado di

- mettere in correlazione la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nell'ambito professionale di riferimento.
- vedere analogie esistenti fra diversi eventi, istituzioni, fenomeni (demografici, sociali, culturali, economici) e sa spiegarle.
- saper collocare nello spazio e nel tempo eventi, istituzioni, fenomeni.
- saper utilizzare i termini specifici della disciplina.
- saper mettere in relazione gli eventi con le rispettive cause e conseguenze, con le variabili ambientali e

sociali.

- saper individuare i cambiamenti sociali, economici, culturali, politici in relazione a rivoluzioni e riforme.
- saper avvalersi del materiale audio, cartaceo e visivo proposto per ricavare informazioni
- conoscere la definizione dei concetti di base via via incontrati nel corso della storia (es. nazionalismo, neutralità, comunismo, protezionismo...).
- avere la conoscenza degli eventi e dei periodi storici del programma: dalla fine dell'Ottocento a tutto il Novecento.
- conoscere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti il mondo del lavoro: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; Stato sociale, globalizzazione
- conoscere le radici storiche della Costituzione italiana ed europea.
- conoscere le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Modulo 1	L'Italia tra '800 e '900 Problemi dell'Italia unificata La destra storica La sinistra storica Italia giolittiana	(settembre-ottobre)
Modulo 2	L'Europa tra '800 e '900 La seconda rivoluzione industriale L'età dell'imperialismo La Belle Epoque	(ottobre-novembre)
Modulo 3	Modulo 3: Guerra e rivoluzione Prima guerra mondiale La rivoluzione russa	(dicembre)
Modulo 4	Totalitarismi e democrazie Gli Stati Uniti e la crisi del '29 Fascismo e Nazismo URSS di Stalin La Seconda guerra mondiale	(gennaio-aprile)
Modulo 5	Secondo dopoguerra La "guerra fredda" La decolonizzazione L'Italia nel secondo dopoguerra	(maggio-giugno)

Moduli interdisciplinari. (Tra discipline dello stesso asse o assi diversi)	Il ruolo della donna nella società (storia, spagnolo, inglese, tedesco) I totalitarismi (storia, spagnolo, inglese, tedesco) La crisi economica	
Educazione e Civica	Nascita della Costituzione: dallo statuto Albertino alla Costituzione Eliminazione diritti umani: campi di concentramento e genocidio Il diritto di voto: dal voto per censo al suffragio universale	

METODOLOGIE

Sono state adottate metodologie diverse anche all'interno della stessa ora di lezione, al fine di favorire i diversi stili cognitivi:

- Lezione frontale dialogata.
- Lezione frontale partecipata, con il supporto di materiale audiovisivo e multimediale Guida al corretto metodo di studio, supporto per il recupero in itinere, in classe.
- Interazione con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (Classroom, Registro elettronico)

MATERIALI DIDATTICI

- a) Testo adottato: MASSIMO MONTANARI, Vivere nella storia 3 dal Novecento a oggi. Editori Laterza.
 b) Sussidi didattici e testi di approfondimento: appunti della docente e power point (distribuiti in fotocopia, inseriti nel registro elettronico e in classroom).

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Criteria

- Capacità di individuare coordinate spazio-temporali
- Capacità di confronto tra epoche diverse
- Uso di un linguaggio specifico

Strumenti

- Interrogazioni, questionari, esposizione dei risultati di ricerche

Numero di prove scritte

- 2 sia nel trimestre sia nel pentamestre

VALUTAZIONE

Le prove sia scritte che orali sono state valutate sulla base degli elementi di valutazione indicati nella programmazione di inizio anno e della tabella di valutazione generale adottata dall'Istituto. La valutazione finale terrà conto del sostanziale raggiungimento delle competenze e degli obiettivi proposti, dell'interesse, dell'impegno e dello sviluppo della personalità di ogni singolo studente .

Montecchio Maggiore, 29 Aprile 2024.

L'insegnante
 prof. ssa Maria Dalla Gassa

Materia: **MATEMATICA**

Classe: **5AR**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **ITRI-ITSI**

“Relazioni internazionali per il marketing” – “Sistemi informativi aziendali”

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti degli indirizzi RIM e SIA. La classe è molto eterogenea nei livelli delle conoscenze di base, con alcune eccellenze che spiccano per l'interesse nello studio e l'approfondimento della disciplina, e diversi studenti che mostrano lacune, concetti non acquisiti, difficoltà nello studio della materia e una partecipazione passiva. È stato necessario affrontare argomenti non trattati nel precedente anno scolastico per non compromettere lo svolgimento del programma; inoltre, la programmazione ha subito notevoli ritardi per permettere la partecipazione a numerosi incontri ed attività. Nel complesso il comportamento è corretto, nonostante diversi momenti di distrazione e qualche occasione di disturbo.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche
- comprendere il significato dei simboli utilizzati e dei termini specifici
- acquisire un lessico matematico adeguato
- risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili
- rappresentare il dominio delle funzioni in due variabili attraverso la rappresentazione grafica e alcune funzioni in due variabili mediante le linee di livello
- calcolare le derivate parziali di primo e secondo ordine
- calcolare massimi e minimi mediante le linee di livello e le derivate, e calcolare massimi e minimi vincolati con il metodo più opportuno (linee di livello, sostituzione, moltiplicatori di Lagrange)
- determinare le funzioni marginali e le elasticità parziali
- risolvere problemi di economia calcolando il minimo costo ed il massimo profitto di un'impresa, la combinazione produttiva che massimizza l'utile nel caso di due beni in regime di concorrenza perfetta e di monopolio
- risolvere il problema del produttore con la funzione di Cobb-Douglas

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Derivate	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di derivata. ● Derivate di funzioni. ● Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di De L'Hopital. 	SETTEMBRE OTTOBRE

Dominio, limiti e continuità di una funzione di due variabili	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. • Elementi di geometria analitica dello spazio. • Definizione di funzione reale di due o più variabili reali. • Linee di livello. • Derivate parziali. • Derivate di ordine superiore. 	NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO
Massimi e minimi di funzioni di due variabili	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità sui massimi e minimi. • Massimi e minimi relativi. • Massimi e minimi vincolati. • Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. 	FEBBRAIO MARZO
Applicazioni economiche	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni marginali e l'elasticità. • Problemi di ottimo. • Il problema del consumatore. • Il problema del produttore. • Scopo e metodi della R.O. (generalità) 	APRILE MAGGIO

METODOLOGIE

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Didattica laboratoriale
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni in classe
- Richiesta di interventi dal posto
- Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni
- Correzione in classe dei lavori assegnati individualmente

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione: *Matematica Rosso*, Volume 4 e 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento
- Attrezzature e spazi didattici: aula, lavagna, Smart Board
- Piattaforma Google Classroom
- Software GeoGebra, Microsoft Excel
- Appunti, fotocopie e materiale fornito dalla docente

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte con risoluzione di problemi ed esercizi
- Questionari (risposta aperta, multipla, V/F) e domande aperte
- Interrogazioni orali

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, strutturate, e prove orali. Le verifiche scritte, di tipo sommativo hanno il valore di valutazioni periodiche o finali dei risultati raggiunti. Tutte sono state precedute in itinere da verifiche formative al fine di intervenire individualmente per colmare le singole lacune; esse sono state del tipo: interventi spontanei, domande flash, correzione dei compiti assegnati per casa, interrogazioni brevi e questionari, esercitazioni in classe. Per quanto riguarda i livelli della valutazione del profitto si è fatto riferimento alla tabella d'Istituto riportata nel POF e alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Matematica. Nel valutare si è tenuto conto anche dell'osservazione del comportamento di lavoro:

partecipazione, impegno, costanza, interesse e motivazione allo studio; progressione rispetto ai livelli iniziali; diligenza nell'esecuzione dei compiti; precisione nel prendere appunti; rispetto delle consegne.

Montecchio Maggiore, 2 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Giulia Nicoli

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "SILVIO CECCATO"

- Montecchio Maggiore -

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA prof. CARBOGNIN AGOSTINO GIACOMO**

Classe: **5 AR articolazione RIM**

Anno scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **Amministrazione Finanza e Marketing**

– Articolazione: **Relazioni Internazionali per il Marketing**

Premessa: scelte contenutistiche – il dialogo educativo – il clima in classe -

La classe ha dimostrato un discreto affiatamento collettivo e il rapporto interpersonale con gli allievi è risultato soddisfacente.

Lo svolgimento del programma è stato particolarmente rallentato dai tempi lunghi di assimilazione necessari agli alunni e alle alunne di questa classe.

Le lezioni sono state improntate all'interazione, partecipazione e discussione, realizzata solo con parte della classe, mentre per una metà classe è stata solo recettiva, durante tutto l'anno scolastico.

La preparazione raggiunta (alla data del presente allegato) si può considerare nel complesso di livello discreto.

Il programma prefissato è stato svolto adattandolo alle esigenze ed ai tempi di assimilazione degli studenti e studentesse, come accennato sopra, e nelle parti maggiormente interessanti e attuali. Sono stati svolti in successione logica argomenti collegati tra loro.

alunne con certificazione:

sono presenti 2 alunne, con certificazione, con obiettivi minimi, e pertanto con prova equipollenti

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE (sapere, cognizione): I contenuti sono stati proposti rilevandone l'importanza per acquisirne la consapevolezza, pertanto gli alunni/e, in modo differenziato in relazione al voto di profitto conseguito, sono in grado di:

- classificare le imprese industriali;
- descrivere la composizione del patrimonio delle imprese industriali;
- descrivere la composizione del sistema informativo delle imprese industriali;
- descrivere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi;
- descrivere le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;
- illustrare la funzione e gli obiettivi dell'analisi per indici e flussi e la tipologia degli indicatori e dei rendiconti finanziari;
- illustrare l'oggetto e gli scopi della contabilità industriale, differenza tra contabilità generale e contabilità industriale, contabilità a full costing e direct costing, ABC;
- descrivere l'articolazione del sistema di budget;
- descrivere i piani e programmi, la normativa sui bilanci, gli indici di bilancio

- descrivere le fonti di finanziamento accessibili all'impresa nelle sue diverse forme giuridiche;
- descrivere le fonti e gli impieghi classificati in base al tempo;
- conoscere le relazioni tra le varie operazioni attive bancarie e i tipi di fabbisogno finanziario delle aziende;
- conoscere le Politiche di mercato e i piani di marketing
- conoscere i Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa
- conoscere gli strumenti, le forme, i contenuti della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa

ABILITA' (saper fare, applicazione): gli alunni/e, in modo differenziato in relazione al voto di profitto conseguito, sono in grado di:

- cogliere i cambiamenti in atto nella società e le conseguenze che tali mutamenti avranno per l'economia delle aziende;
- applicare le tecniche amministrativo contabili agli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi;
- analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;
- analizzare piani e programmi, interpretare bilanci;
- effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indici interpretativi;
- calcolare i costi nelle varie configurazioni e nei vari centri;
- riconoscere i componenti monetari del reddito da quelli non monetari;
- rilevare i fatti amministrativi relativi all'acquisizione di capitale nelle varie forme;
- individuare le relazioni tra le varie operazioni attive bancarie e i tipi di fabbisogno finanziario delle aziende;
- elaborare le principali forme di contabilità analitico-gestionale, Budget, Business plan;
- elaborare Politiche di mercato e piani di marketing

COMPETENZE (collegare, interazione): gli alunni/e, in modo differenziato in relazione al voto di profitto conseguito, sono in grado di:

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Unità di lavoro	UNITÀ DIDATTICHE - ARGOMENTI	Tempi di realizzazione ORE
A	ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	15
B	LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI	33

D	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE. CONTROLLO DELLA GESTIONE	62
E	POLITICHE DI MERCATO E PIANO DI MARKETING	10
F	L'UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARE IN PROSPETTIVA STATEGICA	4
G	RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	10
ESERC	ESECITAZIONI- RIPASSO -VERIFICHE	50
ALTRO	Gare sportive, prove invalsi, assemblee, visite guidate	15
	TOTALE	199

Ore effettivamente svolte nell'intero a.s.;

le esercitazioni riguardano anche le ore utilizzate per le prove di verifica – simulazione seconda prova;
altro riguarda anche ore destinate ad attività extra curriculari – assemblee d'istituto.

Si allega programma dettagliato.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussioni

Esercitazione in classe

Lavori di gruppo

Richiesta di interventi dal posto

Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate

Assegnazione di lavoro individuale domestico

Correzione in classe dei lavori assegnati individualmente

Studio guidato

Verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Libro di testo MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE - SCUOLA E AZIENDA EDITRICE gruppo MONDADORI
BONI P. / GHIGINI P. / ROBECCHI C / TRIVELLATO B.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

siti web specialistici

4. PROVE E VERIFICHE

Durante l'anno sono state effettuate verifiche orali e prove oggettive.

5. VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state valutate con la tabella di valutazione generale adottata dall'Istituto e allegata al documento del Consiglio di Classe.

Le prove oggettive sono state valutate con la tabella del Dipartimento specifico e allegata a questa relazione.

Montecchio Maggiore 06.05.2024

Firma del Docente

.....

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE**

Classe: **5AR**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **Amministrazione, Finanza e Marketing** – Articolazione: **Sistemi Informativi Aziendali**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 4 maschi e 8 femmine.

Dal punto di vista didattico è abbastanza eterogenea: alcuni alunni hanno mostrato pieno interesse durante le lezioni ed hanno infatti un andamento costantemente positivo nei risultati, altri mostrano una modesta partecipazione alle lezioni, mantenendosi su un livello di profitto sufficiente. I restanti allievi, presentano delle lacune pregresse, non ancora pienamente colmate e che necessitano di rinforzo costante; per questa ragione lo svolgimento del programma è stato rallentato in alcuni momenti, visti i tempi differenti di assimilazione dei contenuti disciplinari.

In linea generale, gli alunni hanno un comportamento rispettoso nei confronti del docente e dei compagni; considerato il ristretto numero di allievi per favorire un livello adeguato di apprendimento dei contenuti disciplinari, anche in vista dell'esame conclusivo, è stato possibile proporre lavori di gruppo e attività di peer-tutoring per favorire al meglio il raggiungimento del successo formativo dell'intero gruppo classe e per potenziare un buon livello metacognitivo.

L'attività di studio individuale non è stata sistematica, per la maggior parte degli alunni l'impegno è stato ravvisato solo in prossimità delle verifiche scritte e orali.

Inoltre, è mancato un approccio costante ai contenuti disciplinari, spesso non eseguendo le consegne assegnate loro per casa.

Nel complesso l'interesse degli alunni per lo studio della materia è abbastanza positivo, anche se la risposta al sollecito dell'insegnante nello studio critico permane limitata.

Si evidenzia, però, che alcuni alunni hanno, a mio parere, saltato in maniera metodica e accorta le lezioni della materia, in particolare quelle coincidenti la prima ora di lezione. Questo ha determinato lo svolgimento da parte loro di un monte ore ridotto complessivo previsto dalla disciplina in questione, il raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari e ha favorito altresì l'aggravarsi delle loro lacune pregresse.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Gli alunni/e, in relazione al livello di profitto raggiunto, sono in grado di:

- classificare le imprese industriali;
- descrivere la composizione del patrimonio delle imprese industriali;
- descrivere la composizione del sistema informativo delle imprese industriali;
- descrivere la normativa sui bilanci;
- illustrare la funzione e gli obiettivi dell'analisi per indici e flussi e la tipologia degli indicatori e dei rendiconti finanziari;
- analizzare il bilancio per indici e flussi;
- descrivere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi;
- descrivere le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;
- conoscere il concetto di reddito d'impresa;
- riconoscere i principi fiscali relativi a determinati componenti di reddito;
- illustrare l'oggetto e gli scopi della contabilità industriale, la differenza tra contabilità generale e contabilità analitica, contabilità a full costing e direct costing, activity based costing;
- descrivere l'articolazione del sistema di budget;
- descrivere strategie, piani e programmi;
- conoscere le politiche di mercato e i piani di marketing;
- conoscere l'articolazione dei rendiconti sociali e ambientali;
- descrivere le fonti di finanziamento accessibili all'impresa nelle sue diverse forme giuridiche;
- conoscere le relazioni tra gli intermediari finanziari e il fabbisogno finanziario delle aziende.

ABILITA'

Gli alunni/e, in relazione al livello di profitto raggiunto, sono in grado di:

- cogliere i cambiamenti in atto nella società e le conseguenze che tali mutamenti avranno per l'economia delle aziende;
- applicare le tecniche amministrativo-contabili agli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi;
- rilevare le operazioni di gestione;
- individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;
- riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio;
- redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e abbreviata;
- analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;
- analizzare piani e programmi, interpretare bilanci;
- riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio;
- redigere i prospetti di bilancio riclassificati;
- effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indici interpretativi;
- determinare i flussi finanziari;
- riconoscere i componenti monetari del reddito da quelli non monetari;
- analizzare e commentare i risultati ottenuti;
- distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale;
- applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito;
- classificare i costi aziendali;

- individuare differenti metodologie di calcolo dei costi;
- calcolare i costi nelle varie configurazioni e nei vari centri;
- rappresentare graficamente il punto di equilibrio;
- individuare le decisioni aziendali;
- risolvere i problemi di scelta;
- individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce dell'ambiente esterno;
- individuare strategie e pianificazioni aziendali;
- elaborare le principali forme di contabilità analitico-gestionale, budget, business plan;
- elaborare politiche di mercato e piani di marketing;
- analizzare il fabbisogno finanziario e collegarlo alle fonti di finanziamento;
- individuare le relazioni tra gli intermediari finanziari e il fabbisogno finanziario delle aziende.

COMPETENZE

Gli alunni/e, in relazione al livello di profitto raggiunto, sono in grado di:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative;
- individuare e applicare la normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- orientarsi nel mercato dei prodotti e servizi finanziari per le imprese.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

UNITÀ DI LAVORO	ARGOMENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
MASTER 5		
Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	<ul style="list-style-type: none"> - Le imprese industriali: generalità e classificazioni - La gestione delle imprese industriali e i suoi processi - Settore e aspetti della gestione industriale - Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: richiami - Assestamenti di fine esercizio: richiami - Il bilancio d'esercizio: richiami - La revisione aziendale: caratteristiche e finalità - Il processo di revisione - La relazione di revisione e il giudizio sul bilancio 	Settembre Ottobre
Analisi di bilancio per indici e flussi	<ul style="list-style-type: none"> - L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale - La rielaborazione del Conto Economico - Analisi di bilancio per indici - Analisi della struttura patrimoniale - Analisi della struttura finanziaria - Analisi della situazione economica 	Ottobre Novembre Dicembre

	<ul style="list-style-type: none"> - Il coordinamento degli indici di bilancio - Analisi per flussi - Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto - Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità 	
Le imposte sul reddito d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> - Il reddito fiscale d'impresa - I criteri di valutazione: le plusvalenze patrimoniali - I criteri di valutazione: l'ammortamento, le spese di manutenzione e riparazione - Il trattamento fiscale degli interessi passivi - L'IRES e l'IRAP (cenni) 	Dicembre Gennaio
La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	<ul style="list-style-type: none"> - La contabilità analitica e il sistema informativo - Tipologia di costi: classificazione e configurazione - La break-even analysis - I metodi di imputazione dei costi - La contabilità full costing e direct costing - L'activity based costing - Problemi di scelte direzionali - Il controllo strategico dei costi - La gestione strategica dell'impresa - L'analisi dei punti di forza, di debolezza, e il vantaggio competitivo - La formulazione del piano strategico - I modelli strategici - Il controllo di gestione e il budget - La formazione dei budget settoriali - Il budget economico - Il controllo budgetario e il sistema di reporting - L'analisi degli scostamenti - Il business plan 	Febbraio Marzo Aprile
Politiche di mercato e piani di marketing	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing - Gli elementi del marketing - La mission e gli obiettivi aziendali - Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix - Il piano marketing - Nuovi approcci nel marketing 	Aprile
Rendicontazione sociale e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - La responsabilità sociale dell'impresa - La creazione di valore condiviso - La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa - Il bilancio sociale e ambientale d'impresa 	Maggio
L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> - Il fabbisogno finanziario e la sua copertura - Il ruolo degli intermediari nel mercato dei capitali 	Maggio
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - I finanziamenti alle imprese: il <i>rating</i> di legalità 	

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lavoro di gruppo

Attività di peer-tutoring

Problem solving

Attività laboratoriale

Analisi dei casi

Altro: lezioni dialogate evidenziando relazioni con le altre discipline, esercitazioni pratiche guidate, esercitazioni web, richiesta di interventi dal posto, proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni, utilizzo di notebook e strumenti informatici, assegnazione di lavoro individuale domestico, correzione in classe dei lavori assegnati individualmente, studio guidato.

MATERIALI DIDATTICI

Libro/i di testo: MASTER 5 *Autori*: Boni – Ghigini – Robecchi – Trivellato *Editore*: Scuola & azienda

Appunti

PC

LIM

Supporti digitali (Google Classroom)

Altro: slide, schemi di sintesi e mappe concettuali, esempi guidati, esercizi svolti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte Risoluzione di problemi ed esercizi Questionari (a risposta aperta, multipla, V/F) Interrogazioni orali Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro individuale e di gruppo, etc.) Altro: verifica strutturate	Mensile (o comunque alla fine di ogni modulo)
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Curricolare in itinere	Proposta di ricerche e indagini Partecipazione a concorsi e progetti Altro: studio e analisi di casi pratici

VALUTAZIONE

Tramite le verifiche si è valutato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi.

Le verifiche sono state di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove dell'Esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state valutate con la griglia del Dipartimento.

In merito alla valutazione finale si è tenuto conto anche:

- dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- delle capacità e della volontà di recupero dimostrati durante l'anno scolastico;
- dell'assiduità e della partecipazione al dialogo educativo.

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

L'insegnante

prof. Enrico Bressan

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "SILVIO CECCATO"

- Montecchio Maggiore -

**5 ^ A SIA
2023-2024**

Anno scolastico

Disciplina: Informatica

Allegato A : Relazione finale del docente

prof. Borghin Fabio

La classe ha avuto continuità didattica per quanto riguarda l'insegnamento della materia, infatti in 3[^], 4[^] e 5[^] il sottoscritto è sempre stato il docente del corso.

Circa la metà degli studenti hanno dimostrato poco interesse e scarsa diligenza nonostante i continui stimoli. Si segnalano anche alcuni casi di eccellenza. Il comportamento è stato abbastanza corretto e si segnala che i turni di interrogazioni programmate non sempre sono stati puntualmente rispettati. Nel corso dell'anno, come approfondimento, sono stati letti in classe anche articoli del Sole 24 Ore su argomenti legati all'informatica .

Le verifiche orali nel corso dell' anno sono state programmate secondo un calendario concordato con gli studenti.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

SAPERE: I contenuti sono stati proposti rilevandone l'importanza per acquisirne la consapevolezza, pertanto gli alunni sono in grado di:

- Conoscere la struttura fondamentale di un database relazionale
- Conoscere il linguaggio Sql per creare tabelle e query
- Conoscere le funzioni e l'uso della firma elettronica e digitale , della posta elettronica certificata
- Conoscere il linguaggio Html e il linguaggio Php sapendo la differenza tra pagine web statiche e dinamiche
- Che cosa è e come funziona una rete di computers
- Conoscere il funzionamento di un sistema informativo aziendale

SAPER FARE:

- Costruire un database relazionale analizzando un problema partendo dal mod E/R fino alla creazione di tabelle e query in SQL
- Creare pagine web statiche e dinamiche utilizzando Html e Php
- Progettare un sistema informativo aziendale integrando le varie funzioni aziendali

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo	Ore
Database- mod E/R analisi dati	Settembre	6
Linguaggio Sql creazione tabelle - query	Ottobre	10
Azienda e Sistemi Informativi Aziendali	Novembre	13
Linguaggio Sql esercitazioni complete	Dicembre	10
Privacy e GDPR	Gennaio	4
PHP	Febbraio	17
L' azienda e la Pubblica Amministrazione	Marzo	12
Firma digitale, cloud computing, posta elettr. Certif.	Aprile	5
Reti e sicurezza	Maggio	8

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico, al netto delle ore utilizzate per le prove di verifica – simulazione terza prova - interrogazioni o destinate ad attività extra curriculari – assemblee d'istituto

85

Si allega programma dettagliato.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione discussione, metodo induttivo e deduttivo, schemi riassuntivi e mappe concettuali, approccio pluridisciplinare, attività di recupero curriculare. Attività di laboratorio per la creazione di pagine web statiche e dinamiche e database. Utilizzo del software Microsoft-Access per gestione database.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:

Nuovo informatica & Impresa Camagni Nicolussi

Alcuni contenuti, non sufficientemente sviluppati nel testo, sono stati integrati da schede di approfondimento elaborate personalmente – Articoli di quotidiani.

4. VERIFICHE

Durante l'anno sono state effettuate verifiche orali e prove in laboratorio in Php

5. VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state valutate con la tabella di valutazione generale adottata dall'Istituto e allegata al documento del Consiglio di Classe.

L'insegnante

prof. Borghin Fabio

ALLEGATO A

Materia: **DIRITTO**

Classe: **5 SEZIONE AR - ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)**

Anno Scolastico: **2023-2024**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A RIM è composta da 10 alunni, provenienti dalla IV AR , articolazione RIIM con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di un alunno ripetente che lo scorso anno non ha superato l'Esame di Stato nello stesso Istituto.

All'interno del gruppo classe è possibile distinguere diversi profili e livelli in riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Infatti è presente un piccolo gruppo di studentesse che dimostra un elevato impegno e una precisa preparazione nello studio nonché, più in generale, una migliore conoscenza della materia. La maggior parte della classe , poi, dimostra impegno e preparazione con risultati in genere buoni, o comunque soddisfacenti, in merito alla conoscenza della materia. Solo un esiguo numero di studenti dimostra scarso interesse e motivazione con conseguente andamento scolastico, e relativi risultati, fortemente altalenanti, in alcuni casi determinati anche dall'eccessivo numero di assenze. Comunque la maggior parte della classe ha dimostrato di partecipare e di seguire le lezioni. L'interesse di gran parte degli allievi per lo studio del diritto è stato costante e positivo nel corso dell'anno. Gli studenti hanno risposto bene a ogni sollecito dell'insegnante anche nello studio di vari casi pratici e di argomenti di attualità. I compiti assegnati sono stati svolti da quasi la totalità degli studenti con impegno, puntualità e precisione. Il livello di linguaggio specifico conseguito è nel complesso discreto. I rapporti con gli studenti sono stati proficui e costruttivi. Non ci sono stati problemi a livello disciplinare.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

Gli studenti sono in grado di distinguere gli elementi fondamentali dei diversi argomenti trattati durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti riesce agevolmente ad organizzare un discorso autonomo e riesce a sviluppare adeguatamente gli argomenti richiesti, con una appropriata terminologia.

DIRITTO: Obiettivi generali: L'obiettivo è stato quello di fornire agli allievi una conoscenza del ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale, delle fonti e dei soggetti che operano nel sistema commerciale internazionale, dei principali contratti internazionali, della disciplina e degli adempimenti doganali, degli adempimenti ai fini IVA, dei pagamenti internazionali, dei finanziamenti all'internazionalizzazione e della legislazione europea e italiana a tutela dei consumatori.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Principi generali del commercio internazionale	<p>Le fonti del diritto commerciale internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo del commercio internazionale - Le fonti normative di rilevanza internazionale - Fonti normative di rilevanza internazionale - Fonti specifiche del commercio internazionale <p>I soggetti del commercio internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale - Il ruolo delle organizzazioni internazionali 	Settembre – Ottobre 2023
Le operazioni del commercio internazionale	<p>I principali contratti internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I contratti internazionali - Il contratto di compravendita internazionale - I contratti di trasporto e di assicurazione - Le altre tipologie di contratti internazionali <p>La disciplina delle operazioni con l'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disciplina e adempimenti doganali - Gli adempimenti a fini IVA - I pagamenti internazionali - I finanziamenti all'internazionalizzazione 	Dicembre 2023 Gennaio – Febbraio - Marzo 2024
La tutela del consumatore	<ul style="list-style-type: none"> - La legislazione a tutela dei consumatori - I contratti del consumatore - La tutela del turista - La tutela del viaggiatore 	Aprile – Maggio 2024
L'e-commerce	<ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione aziendale - Il commercio elettronico 	Aprile – Maggio 2024
La regolamentazione dei rapporti internazionali tra Stati	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni tra Stati e l'ordine internazionale - Le controversie internazionali tra gli Stati - La Corte internazionale di Giustizia - La Corte di giustizia europea - Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali 	Maggio - Giugno 2024
Le controversie internazionali in ambito contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> - I rimedi giudiziari alle controversie commerciali internazionali - L'arbitrato commerciale internazionale - Le procedure di risoluzione alternative 	Maggio - Giugno 2024

--	--	--

METODOLOGIE

a) lezione frontale b) esercitazione in classe c) richiesta di interventi dal posto d) proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate e) verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma

MATERIALI DIDATTICI

a) Testo adottato: "G. Capiluppi – M. G. D'Amelio, Diritto senza frontiere B, Ed. Tramontana, Milano
 b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fonti normative – testi economici
 c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, PC, TABLET

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving	N. verifiche sommative previste per il trimestre ed il pentamestre : almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre
MODALITÀ DI RECUPERO	
Recupero curricolare: esercitazione in classe	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO schemi • analisi articoli di giornali • richiesta di interventi dal posto
ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
• Problem solving • Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate	

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

L'insegnante
 prof.ssa Susanna avv. Corato

ALLEGATO A

Materia: DIRITTO

Classe: **5 AR - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)**

Anno Scolastico: **2023-2024**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 4 studenti e 8 studentesse. provenienti dalla IV AR , articolazione SIA con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di un alunno proveniente altro istituto e trasferitosi per esigenze lavorative.

All'interno del gruppo classe è possibile distinguere diversi profili e livelli in riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Infatti è presente un piccolo gruppo di studenti che dimostra un elevato impegno e una precisa preparazione nello studio nonché, più in generale, una migliore conoscenza della materia. La maggior parte della classe , poi, dimostra impegno e preparazione con risultati in genere buoni, o comunque soddisfacenti, in merito alla conoscenza della materia. Solo un esiguo numero di studenti dimostra scarso interesse e motivazione con conseguente andamento scolastico, e relativi risultati, fortemente altalenanti. Comunque la maggior parte della classe ha dimostrato di partecipare e di seguire le lezioni. L'interesse di gran parte degli allievi per lo studio del diritto è stato costante e positivo nel corso dell'anno. Gli studenti hanno risposto bene a ogni sollecito dell'insegnante anche nello studio di vari casi pratici e di argomenti di attualità. I compiti assegnati sono stati svolti da quasi la totalità degli studenti con impegno, puntualità e precisione. Il livello di linguaggio specifico conseguito è nel complesso discreto. I rapporti con gli studenti sono stati proficui e costruttivi. Non ci sono stati problemi a livello disciplinare.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

Gli studenti sono in grado di distinguere gli elementi fondamentali dei diversi argomenti trattati durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti riesce agevolmente ad organizzare un discorso autonomo e riesce a sviluppare adeguatamente gli argomenti richiesti, con una appropriata terminologia.

DIRITTO: Obiettivi generali: L'obiettivo è stato quello di fornire allo studente una conoscenza della Costituzione e degli organi costituzionali, conoscere i principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
<p>Lo Stato , la Costituzione le Forme di Governo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato: il concetto di Stato, il popolo, la cittadinanza, il territorio, l'organizzazione politica, le forme di Stato. ● La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura della Costituzione: il contesto storico e politico, la nascita della Costituzione italiana, caratteristiche e struttura della Costituzione italiana. ● I principi fondamentali della Costituzione: la democrazia (sovranità popolare e democrazia rappresentativa), le libertà e i doveri dei cittadini, l'uguaglianza dei cittadini, la giustizia, l'internazionalismo. ● I principi della forma di governo: la forma di governo, la separazione dei poteri, democrazia e rappresentanza, i partiti politici. 	<p>Settembre 2023</p>
<p>L'organizzazione Costituzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Parlamento: il bicameralismo perfetto, le norme elettorali per il Parlamento (aspetti fondamentali), la legislatura, rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari, l'organizzazione interna delle Camere, la legislazione ordinaria e la legislazione costituzionale, i poteri di indirizzo e di controllo. 	<p>Ottobre 2023 - Gennaio 2024</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Governo: composizione e funzione del Governo, la formazione del Governo, il rapporto di fiducia, la struttura e i poteri del Governo, i poteri legislativi, il potere regolamentare, la responsabilità dei Ministri. • I Giudici e la funzione giurisdizionale: la funzione giurisdizionale, magistrature ordinarie e speciali, la soggezione dei giudici soltanto alla legge, l'indipendenza interna dei giudici, i caratteri della giurisdizione, il processo e i gradi di giudizio (aspetti fondamentali), gli organi della giurisdizione ordinaria ((aspetti fondamentali), la responsabilità dei magistrati. • Il Presidente della Repubblica: la funzione del Presidente della Repubblica, elezione, durata in carica, supplenza, i poteri di garanzia, i poteri di rappresentanza nazionale, i poteri non formali, gli atti e la controfirma ministeriale. • La Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale in generale, struttura e funzionamento della Corte Costituzionale, il giudizio sulla costituzionalità delle leggi, i conflitti costituzionali, la giustizia penale costituzionale, il referendum abrogativo. 	
<p>Le Regioni e gli Enti Locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le Regioni: la Repubblica una e indivisibile: breve storia (aspetti fondamentali), Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario, gli statuti regionali, l'organizzazione delle Regioni, le competenze legislative dello Stato e delle Regioni, il riparto delle competenze, potestà regolamentare e funzioni amministrative, il federalismo fiscale, i rapporti tra le Regioni e gli altri enti. • I Comuni, le Province e le Città Metropolitane: i Comuni in generale, l'organizzazione dei Comuni, il sistema di elezione degli organi comunali, la durata degli organi comunali, le funzioni del Comune, la Provincia, le Città Metropolitane. 	<p>Gennaio – Marzo 2024</p>
<p>La Pubblica Amministrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e organizzazione: la funzione amministrativa, i compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione, i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione, il cittadino e la Pubblica Amministrazione, una pluralità di Pubbliche Amministrazioni, le diverse funzioni della Pubblica Amministrazione, il Governo, gli organi consultivi, gli organi di controllo: la Corte dei Conti, le Autorità indipendenti, il rapporto di pubblico impiego (aspetti fondamentali). • Gli atti amministrativi e i beni pubblici (aspetti fondamentali): gli atti amministrativi, i provvedimenti amministrativi, diversi tipi di provvedimenti, la discrezionalità amministrativa, il procedimento amministrativo, l'accesso agli atti, l'invalidità degli atti amministrativi, la tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi, l'autotutela, i beni pubblici. • I contratti della Pubblica amministrazione e i rapporti con le imprese (aspetti fondamentali): i contratti della Pubblica Amministrazione, i principi che governano la contrattazione pubblica, il procedimento di evidenza 	<p>Marzo - Aprile 2024</p>

	pubblica la responsabilità della PA, i rapporti tra PA e imprese, le Camere di commercio.	
Organismi internazionali e diritto globale	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea: lo scenario storico politico (aspetti fondamentali), l'UE e le tappe del processo di integrazione, i 27 paesi della UE, l'organizzazione della UE, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione europea, la Corte di giustizia della UE, la Corte dei Conti e la BCE, le fonti del diritto comunitario, i principi di diritto della UE, le libertà economiche, le competenze dalle UE, problemi ancora aperti della UE. • Le organizzazioni internazionali: il diritto oltre allo Stato, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Corte Penale internazionale, il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo, la NATO, l'Organizzazione mondiale del Commercio, il Fondo Monetario internazionale e la Banca Mondiale. • Le imprese internazionalizzate: nozioni fondamentali. • Il diritto globale: spazio e tempo (nozioni fondamentali) 	Maggio - Giugno 2024

METODOLOGIE

a) lezione frontale b) esercitazione in classe c) richiesta di interventi dal posto d) proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate e) verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma

MATERIALI DIDATTICI

a) Diritto: Diritto, G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco Edizioni Le Monnier Scuola
 b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fonti normative – testi economici
 c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, PC, TABLET

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving	N. verifiche sommative previste per il trimestre ed il pentamestre • Almeno due nel trimestre • Almeno tre nel pentamestre
MODALITÀ DI RECUPERO	
Recupero curricolare: esercitazione in classe	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO schemi • analisi articoli di giornali • richiesta di interventi dal posto
ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
• Problem solving • Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate	

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

L'insegnante
 prof.ssa Susanna avv. Corato

Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: 5 SEZIONE AR - ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Anno Scolastico: 2023-2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A RIM è composta da 10 alunni, provenienti dalla IV AR , articolazione RIIM con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di un alunno ripetenti che lo scorso anno non ha superato l'Esame di Stato nello stesso Istituto.

All'interno del gruppo classe è possibile distinguere diversi profili e livelli in riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Infatti è presente un piccolo gruppo di studentesse che dimostra un elevato impegno e una precisa preparazione nello studio nonché, più in generale, una migliore conoscenza della materia. La maggior parte della classe , poi, dimostra impegno e preparazione con risultati in genere buoni, o comunque soddisfacenti, in merito alla conoscenza della materia. Solo un esiguo numero di studenti dimostra scarso interesse e motivazione con conseguente andamento scolastico, e relativi risultati, fortemente altalenanti, in alcuni casi determinati anche dall'eccessivo numero di assenze. Comunque la maggior parte della classe ha dimostrato di partecipare e di seguire le lezioni. L'interesse di gran parte degli allievi per lo studio del diritto è stato costante e positivo nel corso dell'anno. Gli studenti hanno risposto bene a ogni sollecito dell'insegnante anche nello studio di vari casi pratici e di argomenti di attualità. I compiti assegnati sono stati svolti da quasi la totalità degli studenti con impegno, puntualità e precisione. Il livello di linguaggio specifico conseguito è nel complesso discreto. I rapporti con gli studenti sono stati proficui e costruttivi. Non ci sono stati problemi a livello disciplinare.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

- Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Il soggetto pubblico nell'economia	FINANZA PUBBLICA E MERCATO: - Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica - Le teorie sulla finanza pubblica - Le funzioni e le modalità dall'intervento pubblico - La nozione di soggetto pubblico	Settembre / Dicembre 2023

	<ul style="list-style-type: none"> - La dicotomia Stato-mercato - I sistemi economici misti contemporanei - La proprietà pubblica - L'impresa pubblica e le privatizzazioni - La regolamentazione pubblica del mercato <p>GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica economica e gli obiettivi dello sviluppo - Gli obiettivi dell'equità - La politica economica nell'ambito della UE 	
Commercio internazionale e geoeconomia	<p>LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica commerciale e la globalizzazione - La politica protezionistica e i dazi doganali - Le barriere commerciali non tariffarie - L'integrazione economica della UE - La politica commerciale della UE - Le nuove potenze economiche <p>LA GEOECONOMIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le nuove potenze economiche - La geodistribuzione delle risorse energetiche - Il continente asiatico tra Russia e Cina - I conflitti in Africa e Medio oriente - Le transizioni demografiche e i flussi migratori - Soft, hard e smart power 	Dicembre 2023 / Gennaio 2024
La spesa pubblica	<p>IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La misurazione e la classificazione della spesa pubblica - L'espansione e il controllo della spesa pubblica - La politica della spesa pubblica <p>LA SPESA SOCIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato sociale - La previdenza sociale in generale - Le prestazioni previdenziali - La previdenza sociale nella UE - L'assistenza sanitaria - L'assistenza sociale 	Marzo 2024
La politica delle entrate pubbliche	<p>LE ENTRATE PUBBLICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le entrate pubbliche: generalità e classificazione - I tributi in particolare - Le dimensioni delle entrate pubbliche <p>LE IMPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imposta: elementi essenziali - I diversi tipi di imposta - I principi giuridici dell'imposta 	Aprile 2024

	- L'evasione, l'elusione e la rimozione fiscale	
Il sistema tributario italiano	<p>LE IMPOSTE DIRETTE: - Aspetti generali dell'Irpef</p> <p>LE IMPOSTE INDIRETTE: - Aspetti generali - L'IVA e la tassazione del valore aggiunto - L'IVA nelle operazioni internazionali</p> <p>LE IMPOSTE REGIONALI E LOCALI: - Principali tipologie e caratteristiche</p>	Maggio 2024
Il bilancio dello Stato	<p>IL BILANCIO DELLO STATO: - Aspetti generali, tipologie e fasi.</p>	Giugno 2024

METODOLOGIE

a) lezione frontale b) esercitazione in classe c) richiesta di interventi dal posto d) proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate e) verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma

MATERIALI DIDATTICI

a) testo: S.CROCETTI - W.V. LONGHI, Economia-mondo up. Corso di relazioni internazionali, VOL B, ed. Tramontana.

b) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, PC, TABLET

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazioni;
- Verifiche scritte con: domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande Vero/Falso;
- Trattazione sintetica di argomenti.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving	N. verifiche sommative previste per il trimestre ed il pentamestre : almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre
MODALITÀ DI RECUPERO	
Recupero curricolare: esercitazione in classe	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO schemi • analisi articoli di giornali • richiesta di interventi dal posto
ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate 	

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

Materia: ECONOMIA POLITICA

Classe: **5 AR - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)**

Anno Scolastico: **2023-2024**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 4 studenti e 8 studentesse. provenienti dalla IV AR , articolazione SIA con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di un alunno proveniente altro istituto e trasferitosi per esigenze lavorative.

All'interno del gruppo classe è possibile distinguere diversi profili e livelli in riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Infatti è presente un piccolo gruppo di studenti che dimostra un elevato impegno e una precisa preparazione nello studio nonché, più in generale, una migliore conoscenza della materia. La maggior parte della classe , poi, dimostra impegno e preparazione con risultati in genere buoni, o comunque soddisfacenti, in merito alla conoscenza della materia. Solo un esiguo numero di studenti dimostra scarso interesse e motivazione con conseguente andamento scolastico, e relativi risultati, fortemente altalenanti. Comunque la maggior parte della classe ha dimostrato di partecipare e di seguire le lezioni. L'interesse di gran parte degli allievi per lo studio del diritto è stato costante e positivo nel corso dell'anno. Gli studenti hanno risposto bene a ogni sollecito dell'insegnante anche nello studio di vari casi pratici e di argomenti di attualità. I compiti assegnati sono stati svolti da quasi la totalità degli studenti con impegno, puntualità e precisione. Il livello di linguaggio specifico conseguito è nel complesso discreto. I rapporti con gli studenti sono stati proficui e costruttivi. Non ci sono stati problemi a livello disciplinare.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali: gli studenti sono in grado di distinguere gli elementi fondamentali dei diversi argomenti trattati durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti riesce agevolmente ad organizzare un discorso autonomo e riesce a sviluppare adeguatamente gli argomenti richiesti, con una appropriata terminologia.

ECONOMIA POLITICA: Gli obiettivi generali sono stati quelli di individuare gli operatori principali dell'Economia pubblica, partendo dalle origini del sistema economico con particolare riferimento agli economisti classici e alla teoria Keynesiana, conoscere la politica finanziaria e gli effetti economici della spesa pubblica, individuare i principi fondamentali a cui deve ispirarsi il prelievo fiscale.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Il soggetto pubblico	<ul style="list-style-type: none">La finanza pubblica: il ruolo dello Stato nei sistemi economici, la finanza pubblica, le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico, le modalità dell'intervento pubblico, l'ampia nozione di soggetto pubblico, i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.	Settembre – ottobre 2020

	<ul style="list-style-type: none"> • L'intervento pubblico diretto e il mercato: proprietà e l'impresa pubblica, la dicotomia Stato – Mercato, l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei, la proprietà pubblica, dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale, l'impresa pubblica, il processo di privatizzazione, la regolamentazione pubblica del mercato, l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati. • Gli interventi di politica economica: l'attività di politica economica, i principali strumenti della politica economica, gli obiettivi della politica economica, la politica economica nell'ambito dell'Unione europea. 	
La spesa pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno della spesa pubblica: la misurazione della spesa pubblica, la classificazione della spesa pubblica, l'espansione della spesa pubblica, il problema del controllo della spesa pubblica, la politica della spesa pubblica, gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. • La spesa sociale: lo Stato Sociale, la previdenza sociale in generale, le pensioni, le altre prestazioni della previdenza sociale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale. 	
La politica delle entrate pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Le entrate pubbliche: le entrate pubbliche in generale, i prezzi, i tributi, i prestiti, la classificazione delle entrate pubbliche, la dimensione delle entrate pubbliche, le entrate pubbliche come strumento di politica economica. • Le imposte: l'obbligazione tributaria, Il presupposto di imposta, gli elementi dell'imposta, i diversi tipi di imposte • i diversi tipi di progressività d'imposta, I principi giuridici di imposta, il principio di generalità o universalità dell'imposta, il principio di uniformità dell'imposta, il principio di progressività, gli effetti microeconomici dell'imposta, l'evasione fiscale, l'elusione fiscale, la rimozione dell'imposta, la traslazione dell'imposta, ammortamento e diffusione dell'imposta. 	
Il bilancio delle autorità Pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio dello Stato (nozioni fondamentali): le tipologie di bilancio, i principi del bilancio preventivo italiano, le fasi del processo di bilancio. • Struttura del bilancio (nozioni fondamentali): le classificazioni del bilancio, classificazione economica e saldi di bilancio, il contributo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio. • Il bilancio e le scelte di finanza pubblica (nozioni fondamentali): il disavanzo pubblico, il debito pubblico e le politiche europee, la spending review, la politica di bilancio. • La finanza locale e il federalismo fiscale(nozioni fondamentali): la teoria economica sul federalismo fiscale, il principio di sussidiarietà, dal centralismo al federalismo fiscale, il patto di stabilità interno, l'armonizzazione contabile degli enti locali. • Il bilancio della UE (nozioni fondamentali): la UE e la politica di bilancio, le entrate le e le spese, il quadro finanziario pluriennale, la procedura di bilancio, il controllo di bilancio. 	

Il sistema tributario italiano	<ul style="list-style-type: none"> • L'imposta sul reddito delle persone fisiche (nozioni fondamentali): il sistema tributario italiano, i caratteri dell'Irpef, la determinazione del reddito imponibile, la determinazione dell'imposta. • L'Ires e la tassazione del reddito d'impresa: (nozioni fondamentali). • Le imposte indirette: (nozioni fondamentali). • L'imposta sul valore aggiunto (nozioni fondamentali): l'imposta sul valore aggiunto in Italia, l'IVA; soggetti passivi e operazioni IVA, volume di affari e aliquote, gli obblighi del contribuente, IVA e operazioni internazionali. • Le principali imposte regionali e locali: (nozioni fondamentali). • L'obbligo dichiarativo: (nozioni fondamentali). • Accertamenti e rapporto con il fisco: (nozioni fondamentali) 	
---------------------------------------	--	--

METODOLOGIE

a) lezione frontale b) esercitazione in classe c) richiesta di interventi dal posto d) proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate e) verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma.

MATERIALI DIDATTICI

a) Testi adottati: Economia pubblica dinamica, vol. B, S. Crocetti, M. Cernesì, Edizioni Tramontana;
 b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fonti normative – testi economici;
 c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, PC, TABLET.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: correlazione -risposte multiple Prove orali Prove pratiche : problem solving	N. verifiche sommative previste per il trimestre ed il pentamestre • Almeno due nel trimestre • Almeno tre nel pentamestre
MODALITÀ DI RECUPERO	
Recupero curricolare: esercitazione in classe	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO schemi • analisi articoli di giornali • richiesta di interventi dal posto
ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
• Problem solving • Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate	

Montecchio Maggiore, 04 maggio 2024.

L'insegnante
 prof.ssa Susanna avv. Corato

ALLEGATO A - Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati

ALLEGATO A

Materia: **1^ LINGUA STRANIERA INGLESE**

Classe: **5AR**

Anno Scolastico: 2023/24

Indirizzo: **AFM**– Articolazione:**RIM**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti ed il gruppo risulta ben coeso. I livelli di partenza si sono rivelati eterogenei, con alcune eccellenze e alunni che necessitano di maggiore approfondimento e studio individuale. Durante il corso dell'anno però queste differenze si sono ridimensionate, con alunni che sono riusciti ad migliorare la propria competenza linguistica, soprattutto nella produzione orale. Il comportamento si è rivelato generalmente corretto, con l'eccezione di alcuni momenti di distrazione, e non ci sono stati problemi a procedere nello svolgimento del programma.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali, pur con differenze tra i diversi studenti:

- Acquisire le tecniche e gli strumenti linguistici e metalinguistici necessari per gestire, a livello di fruizione e produzione, la comunicazione e l'apprendimento in L2;
- Decodificare e codificare messaggi in relazione ai contesti (comunicativi e culturali), padroneggiando le strutture linguistiche basilari e le funzioni comunicative necessarie alla dimensione dialogica, espositiva, narrativa e argomentativa della lingua;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Riflettere sulla lingua e le strategie di apprendimento

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

UNITÀ DI LAVORO	ARGOMENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Libro di testo: "Business Expert", Pearson Edizioni		
SECTION 1: BUSINESS; FINANCE AND MARKETING		

UNIT 4 – THE MARKET AND MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> - Talking about marketing (specific vocabulary) - Market Research - E-Marketing - SWOT Analysis - Case study: Organising a market research 	Ottobre
UNIT 5 – THE MARKETING MIX	<ul style="list-style-type: none"> - The Marketing mix: product, price, place, promotion - Promotion: la pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto 	Ottobre/N ovembre
UNIT 6 - THE EU	<ul style="list-style-type: none"> - Building Europe: the story so far. - European treaties - Who's who in the EU - What does Europe do for you? - Brexit (Additional material on Google Classroom) 	Novembre /Dicembre
UNIT 8 – BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY	<ul style="list-style-type: none"> - Environmental and ethical issues in business - -The Triple Bottom Line - Corporate Social Responsibility - Sustainable Businesses 	Maggio
SECTION 2: BUSINESS COMMUNICATION		
UNIT 3 – DOCUMENTS IN BUSINESS	<ul style="list-style-type: none"> - Export documents and terms 	Maggio
SECTION 3: CULTURAL INSIGHTS		
UNIT 3- ECONOMICS	<ul style="list-style-type: none"> - The Silicon Valley - The Crash of 1929 	Aprile
UNIT 4- GOVERNMENT AND POLITICS	<ul style="list-style-type: none"> -UK and USA forms of government -UK and USA political parties -The Monarchy Debate (Additional material on Google Classroom) - Orwell's 1984 	Febbraio/Marz o
UNIT 5- A CHANGING SOCIETY	<ul style="list-style-type: none"> -UK and USA population today -The immigration debate in the USA (Additional material on Google Classroom) 	Febbraio/Marz o
Libro : INGLESE - PROVE SUPERIORE 2022, Edizioni La Spiga		
PREPARAZIONE E PROVE INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni delle abilità di listening e reading in vista delle prove Invalsi 	Dicembre/ Gennaio
MATERIALI E RISORSE INTEGRATIVI FORNITI DALL'INSEGNANTE		
EFFECTIVE	<ul style="list-style-type: none"> -Writing e-mails: formal and informal style 	Settembre /Ottobre

BUSINESS COMMUNICATION		
CIVICS	-The immigration debate in the USA	Marzo
DEBATE	-Language for Debating and discussing opinions	Maggio

METODOLOGIE

- Lezione dialogata: discussione guidata nei momenti di scoperta induttiva di nuovi elementi linguistici, nei momenti di revisione di conoscenze già note e nei momenti di feedback sul lavoro svolto;
- Lezione frontale;
- Lavoro a coppie e in gruppi;
- Controllo e correzione del lavoro svolto;
- Brainstorming;
- Esercizi in classe di simulazione/role-playing, comprensione, ricerca e/o verifica di informazioni;
- Esercizi a casa di rinforzo o consolidamento.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati:

- “Business Expert”, Pearson Edizioni
- “Inglese - Prove Superiore 2022”, Edizioni La Spiga
- Materiali approfondimento forniti dall’insegnante sulla piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica somministrate durante l’anno sono state delle seguenti tipologie: verifiche di produzione scritta; interrogazioni su argomenti teorici; role-play con valutazione; prove di ascolto; produzione di elaborati come compiti a casa da poi esporre in classe.

Le verifiche sono state finalizzate a valutare tutte le abilità oggetto di studio con riferimento a:

- conoscenze grammaticali, lessicali e fraseologiche;
- comprensione del testo;
- scrittura e composizione;
- ascolto e comprensione;
- comprensione, produzione ed interazione orale;
- esposizione e presentazione grafica e orale.

VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta usando le griglie di riferimento del Dipartimento di Lingue Straniere dell’Istituto.

Montecchio Maggiore, 3 maggio 2024

L’insegnante

prof. Arena Eleonora

ALLEGATO A - Relazioni finali dei singoli Docenti - Programmi dettagliati

ALLEGATO A

Materia: **1^ LINGUA STRANIERA INGLESE**

Classe: **5AR**

Anno Scolastico: 2023/24

Indirizzo: **AFM**– Articolazione:**RIM**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti ed il gruppo risulta ben coeso. I livelli di partenza si sono rivelati eterogenei, con alcune eccellenze e alunni che necessitano di maggiore approfondimento e studio individuale. Durante il corso dell'anno però queste differenze si sono ridimensionate, con alunni che sono riusciti ad migliorare la propria competenza linguistica, soprattutto nella produzione orale. Il comportamento si è rivelato generalmente corretto, con l'eccezione di alcuni momenti di distrazione, e non ci sono stati problemi a procedere nello svolgimento del programma.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali, pur con differenze tra i diversi studenti:

- Acquisire le tecniche e gli strumenti linguistici e metalinguistici necessari per gestire, a livello di fruizione e produzione, la comunicazione e l'apprendimento in L2;
- Decodificare e codificare messaggi in relazione ai contesti (comunicativi e culturali), padroneggiando le strutture linguistiche basilari e le funzioni comunicative necessarie alla dimensione dialogica, espositiva, narrativa e argomentativa della lingua;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Riflettere sulla lingua e le strategie di apprendimento

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

UNITÀ DI LAVORO	ARGOMENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Libro di testo: “Business Expert”, Pearson Edizioni		
SECTION 1: BUSINESS; FINANCE AND MARKETING		

UNIT 4 – THE MARKET AND MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> - Talking about marketing (specific vocabulary) - Market Research - E-Marketing - SWOT Analysis - Case study: Organising a market research 	Ottobre
UNIT 5 – THE MARKETING MIX	<ul style="list-style-type: none"> - The Marketing mix: product, price, place, promotion - Promotion: la pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto 	Ottobre/N ovembre
UNIT 6 - THE EU	<ul style="list-style-type: none"> - Building Europe: the story so far. - European treaties - Who's who in the EU - What does Europe do for you? - Brexit (Additional material on Google Classroom) 	Novembre /Dicembre
UNIT 8 – BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY	<ul style="list-style-type: none"> - Environmental and ethical issues in business - -The Triple Bottom Line - Corporate Social Responsibility - Sustainable Businesses 	Maggio
SECTION 2: BUSINESS COMMUNICATION		
UNIT 3 – DOCUMENTS IN BUSINESS	<ul style="list-style-type: none"> - Export documents and terms 	Maggio
SECTION 3: CULTURAL INSIGHTS		
UNIT 3- ECONOMICS	<ul style="list-style-type: none"> - The Silicon Valley - The Crash of 1929 	Aprile
UNIT 4- GOVERNMENT AND POLITICS	<ul style="list-style-type: none"> -UK and USA forms of government -UK and USA political parties -The Monarchy Debate (Additional material on Google Classroom) - Orwell's 1984 	Febbraio/Marz o
UNIT 5- A CHANGING SOCIETY	<ul style="list-style-type: none"> -UK and USA population today -The immigration debate in the USA (Additional material on Google Classroom) 	Febbraio/Marz o
Libro : INGLESE - PROVE SUPERIORE 2022, Edizioni La Spiga		
PREPARAZIONE E PROVE INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni delle abilità di listening e reading in vista delle prove Invalsi 	Dicembre/ Gennaio
MATERIALI E RISORSE INTEGRATIVI FORNITI DALL'INSEGNANTE		
EFFECTIVE	<ul style="list-style-type: none"> -Writing e-mails: formal and informal style 	Settembre /Ottobre

BUSINESS COMMUNICATION		
CIVICS	-The immigration debate in the USA	Marzo
DEBATE	-Language for Debating and discussing opinions	Maggio

METODOLOGIE

- Lezione dialogata: discussione guidata nei momenti di scoperta induttiva di nuovi elementi linguistici, nei momenti di revisione di conoscenze già note e nei momenti di feedback sul lavoro svolto;
- Lezione frontale;
- Lavoro a coppie e in gruppi;
- Controllo e correzione del lavoro svolto;
- Brainstorming;
- Esercizi in classe di simulazione/role-playing, comprensione, ricerca e/o verifica di informazioni;
- Esercizi a casa di rinforzo o consolidamento.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati:

- “Business Expert”, Pearson Edizioni
- “Inglese - Prove Superiore 2022”, Edizioni La Spiga
- Materiali approfondimento forniti dall’insegnante sulla piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica somministrate durante l’anno sono state delle seguenti tipologie: verifiche di produzione scritta; interrogazioni su argomenti teorici; role-play con valutazione; prove di ascolto; produzione di elaborati come compiti a casa da poi esporre in classe.

Le verifiche sono state finalizzate a valutare tutte le abilità oggetto di studio con riferimento a:

- conoscenze grammaticali, lessicali e fraseologiche;
- comprensione del testo;
- scrittura e composizione;
- ascolto e comprensione;
- comprensione, produzione ed interazione orale;
- esposizione e presentazione grafica e orale.

VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta usando le griglie di riferimento del Dipartimento di Lingue Straniere dell’Istituto.

Montecchio Maggiore, 3 maggio 2024

L’insegnante

prof. Arena Eleonora

Materia: **LINGUA FRANCESE**

Classe: **5^ A RIM**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **Tecnico Commerciale** – Articolazione: **Relazioni Internazionali per il Marketing**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta A RIM si compone di dieci studenti. Il gruppo è abbastanza omogeneo con un solo nuovo inserimento nel corso dell'ultimo monoennio perfettamente in linea con il resto della classe. Il percorso scolastico è risultato pertanto regolare.

Lo studio della lingua francese è iniziato in classe terza e si è svolto tutto in presenza con una frequenza di tre ore settimanali.

Due studentesse hanno implementato in modo individuale le loro competenze linguistiche grazie all'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta in Erasmus in Francia alla fine della classe quarta.

Una studentessa di questa classe ha dimostrato delle doti di eccellenza arrivando a sostenere, alla fine del triennio di studi, una certificazione linguistica Delf di livello B2. Il resto della classe ha mediamente raggiunto il livello B1.

Gli studenti di questo corso hanno conseguito le competenze che consentono

- di utilizzare la lingua francese nelle funzioni afferenti alla vita quotidiana e alla sfera professionale nell'ambito specifico dell'indirizzo di studi
- di comprendere la cultura e la civiltà del paese straniero.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali: gli studenti padroneggiano la lingua francese quasi tutti a livello B1 del QCER. Stabiliscono collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini professionali. Utilizzano il linguaggio settoriale del commercio per interagire a livello professionale. Utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Testo adottato: Renaud, *Marché conclu!*, Lang Edizioni, 2020

ESPRESSIONE LINGUISTICA, POTENZIAMENTO GRAMMATICALE (Livello B1 QCER)

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
-----------------	-----------	------------------------

<p>Schede tratte da vari testi di grammatica.</p>	<p>Gli obiettivi grammaticali del livello B1</p> <p><u>La sintassi del periodo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le espressioni ipotetiche - Le espressioni della causa - Le espressioni temporali - Le espressioni di scopo - Le espressioni concessive <p><u>In relazione alla sintassi del periodo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I connettori spazio-temporali e i connettori logici. - L'impiego corretto dei tempi verbali. - L'uso del modo indicativo - L'uso del modo condizionale - L'uso del modo congiuntivi <p><u>Lessico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il vocabolario specifico relativo degli argomenti trattati in FOS e in civiltà. - Le sfumature di significato. 	<p>L'approfondimento degli argomenti di grammatica è avvenuto durante tutto il corso dell'anno.</p>
---	--	---

F.O.S. (Français sur Objectifs Spécifiques) - Le français des affaires

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
<p>Dossier 16 L'économie</p> <p>Pages 366-371</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I settori economici: primario, secondario, terziario e il moderno quaternario. <p>I settori dell'economia più sviluppati in Francia regione per regione. (appunti)</p>	<p>Ottobre Novembre 2023</p>
<p>Dossier 1 Flux d'informations internes et externes</p> <p>Pages 18-21</p> <p>Dossier 4 De l'offre à la livraison</p> <p>Pages 133-171</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire al telefono utilizzando le formule di rito per la comunicazione professionale. - I prefissi telefonici delle diverse aree della Francia Metropolitana. (appunti) - Scrivere un'e-mail curando la presentazione e registro linguistico. - Conoscere la struttura di una lettera commerciale e le formule di rito. <p>Le principali transazioni commerciali. Comprendere ed utilizzare le espressioni e la terminologia della negoziazione commerciale.</p>	<p>Dicembre 2023 Gennaio 2024</p>

<p>Dossier 1 Les ressources humaines Page 46</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Le tipologie d'impresa. · Le forme societarie. · L'organigramma (appunti). · La partita IVA delle imprese francesi. (appunti) · La Camera del Commercio italo-francese. (appunti) · Le relazioni bilaterali italo-francesi. (appunti) 	<p>Febbraio Marzo 2024</p>
<p>* Dossier 8 Le marketing Pages 96-130 Dossier 7 Le marketing international Page 220</p>	<ul style="list-style-type: none"> · - Lo studio di mercato. · - La matrice SWOT. · Il piano marketing. · Il marketing mix. · Il marketing digitale e il mobile marketing. (appunti) · L'adattamento del prodotto (il marketing culturale). 	<p>Marzo Aprile 2024</p>
<p>* Dossier 9 Éthique de l'entreprise Page 256</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Le responsabilità sociali delle imprese (RSE). 	<p>Maggio 2024</p>
<p>L'emploi</p>	<ul style="list-style-type: none"> · La relazione dell'esperienza PCTO. 	<p>Maggio 2024</p>

CIVILISATION

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
<p>* La Journée Internationale de la Mémoire: les génocides au XX^e siècle</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'occupazione della Francia da parte della Germania nazista. (appunti) · L'evento storico del « Velodromo d'Inverno ». Analisi della locandina del film « Vento di Primavera ». (appunti) · I genocidi del XX^o secolo (definizione, ragioni, esempi). (appunti di lettorato) 	<p>Gennaio 2024</p>

<p style="text-align: center;">*</p> <p style="text-align: center;">Dossier 14 L'Union Européenne</p> <p>Pages 330-331 Page 344</p>	<p>I precursori illustri: Victor Hugo (“Un jour viendra”) Robert Schuman (La déclaration de Schuman). (appunti) - Le tappe principali. Le sedi istituzionali. (appunti) Europa a geometria variabile. (appunti di lettorato)</p>	<p style="text-align: center;">Marzo 2024</p>
<p style="text-align: center;">Dossier 12 La France et la Francophonie</p> <p>Pages 302-305 Page 312</p>	<p>La suddivisione amministrativa della Francia metropolitana. La capitale: Parigi, ville lumière. La Francia d’Oltre Mare: differenze dello statuto politico di DROM e COM. (appunti) La diffusione del francese nel mondo, la francofonia et l’OIF. L’Africa francofona. Le unioni monetarie nell’Africa francofona: UEMOA et CEMAC. (appunti) Léopold Sédar Senghor: l’uomo politico e l’intellettuale. Poesia attribuita a L. S. Senghor: Cher frère blanc.</p>	<p style="text-align: center;">Aprile Maggio 2024</p>

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
<p style="text-align: center;">Dossier 15 La société</p> <p>Page 358</p>	<p>Immigrazione: integrazione e assimilazione in Francia. Visione e analisi del film “Qu’est-ce qu’on a fait au bon Dieu” (appunti).</p>	<p style="text-align: center;">Settembre Ottobre 2024</p>

PROGETTO DI LETTORATO IN LINGUA

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
-----------------	-----------	------------------------

Cours de conversation en langue	Le prix littéraire Fœmina. Les génocides du XX ^e siècle. La géométrie variable de l'Union Européenne. L'empire colonial français. Les symboles de la France au-delà des clichés. Bilan final du lectorat.	Da dicembre a maggio 2023-2024
--	---	--------------------------------------

LEGENDA: * nodi tematici

METODOLOGIE

- Approccio UDL (Universal Design for Learning) per favorire l'inclusione
- Approccio neurolinguistico, quando possibile, per un apprendimento "naturale" della lingua straniera e per favorire lo sviluppo della "grammatica interna"
- Approccio digitale e uso del laboratorio linguistico-informatico oppure del BYOD
- Lezione frontale partecipata
- Lezione segmentata, quando possibile, per favorire la tenuta dell'attenzione
- La classe capovolta
- La classe autonoma
- Cooperative learning
- Assegnazione di lavoro individuale domestico
- Correzione in classe dei lavori assegnati individualmente
- Studio guidato
- Verifica della comprensione degli argomenti trattati

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo e quaderno personale dello studente
- Materiali supplementari predisposti e forniti dalla docente
- Pannelli didattici interattivi predisposti dalla docente
- Dispositivi digitali presenti nel laboratorio informatico

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Misurazione delle conoscenze e delle competenze maturate attraverso osservazioni e rilevamenti sistematici in itinere (valutazione formativa).

Misurazione sommativa delle conoscenze acquisite.

VALUTAZIONE

Prove scritte:

Verifica a conclusione delle singole unità (valutazione in decimi).

Osservazioni sistematiche in itinere (basata su quattro rilevamenti con valutazione in ventesimi).

Montecchio Maggiore, 02 maggio 2024

L'insegnante
 Prof.ssa Nadia Marobin

Materia: **LINGUA SPAGNOLO L2**

Classe: **5 AR -RIM**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **ITRI Ammin., finanza e marketing** – Articolazione: **Relazioni intern. per il marketing**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe di spagnolo, seguito fin dal terzo anno, è composto da 8 studenti di cui un'alunna con programmazione per obiettivi minimi.

Generalmente corretti e responsabili nel comportamento, nel corso dei tre anni è stato possibile stabilire un dialogo educativo sereno in cui hanno dimostrato un discreto interesse ed una buona disponibilità verso le attività proposte. Tuttavia la risposta al sollecito dell'insegnante nello studio critico permane contenuta e l'impegno individuale non è sempre stato adeguato e costante per tutti. In alcuni la partecipazione è spontanea, sono molto motivati ed impegnati, altri intervengono solo se sollecitati dalla docente e dimostrano interesse ed impegno discontinui.

Complessivamente i risultati sono buoni per la maggior parte degli alunni, discreti e sufficienti per il resto.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

Gli alunni, a livelli diversi e in base alle loro capacità ed impegno, sono in grado di utilizzare la lingua in quasi tutti a livello B1-B2 del QCER per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno ampliato le conoscenze inerenti al proprio indirizzo di studi e la relativa terminologia sugli argomenti economico-commerciali, hanno acquisito alcuni aspetti fondanti del mondo dell'economia e degli affari: i vari aspetti di un'azienda; le principali funzioni e procedure della corrispondenza commerciale; delle istituzioni europee e internazionali inerenti al settore economico e bancario; alcuni aspetti della cultura spagnola relativi alla realtà economica e sociale, alla geografia economica, alle istituzioni civili e politiche con riferimenti storici in modo più o meno approfondito in base alle loro capacità ed impegno.

COMPETENZE:

Buona parte degli alunni si esprimono in modo corretto, con capacità di interpretare documenti, e comunicare in modo discretamente autonomo, utilizza un linguaggio adeguato a seconda del contesto; guidati sono in grado di mantenere una conversazione su argomenti di cultura e civiltà; orientarsi nell'analisi di testi tipologicamente e tecnicamente diversi; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; autonomi nell'utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CAPACITÀ:

- Testi orali in lingua standard riguardanti argomenti di civiltà e di lavoro, cogliendone il contenuto principale ed elementi di dettaglio.

- Comprendere filmati divulgativi riguardanti la civiltà e il contesto professionale.

- Leggere, comprendere e produrre testi scritti d'interesse generale e del settore commerciale. Elaborare in modo abbastanza autonomo le conoscenze acquisite (produzione scritta e orale);

Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali o di lavoro nell'interazione orale.

Utilizzare le strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali e di lavoro.

Utilizzare i principali dizionari online per una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti. Utilizzare la terminologia specifica del settore tecnico-economico-commerciale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI DI CITTADINANZA:

- Individuare collegamenti e relazioni: confrontare alcuni aspetti socio-culturali della cultura tedesca con quelli italiani o di altri paesi
- Acquisire ed interpretare le informazioni: Ricercare informazioni in rete, anche confrontando più fonti, per rielaborarle poi autonomamente
- Collaborare e partecipare: Impegnarsi attivamente nelle attività di gruppo e nelle lezioni partecipate

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
	<p>revisión y refuerzo gramatical: Imperativo/ Subjuntivo In itinere revisione delle strutture per la comunicazione scritta ed orale studiate negli anni precedenti a secondo dell'occorrenza.</p> <p>revisión microlengua: Publicidad/ Marketing directo/indirecto/mix</p>	Settembre 2023
BLOQUE 2 U6 Contactos	<p>BUSCANDO CONTACTO Estrategias para encontrar nuevos clientes Conocer diferentes canales para atraer a los clientes. Características del correo electrónico de marketing Aprender a escribir: un correo electrónico de marketing/para contactar con nuevos proveedores.</p> <p>Cultura comercial Los buscadores web</p> <p>Taller Escribir correos electrónicos promocional</p> <p>Gramática Subordinadas sustantivas (1)</p>	Ottobre 2023
U7 Ferias	<p>¿Qué es una feria? Ferias representativas por sectores /El stand + Eventos Profesionales -Fitur</p> <p>Cultura comercial La exposición universal</p> <p>Gramática Las subordinadas sustantivas (2) Los verbos de comunicación, pensamiento y opinión</p>	Novembre 2023
U8 Un viaje de negocio	<p>Conocer distintos medios de transporte. El transporte público en España: autobús – ferroviario – aéreo – marítimo (!)</p> <p>Gramática Las subordinadas temporales</p>	Dicembre 2023
U9 Seleccionar y ordenar	<p>Seleccionar la mercadería adecuada. Documentos Comerciales/Las Cartas Comerciales:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carta de solicitud/ informaciones com. - la carta de pedido - pedido por teléfono <p>Ordenar mercadería. Rellenar un formulario de pedido/Pedir descuento</p> <p>Revisión de gramática Subordinadas consecutivas</p>	Dicembre 2023
BLOQUE 3 U10	<p>La carta comercial: Confirmar un pedido El albarán o nota de entrega /La factura /La factura electrónica</p> <p>Cultura comercial</p>	Gennaio 2024

Una buena venta	El comercio electrónico Revisión de gramática Subordinadas concesivas	
U11 Distribución y expedición de mercadería	Conocer los entes relacionados con la venta y exportación de mercadería. Tipos de transporte/Seguro/embalaje. Para profundizar Aduanas – CCI – Seguro/Póliza/compañía de seguro- Seguro de transporte internacional - Transporte y embalaje Cultura comercial Definición de Comercio Internacional: INCOTERMS Revisión de gramática Subordinadas causales	Gennaio/Febraio
U12 Recibir mercadería	Acusar recibo de mercadería. Reclamar/Quejarse por mercadería equivocada o averiada. Responder a una reclamación. Conocer la garantía de un producto	
U13 Obtener un crédito	Tipos de banco/ operaciones /Microcréditos- Préstamos/BCE /Bancos en la era digital- la banca ética Cultura comercial: Microcréditos (Muhammad Yunus) Para profundizar "Sistema genera la pobreza" Muhammad Yunus - Al Aire https://youtu.be/FelCT8wzpHA Microcredito: Historia del financiamiento a los Pobres https://youtu.be/n7eC-UQy-qc	Marzo /Aprile 2024
U14 La Bolsa	La Bolsa de valores Cultura comercial: Las crisis económicas y las bolsas mundiales VIDEO El mundo de la Bolsa Para profundizar La burbuja inmobiliaria del 2008 visión de la película -La Gran Apuesta- <i>El Milagro económico español y la crisis del 2008</i>	
Cultura Comercial	Para profundizar La Unión Europea – La Union Monetaria	Aprile 2024
Cultura y Civilización		
	Rasgos de historia contemporánea de España: la Guerra Civil, el franquismo y el camino hacia la democracia La mujer durante la dictadura franquista. Para profundizar Cineforum : películas visionadas - Trinchera Infinita - ; - Las Treces Rosas -	Febbraio/ Marzo 2024
Educación Cívica		
	El comercio justo Banca Ética/ Trabajo justo - Promover el crecimiento económico inclusivo y sostenible, el empleo y el trabajo decente para todos y contrastar la explotación del trabajo infantil	Marzo 2024
Argomenti che verranno svolti entro il mese di maggio, dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio:		
Cultura Comercial	Economía Global y globalización Organizaciones Internacionales: El Fondo Monetario Internacional (FMI) - El Banco Mundial (BM) - La Organización Mundial del Comercio (OMC) -MERCOSUR - BRICS - G7 / G8 / G20 -approfondimenti/riessioni su collegamenti interdisciplinari -ultime valutazioni/eventuali recuperi -cultura generale	Maggio 2024

METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipate, cercando di porre al centro la discussione sugli argomenti trattati con interventi di riflessioni personali, osservazioni e delucidazioni. L'azione formativa è stata supportata dalla visione e dall'ascolto di materiale autentico per stimolare il "saper fare" e lo sviluppo delle competenze linguistiche, socio-culturali e pratico-operative.

L'apprendimento della disciplina è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa orale e scritta, dando quindi rilevanza al lessico, alle funzioni comunicative ed alle strutture grammaticali in un processo di tipo induttivo/deduttivo a seconda della difficoltà, attraverso attività condotte in modo comparato e contrastivo con quella della lingua madre.

Le attività di lettura e di scrittura sono finalizzate all'utilizzo della microlingua.

Nello studio dei testi trattati si è cercato di privilegiare la comprensione prima globale, poi la comprensione dettagliata per quanto riguarda gli aspetti interdisciplinari e professionalizzanti per motivare gli alunni all'apprendimento della lingua e della cultura straniera accostando allo studio sul libro di testo attività di ricerca personale.

Il lavoro richiesto in classe e a casa si è svolto sia individualmente che attraverso la cooperazione in lavoro di gruppo.

Le attività di recupero e integrazione si sono svolte periodicamente all'interno dell'orario curricolare con ripasso e consolidamento dell'argomento svolto nella precedente lezione attraverso la ripetizione e/o la correzione dei compiti per casa; esercitazioni proposte da svolgere sia in classe che a casa, durante e a fine unità didattica prima della verifica.

Il procedere dell'attività didattica ha tenuto in considerazione i ritmi e le necessità individuali e della classe, per cui sono state proposte diverse attività in itinere per rafforzare le varie abilità e per rispondere alle criticità emerse.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Chiara Randighieri - Gladys Noemi Sac COMPRO, VENDO, APRENDO Español para el comercio en el siglo XXI - LCESCHER EDITORE
- AAVV materiale integrativo: alcuni contenuti, non sufficientemente sviluppati nel testo, sono stati integrati da schede di approfondimento rielaborate personalmente dal docente.
- Video didattici e spezzoni di documentari, film in lingua originale, schemi e mappe di sintesi fornite dalla docente e/o elaborate dagli studenti.
- Supporti informatici per l'utilizzo delle tecnologie in classe: Registro elettronico Spaggiari (Agenda-Didattica), Classroom, Lavagna interattiva, in assenza del laboratorio informatico in classe si è lavorato in BYOD, Internet.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte

- Test scritti grammaticali strutturati e semistrutturati;
- Compiti di produzione scritta con domande aperte o quesiti a risposta chiusa
- Comprensione scritta /orale di microlingua.

Prove orali

- interrogazioni/colloqui/esposizioni lavori personali

VALUTAZIONE

La valutazione è stata costante e periodica e ha tenuto conto dei progressi e l'impegno degli studenti. Nell'ambito della produzione orale è stata privilegiata la capacità di trasmettere un messaggio dal punto di vista del contenuto piuttosto che da quello formale e sintattico. Nella modulazione del voto orale, si sono anche considerate l'eshaustività dei contenuti e la pertinenza lessicale. Si è anche valutata l'autonomia che lo

studente ha dimostrato di avere raggiunto nella lettura, nell'analisi e nella discussione di argomenti inerenti l'indirizzo di studi scelto.

La valutazione ha tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, delle conoscenze acquisite, della correttezza linguistica, della ricchezza del lessico in particolare della terminologia specifica e delle capacità comunicative

Le verifiche sono state valutate con la tabella di valutazione generale adottata dall'Istituto ed allegata al documento del Consiglio di Classe.

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

L'insegnante
prof.ssa Carolina Quiquero

ALLEGATO A

Materia: **LINGUA E CULTURA TEDESCA (L2)**

Classe: **5 AR**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 2 studenti (una femmina e un maschio). L'impegno è stato costante e continuo da parte della studentessa che riporta una disabilità certificata. Anche la partecipazione da parte della studentessa è stata sempre attiva e la motivazione sempre presente. Nel caso dell'alunno vanno segnalate le numerose assenze che non hanno tuttavia impedito il raggiungimento di un profitto più che sufficiente.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

- Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi a livello B1 del QCER per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Utilizzare la microlingua di settore
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata nei diversi contesti
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale

OBIETTIVI DISCIPLINARI DI CITTADINANZA:

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** confrontare alcuni aspetti socio-culturali della cultura tedesca con quelli italiani o di altri paesi
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** Ricercare informazioni in rete, anche confrontando più fonti, per rielaborarle poi autonomamente

- COLLABORARE E PARTECIPARE: Impegnarsi attivamente nelle attività in coppia e nelle lezioni partecipate
- SAPER RELAZIONARE sui principali avvenimenti storici del Novecento

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Libro di testo in uso: **“Handelsplatz Neu” - P. Bonelli, R. Pavan – Loescher Editore**

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Landeskunde	Text “Das muss man in Berlin gesehen haben” da “Das. Lehrwerk für Deutsch”, Giorgio Motta, Loescher editore	Settembre-ottobre
	Text “Die lebenswertesten Städte Deutschlands” da “Das”	
	Text “Wien ist immer eine Reise wert: Bericht über eine Klassenfahrt” da “Das”	
	Text “Multikulti: Wie “deutsch” ist die deutsche Gesellschaft? Da “Das”	
	Text “Ich Deutsche, er Türke” da “Das”	
	Text “Die Lieblingssendungen der Deutschen” da “Das”	
	Text “Badeurlaub in Deutschland?” da “Das”	
	Text “Das Wetter und die Deutschen” da “Das”	
	Text “Events” da “Das”	
	Text “Bundesrepublik und DDR: zwei Staaten im Vergleich” da “Das”	
	Text “Bau und Fall der Berliner Mauer” da “Das”	
	Text “Politik & Parteien” da “Das”	
Educazione civica	Die Bundesrepublik Deutschland. Das Grundgesetz (p. 175). Deutschlands Verfassungsorgane: Der Bundespräsident. Das Parlament: der Bundestag und der Bundesrat. Der Bundeskanzler und die Bundesregierung. Die Landesparlamente (p. 176).	Novembre-dicembre-gennaio

	<p>Das Wahlrecht. Geschichte der Europaeischen Union. Die Organe der EU (pagg. 177-178-179).</p> <p>“Die EU. Die Entstehung der Europäischen Union” da “Stadt, Land, Fluss”, V. Villa, Loscher editore</p> <p>Martin Luther und die Reformation da “Stadt, Land, Fluss”</p> <p>Bismarck und die Einheit. Vom Ersten Weltkrieg bis zur Entstehung der NSDAP da “Stadt, Land, Fluss”</p> <p>Bismarck und die Einheit da “Die deutsche Welt”, C. Medaglia, Loescher editore</p> <p>Die NSDAP. Judenverfolgung und Diktatur da “Stadt, Land, Fluss”</p> <p>Der Nationalsozialismus da “Die deutsche Welt”</p> <p>Von 1945 bis heute: Nach dem Zweiten Weltkrieg. Die BRD und die DDR da “Stadt, Land, Fluss”</p> <p>Die BRD und die DDR da “Die deutsche Welt”</p> <p>Der Mauerfall. Stefans Blog da “Die deutsche Welt”</p> <p>Text: Iran: Frau stirbt in Gewahrsam der Sittenpolizei dal sito https://www.hrw.org/de/news/2022/09/22/iran-frau-stirbt-gewahrsam-der-sittenpolizei</p> <p>Text “Massnahmen gegen die Gewalt” di B. Brecht da “Autorenporträts”, G. Montali, D. Mandelli, N. Czernohous Linzi, Loescher editore</p>	
<p>Fachsprache</p>	<p>Kapitel 2: Bewerbung mit Lebenslauf (pp. 36-37). Video. "Tipps für ein gutes Vorstellungsgespräch". Eine Stellenanzeige . Eine Bewerbung per E-Mail (pp. 37-38-39).</p> <p>Kapitel 5: Marketing und Werbung (pp.74-77) Produktpräsentation auf der Messe Rundschreiben und Werbebriefe Ein Autohaus wirbt für seine neuen Modelle. Ein Werbebrief.</p> <p>Kapitel 6: Geschaeftpartner suchen (pp. 98-104, 106-107) Fachtexte und Korrespondenz: Bitte um Firmennachweis.,Eine E-Mail mit der Bitte um Firmennachweis. Eine E-Mail mit der Bitte um eine Marktuntersuchung.</p> <p>Kapitel 7: Messen (pp.112-114, 120-121) Büroalltag: Auf der Messe. Nach der Messe. Messen und Veranstaltungen.</p> <p>Kapitel 9 Produkte suchen (pp.142-149) Eine Firma hat eine Anfrage geschickt.Die Anfrage.</p> <p>Kapitel 10: Produkte anbieten (pp. 154-166) Eine Firma bietet ihre Produkte an. Das Angebot. Ein allgemeines Angebot. Ein detailliertes Angebot. Verkaufsbedingungen. Incoterms im Überblick. Zahlungsklauseln.</p> <p>Kapitel 11: Waren bestellen (pp. 182-188). Eine telefonische Bestellung. Die Bestellung. Bestellungen per E-mail. Ein Widerruf der Bestellung.</p> <p>Kapitel 12: Einen Auftrag bestätigen. (pp.198-200) Eine telefonische Auftragsbestätigung Die Auftragsbestätigung.</p>	<p>Febbraio-marzo-aprile-maggio</p>

	<p>Kapitel 13: Der Warenversand (p. 214). Der Versand der Ware.</p> <p>AUS DER PRESSE (letture da materiale autentico): Mit dem Rad zur Arbeit (pp. 44-45) Fridays for future (pp.95-96) B2B-E-Commerce in Deutschland: Hier steckt noch viel Potential drin (pp. 193-194) Was tun gegen die Verpackungsflut? (pp. 220-221) 20 Jahre Euro: Eine erfolgreiche Währung (pp. 252-253)</p>	
--	---	--

METODOLOGIE

L'apprendimento della disciplina è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa orale e scritta, dando quindi rilevanza al lessico, alle funzioni comunicative ed alle strutture grammaticali.

Sono stati adottati i seguenti metodi operativi: lezione frontale, lezione dialogata, lezione cooperativa, lettura e traduzione di testi dalla LS, Rollenspiel, produzioni di testi, riassunti guidati, correzione di esercizi.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo e materiale multimediale offerto dal libro stesso
- LIM
- Dizionari cartacei e online
- Materiale didattico integrativo fornito dall'insegnante in fotocopia
- Materiale autentico
- DVD e CD

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte (comprensioni scritte con domande aperte). Per quanto riguarda invece le valutazioni della comprensione/produzione orale sono state svolte interrogazioni individuali.

Sono state svolte nel trimestre 2 verifiche scritte e 1 orale e nel pentamestre 2 verifiche scritte e 2 orali. Nel trimestre è stata effettuata una verifica orale sugli argomenti di Educazione Civica.

VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento ai criteri indicati dal Dipartimento di Lingue

Montecchio Maggiore, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof. Paola Gaianigo Nardon

Allegato A

Religione

Classe 5ARIM
a.s. 2023-2024

Classe educata e abbastanza partecipe. Ha saputo rispondere con un certo impegno e un discreto senso critico alle proposte del docente.

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti:

CONOSCENZE:

come gestire il tempo;

la presenza mafiosa in Italia, la sua logica e gli italiani che la contrastano;

alcune problematiche e alcune risorse presenti in Italia oggi: patriarcato e femminicidi, questione israelo-palestinese; informazione, propaganda, fake news, complottismo;

COMPETENZE:

Lo studente è capace di relazionarsi correttamente, riconoscendosi componente del gruppo-classe e rispettare compagni, insegnanti ed ambiente;

Lo studente è capace di discutere, porre quesiti, interpellare ed interpellarsi in modo critico, obiettivo e rispettoso delle idee altrui;

Lo studente è capace di definire e riconoscere fenomeni di discriminazione, razzismo, pregiudizio, condizionamento e altre forme ideologiche

CAPACITA':

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con quelle altrui; saper ascoltare e dialogare; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti web e cartacee

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

UDA	tempi di realizzazione	ore
Come gestire il tempo e il futuro	Settembre-Novembre	6
Problematiche e risorse presenti in Italia e all'estero oggi	Novembre-Febbraio	8
La presenza mafiosa in Italia	Febbraio-Aprile	6
Informazione, propaganda, fake news, complottismo	Aprile	3

2. METODOLOGIE

Video, lavori di gruppo, lavoro individuale, lezione frontale, ricerche fatte dagli alunni

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: "Incontro all'Altro" - Sergio Bocchini, EDB edizioni

4. TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Non assegno compiti, né interrogio

5.VALUTAZIONE

Basata sull'osservazione dell'attenzione in classe dell'alunno/a, del suo impegno nei compiti assegnati, della sua capacità dialogica, della sua capacità espositiva e della sua rielaborazione delle proprie convinzioni

Montecchio Maggiore, 30 aprile 2024

L'insegnante

Dario Dalla Costa

ALLEGATO A

Materia: **SCIENZE MOTORIE**

Classe: **5AR**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **ITRI-ITSI: "Relazioni internazionali per il marketing" – "Sistemi informativi aziendali"**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe dal buon comportamento, dal buon impegno e buona collaborazione. Voti più che buoni. Si riscontrano alcuni elementi di distrazione che se richiamati tornano all'attenzione sulla lezione proposta.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali:

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità di lavoro	Argomenti	Tempi di realizzazione
Atletica Leggera	<ul style="list-style-type: none">• Corsa di Resistenza, scatto 30m piani, getto del peso	settembre- ottobre , febbraio- marzo, marzo- aprile
Sport di Squadra	<ul style="list-style-type: none">• Ultimate Frisbee, Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallavolo.	settembre-ottobre, novembre-dic. febbraio-marzo, marzo- aprile
Sport Individuali	<ul style="list-style-type: none">• Corso di Bowling, Tennis Tavolo, Badminton	febbraio- marzo, marzo- aprile
Altre Attività	<ul style="list-style-type: none">• Progressione alle Funicelle e double Dutch	gennaio- febbraio

METODOLOGIE

Presentazione dell'argomento tramite brevi slide e applicazione pratica delle attività

MATERIALI DIDATTICI ... Brevi appunti dati alla classe

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE ... Prova pratica

VALUTAZIONE ...

Montecchio Maggiore, 18 aprile 2024

L'insegnante
prof. POZZA LUCA

Per presa visione: l'insegnante dal 23/04/2024: prof.ssa FACCIN DEBORAH

ALLEGATO A

Materia: **LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE**

Classe: **5AR-SIA**

Anno Scolastico: **2023-2024**

Indirizzo: **Amministrazione, Finanza e Marketing** – Articolazione: **Sistemi Informativi Aziendali**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 4 maschi e 8 femmine.

Dal punto di vista didattico è abbastanza eterogenea: alcuni alunni hanno mostrato pieno interesse durante le lezioni ed hanno avuto un andamento costante e positivo nei risultati, altri hanno mostrato una modesta partecipazione alle lezioni, manifestando un profitto sufficiente. I restanti allievi, presentano delle lacune pregresse, non ancora pienamente colmate e che necessitano di rinforzo costante; per questa ragione lo svolgimento del programma è stato rallentato in alcuni momenti, visti i tempi differenti di assimilazione dei contenuti disciplinari.

In linea generale, gli alunni hanno un comportamento rispettoso nei confronti del docente e dei compagni; considerato il ristretto numero di allievi per favorire un livello adeguato di apprendimento dei contenuti disciplinari, anche in vista dell'esame conclusivo, è stato possibile proporre attività di peer-tutoring per favorire al meglio il raggiungimento del successo formativo dell'intero gruppo classe e per potenziare un buon livello metacognitivo.

L'attività di studio individuale non è stata sistematica, per la maggior parte degli alunni l'impegno è stato ravvisato solo in prossimità delle verifiche scritte e orali. È mancato un approccio costante ai contenuti disciplinari, spesso non eseguendo le consegne assegnate loro per casa.

Nel complesso l'interesse degli alunni per lo studio della materia è abbastanza positivo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Gli alunni/e, in relazione al livello di profitto raggiunto, sono in grado di:

- Elaborazione del patrimonio delle imprese industriali;
- Elaborare la funzione e gli obiettivi dell'analisi per indici e flussi e la tipologia degli indicatori e dei rendiconti finanziari;
- Elaborazione e analisi del bilancio per indici e flussi;
- Elaborare cicli economici, finanziari, produttivi della gestione delle diverse aziende;
- Elaborare il reddito d'impresa;

- Elaborare la contabilità generale e contabilità analitica, contabilità a full costing e direct costing, activity based costing;

ABILITA'

Gli alunni/e, in relazione al livello di profitto raggiunto, sono in grado di:

- cogliere i cambiamenti in atto nella società e le conseguenze che possono avere per l'economia delle aziende;
- applicare le tecniche amministrativo-contabili agli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi;
- rilevare le operazioni di gestione;
- individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;
- riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio;
- redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e abbreviata;
- analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;
- analizzare piani e programmi, interpretare bilanci;
- riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio;
- redigere i prospetti di bilancio riclassificati;
- effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indici interpretativi;
- determinare i flussi finanziari;
- riconoscere i componenti monetari del reddito da quelli non monetari;
- analizzare e commentare i risultati ottenuti;
- distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale;
- applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito;
- classificare i costi aziendali;
- individuare differenti metodologie di calcolo dei costi;
- calcolare i costi nelle varie configurazioni e nei vari centri;
- rappresentare graficamente il punto di equilibrio;
- individuare le decisioni aziendali;
- risolvere i problemi di scelta;
- individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce dell'ambiente esterno;
- individuare strategie e pianificazioni aziendali;
- elaborare le principali forme di contabilità analitico-gestionale, budget, business plan;
- elaborare politiche di mercato e piani di marketing;
- analizzare il fabbisogno finanziario e collegarlo alle fonti di finanziamento;
- individuare le relazioni tra gli intermediari finanziari e il fabbisogno finanziario delle aziende.

COMPETENZE

Gli alunni/e, in relazione al livello di profitto raggiunto, sono in grado di:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative;
- individuare e applicare la normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- orientarsi nel mercato dei prodotti e servizi finanziari per le imprese;

- riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società
- analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

UNITÀ DI LAVORO	ARGOMENTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Interpretazione del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dello Stato Patrimoniale • Rielaborazione del Conto Economico 	Settembre Ottobre
Analisi di bilancio e reporting	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi per indici • Reporting • Analisi per flussi 	Novembre Dicembre
Reddito Fiscale	<ul style="list-style-type: none"> • Dal reddito economico al reddito fiscale • Calcolo delle imposte 	Gennaio Febbraio
Diagramma di redditività e scelte direzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del diagramma di redditività • Scelte direzionali 	Febbraio Marzo
Analisi dei costi	<ul style="list-style-type: none"> • Contabilità a costi diretti (direct costing) • Contabilità a costi pieni (full costing) • Contabilità a costi pieni con metodo ABC 	Aprile
Budget e analisi degli scostamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Budget economico • Analisi degli scostamenti 	Maggio

METODOLOGIE

Esercitazioni
 Esercizi guidati
 Didattica laboratoriale
 Metodo induttivo
 Problem solving
 Peer tutoring
 Utilizzo di notebook e altri applicativi informatici
 Assegnazione di lavoro individuale domestico
 Correzione in classe dei lavori assegnati

MATERIALI DIDATTICI

Libro/i di testo: MASTER 5 *Autori*: Boni – Ghigini – Robecchi – Trivellato *Editore*: Scuola & azienda
 PC e Software disponibili
 LIM
 Supporti digitali (Google Classroom)

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove digitali Risoluzione di problemi ed esercizi Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro individuale e di gruppo, etc.)	Al termine di ogni modulo
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Curricolare in itinere	Studio e analisi di casi pratici

VALUTAZIONE

Tramite le esercitazioni in laboratorio si è valutato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi.

Le verifiche scritte sono state valutate con la griglia fornita dal Dipartimento.

In merito alla valutazione finale si è tenuto conto anche:

- dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- delle capacità e della volontà di recupero dimostrati durante l'anno scolastico;
- dell'assiduità e della partecipazione al dialogo educativo.

Montecchio Maggiore, 03 maggio 2024

L'insegnante
 prof.ssa Mariangela Scuotto

ALLEGATO B - Griglie di valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
-------------------	--------------------	--------------	--

GENERALI			
1.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e del testo	Ideazione assente o del tutto disordinata. Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e/o organizzazione.	1-2	
	Ideazione confusa. Il testo risulta privo di pianificazione e organizzazione organiche.	3-4	
	Ideazione basilare. Il testo risulta nel complesso accettabile, ma disorganizzato in alcuni punti.	5	
	Ideazione chiara. Pianificazione e organizzazione sono semplici, lineari, complessivamente adeguate.	6	
	Ideazione buona. Il testo risulta pianificato e organizzato in modo rigoroso, ben strutturato.	7-8	
	Ideazione eccellente. Pianificazione e organizzazione articolate, efficaci, originali.	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	Coesione e/o coerenza del testo del tutto assenti.	1-2	
	Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro e/o contraddittorie.	3-4	
	Il testo è organizzato con logicità, tuttavia i connettivi non sono adeguati.	5	
	Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	6	
	Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato, talora originale.	7-8	
	Il testo è organizzato in modo logico, coeso, coinvolgente, efficace.	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato o con errori tali da compromettere la comprensione.	1-2	
	Lessico scorretto, con gravi e/o diffusi errori.	3-4	
	Lessico generico, a volte improprio.	5	
	Lessico semplice, basilare.	6	
	Lessico appropriato con qualche imprecisione e/o raro errore.	7-8	
	Lessico sempre appropriato, ricco; originale ed efficace.	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato o con errori tali da compromettere la comprensione.	1-2	
	Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	3-4	
	Diffusi errori e/o qualche grave errore di ortografia / sintassi / punteggiatura.	5	
	Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	6	
	Errori circoscritti di ortografia / sintassi o errori molto lievi. Uso coerente della punteggiatura.	7-8	
	Espressione sempre corretta. Uso coerente, vario ed efficace della punteggiatura.	9-10	
3.1 Ampiezza e precisione delle	Conoscenze nulle e/o errate.	1-2	
	Conoscenze scarse e/o estremamente generiche.	3-4	

conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze superficiali.	5	
	Conoscenze basilari, riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze pertinenti, precise, ma scolastiche.	7-8	
	Conoscenze ampie, approfondite; originali e interessanti.	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale o essi non sono comprensibili.	1-2	
	L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato e/o contraddittorio.	3-4	
	L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro.	5	
	L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	6	
	L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato; le argomentazioni sono logiche, ma comuni.	7-8	
L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e critico; approfondito con puntualità e originale.	9-10		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna del tutto disattesa. I vincoli sono ignorati e/o non sono compresi.	1-2	
	Le richieste della consegna vengono rispettate in modo parziale e/o con gravi errori.	3-4	
	Le richieste della consegna vengono rispettate in modo approssimativo.	5	
	Le richieste della consegna vengono rispettate in modo essenziale.	6	
	Le richieste della consegna vengono rispettate in modo completo ed adeguato. Qualche lieve imprecisione.	7-8	
Le richieste della consegna vengono rispettate in modo completo, adeguato, senza imprecisioni, funzionale alla trattazione.	9-10		
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'idea centrale del testo e gli snodi tematici-stilistici non vengono individuati o sono del tutto fraintesi.	1-2	
	L'idea centrale del testo e/o gli snodi tematici-stilistici sono compresi solo parzialmente.	3-4	
	La comprensione del testo è superficiale; gli snodi tematici-stilistici sono compresi in modo generico, approssimativo.	5	
	L'idea centrale del testo e gli snodi tematici-stilistici sono complessivamente compresi, anche se con qualche incertezza.	6	

	Il testo è compreso in ogni sua parte; gli snodi tematici-stilistici sono compresi con sicurezza.	7-8	
	Il testo e gli snodi tematici-stilistici sono compresi in profondità, nel dettaglio, in ogni loro parte, anche attraverso inferenze puntuali.	9-10	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'elaborato non risponde ad alcuna richiesta di analisi del testo o l'analisi, svolta in minima parte, è errata.	1-2	
	L'analisi delle componenti del testo è per lo più errata e/o parziale.	3-4	
	L'analisi delle componenti del testo è superficiale, con numerose imprecisioni.	5	
	L'analisi delle componenti del testo è semplice, essenziale, ma corretta.	6	
	L'analisi delle componenti del testo è buona, ma con qualche imprecisione e/o omissione.	7-8	
	L'analisi delle componenti del testo è completa, puntuale, motivata.	9-10	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Manca l'interpretazione del testo o essa è del tutto errata; il collegamento tra il testo e il suo contesto storico-letterario è assente o gravemente lacunoso.	1-2	
	Il testo viene interpretato con molti fraintendimenti; la contestualizzazione dimostra conoscenze frammentarie e/o errate.	3-4	
	Il testo viene interpretato con superficialità; la contestualizzazione rivela un supporto di conoscenze limitato, con qualche omissione.	5	
	Il testo viene interpretato nel complesso correttamente; il testo è collegato alle linee essenziali del contesto in modo semplice, schematico, ma pertinente.	6	
	Il testo viene interpretato correttamente con puntualità; la contestualizzazione rivela conoscenze pertinenti, approfondite.	7-8	
	Il testo viene interpretato in modo corretto, preciso e personale; la contestualizzazione rivela riferimenti culturali ricchi e originali.	9-10	
TOTALE			/100

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	
1.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e del testo	Ideazione assente o del tutto disordinata. Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e/o organizzazione.	1-2	
	Ideazione confusa. Il testo risulta privo di pianificazione e organizzazione organiche.	3-4	
	Ideazione basilare. Il testo risulta nel complesso accettabile, ma disorganizzato in alcuni punti.	5	
	Ideazione chiara. Pianificazione e organizzazione sono semplici, lineari, complessivamente adeguate.	6	
	Ideazione buona. Il testo risulta pianificato e organizzato in modo rigoroso, ben strutturato.	7-8	
	Ideazione eccellente. Pianificazione e organizzazione articolate, efficaci, originali.	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	Coesione e/o coerenza del testo del tutto assenti.	1-2	
	Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro e/o contraddittorie.	3-4	
	Il testo è organizzato con logicità, tuttavia i connettivi non sono adeguati.	5	
	Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	6	
	Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato, talora originale.	7-8	
	Il testo è organizzato in modo logico, coeso, coinvolgente, efficace.	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato o con errori tali da compromettere la comprensione.	1-2	
	Lessico scorretto, con gravi e/o diffusi errori.	3-4	
	Lessico generico, a volte improprio.	5	
	Lessico semplice, basilare.	6	
	Lessico appropriato con qualche imprecisione e/o raro errore.	7-8	
	Lessico sempre appropriato, ricco; originale ed efficace.	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato o con errori tali da compromettere la comprensione.	1-2	
	Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	3-4	
	Diffusi errori e/o qualche grave errore di ortografia / sintassi / punteggiatura.	5	
	Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	6	
	Errori circoscritti di ortografia / sintassi o errori molto lievi. Uso coerente della punteggiatura.	7-8	

	Espressione sempre corretta. Uso coerente, vario ed efficace della punteggiatura.	9-10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Conoscenze nulle e/o errate.</p> <p>Conoscenze scarse e/o estremamente generiche.</p> <p>Conoscenze superficiali.</p> <p>Conoscenze basilari, riferimenti culturali essenziali.</p> <p>Conoscenze pertinenti, precise, ma scolastiche.</p> <p>Conoscenze ampie, approfondite; originali e interessanti.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale o essi non sono comprensibili.</p> <p>L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato e/o contraddittorio.</p> <p>L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro.</p> <p>L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.</p> <p>L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato; le argomentazioni sono logiche, ma comuni.</p> <p>L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e critico; approfondito con puntualità e originale.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
4. Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>L'elaborato non individua la struttura argomentativa del testo dato o l'individuazione è del tutto errata.</p> <p>L'elaborato individua solo alcune strutture dell'impostazione argomentativa e/o manca la comprensione d'insieme del testo dato.</p> <p>L'elaborato individua alcune strutture dell'impostazione argomentativa e/o la comprensione d'insieme del testo dato è parziale.</p> <p>L'elaborato individua le parti essenziali dell'impostazione argomentativa, ma con imprecisioni.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7</p>	

	<p>L'elaborato individua correttamente le parti essenziali dell'impostazione argomentativa del testo dato.</p> <p>L'elaborato individua la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte, o con qualche imprecisione.</p> <p>L'elaborato individua la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte senza errori, con precisione.</p> <p>L'elaborato individua con correttezza, puntualità la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte, anche con esempi.</p>	<p>8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p> <p>13-14</p>	
<p>5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<p>Il testo non presenta un percorso ragionativo o esso è del tutto incomprensibile.</p> <p>Il percorso ragionativo è incoerente e/o l'uso dei connettivi è errato.</p> <p>Il percorso ragionativo è frammentario e/o incompleto e/o l'uso dei connettivi non è pertinente.</p> <p>Il percorso ragionativo è schematico, ma limitato; l'uso dei connettivi è incerto.</p> <p>Il percorso ragionativo, seppur semplice, è lineare e corretto; l'uso dei connettivi è in alcuni punti incerto.</p> <p>Lo sviluppo del percorso ragionativo è coerente, con qualche buona articolazione. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi.</p> <p>Lo sviluppo del percorso ragionativo è buono, coerente e ben articolato. L'uso dei connettivi è adeguato, sempre corretto.</p> <p>Lo sviluppo del percorso ragionativo è eccellente: ampio, articolato, esaustivo, originale. L'uso dei connettivi è efficace.</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p> <p>13-14</p>	
<p>6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p>Non vi sono riferimenti culturali di supporto. O essi sono del tutto incongruenti e/o incomprensibili.</p> <p>I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e/o lacunosi. In taluni casi incongruenti.</p> <p>I riferimenti culturali sono imprecisi, approssimativi.</p> <p>I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.</p> <p>I riferimenti culturali di supporto sono vari, corretti, ma solo in qualche caso approfonditi.</p> <p>I riferimenti culturali di supporto sono molteplici, corretti e sempre approfonditi.</p> <p>I riferimenti culturali di supporto sono molteplici, corretti, approfonditi, efficaci ed originali.</p>	<p>1-2-3</p> <p>4-5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8-9</p> <p>10-11</p> <p>12</p>	
TOTALE			/100

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	
1. Ideazione, pianificazione, organizzazione e del testo	Ideazione assente o del tutto disordinata. Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e/o organizzazione.	1-2	
	Ideazione confusa. Il testo risulta privo di pianificazione e organizzazione organiche.	3-4	
	Ideazione basilare. Il testo risulta nel complesso accettabile, ma disorganizzato in alcuni punti.	5	
	Ideazione chiara. Pianificazione e organizzazione sono semplici, lineari, complessivamente adeguate.	6	
	Ideazione buona. Il testo risulta pianificato e organizzato in modo rigoroso, ben strutturato.	7-8	
	Ideazione eccellente. Pianificazione e organizzazione articolate, efficaci, originali.	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	Coesione e/o coerenza del testo del tutto assenti.	1-2	
	Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro e/o contraddittorie.	3-4	
	Il testo è organizzato con logicità, tuttavia i connettivi non sono adeguati.	5	
	Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	6	
	Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato, talora originale.	7-8	
	Il testo è organizzato in modo logico, coeso, coinvolgente, efficace.	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato o con errori tali da compromettere la comprensione.	1-2	
	Lessico scorretto, con gravi e/o diffusi errori.	3-4	
	Lessico generico, a volte improprio.	5	

	Lessico semplice, basilare.	6	
	Lessico appropriato con qualche imprecisione e/o raro errore.	7-8	
	Lessico sempre appropriato, ricco; originale ed efficace.	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato o con errori tali da compromettere la comprensione.	1-2	
	Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	3-4	
	Diffusi errori e/o qualche grave errore di ortografia / sintassi / punteggiatura.	5	
	Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	6	
	Errori circoscritti di ortografia / sintassi o errori molto lievi. Uso coerente della punteggiatura.	7-8	
	Espressione sempre corretta. Uso coerente, vario ed efficace della punteggiatura.	9-10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze nulle e/o errate.	1-2	
	Conoscenze scarse e/o estremamente generiche.	3-4	
	Conoscenze superficiali.	5	
	Conoscenze basilari, riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze pertinenti, precise, ma scolastiche.	7-8	
	Conoscenze ampie, approfondite; originali e interessanti.	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale o essi non sono comprensibili.	1-2	
	L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato e/o contraddittorio.	3-4	
	L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro.	5	
	L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	6	
	L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato; le argomentazioni sono logiche, ma comuni.	7-8	
	L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e critico; approfondito con puntualità e originale.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta la traccia; titolo e parafrasi sono mancanti.	1-2	
	Il testo non rispetta la traccia; titolo e parafrasi sono del tutto non pertinenti.	3-4	
	Il testo rispetta la traccia solo in alcuni punti; titolo e parafrasi sono inefficaci.	5-6	
	Il testo rispetta la traccia in modo superficiale; titolo e parafrasi sono incerti e/o troppo generici.	7	
	Il testo è complessivamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi, seppur semplici, sono formulati con chiarezza.	8	
	Il testo è pertinente alla traccia in ogni sua parte; titolo e parafrasi sono accurati.	9-10	
	Il testo è pertinente alla traccia in ogni sua parte con alcuni buoni approfondimenti; titolo e parafrasi sono incisivi.	11-12	
	Il testo sviluppa a fondo la traccia con cura e precisione; titolo e parafrasi sono originali, funzionali alla trattazione, efficaci.	13-14	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non presenta un ordine pianificato o esso è del tutto incomprensibile.	1-2	
	L'esposizione presenta un ordine incoerente e/o solo in alcuni punti; le singole informazioni sono tra loro in contraddizione.	3-4	
	Lo sviluppo dell'esposizione è incompleto; alcuni elementi sono tra loro incongruenti.	5-6	
	Lo sviluppo dell'esposizione è schematico, ma limitato.	7	
	Lo sviluppo dell'esposizione, seppur semplice, è lineare e corretto.	8	
	Lo sviluppo dell'esposizione è progressivo, coerente, con qualche buona articolazione.	9-10	
	Lo sviluppo dell'esposizione è buono, coerente e coeso, sicuro.	11-12	
	Lo sviluppo dell'esposizione è eccellente: articolato, coerente e coeso, originale.	13-14	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non vi sono riferimenti culturali di supporto o essi sono del tutto incongruenti e/o incomprensibili.	1-2-3	
	I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e/o lacunosi. In molti casi incongruenti.	4-5	
	I riferimenti culturali sono imprecisi, approssimativi, in disordine.	6	
	I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati e non articolati.	7	
	I riferimenti culturali di supporto sono molteplici, corretti, ma solo in qualche caso approfonditi ed articolati.	8-9	

	I riferimenti culturali di supporto sono molteplici, corretti, sempre approfonditi ed articolati.	10-11	
	I riferimenti culturali di supporto sono vari, corretti, approfonditi, articolati in maniera efficace ed originale.	12	
TOTALE			/100

SECONDA PROVA SCRITTA

candidato/a _____

classe _____ punteggio assegnato _____

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA

A.S. 2023/2024

dipartimento **DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE E AZIENDALI**

TIPOLOGIA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

	Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	fino a punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a oggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		2
totale		10

Indicatori	descrittori	livelli	punteggio massimo	punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	Avanzato	2	
	Intermedio: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce molti dei vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo adeguato e coerente.	Intermedio	1,5	
	Base non raggiunto: • Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. • Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non è in grado di utilizzare i vincoli presenti nella traccia.	Base non raggiunto	1 0,5	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a oggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	Avanzato	3	
	Intermedio: • Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso ampiamente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo significativo le scelte proposte. • Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso in modo coerente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico e con qualche imprecisione le scelte proposte.	Intermedio	2,5 2	
	Base non raggiunto: • Redige i documenti richiesti in modo ridotto e rispetta alcuni dei vincoli presenti nella situazione operativa. • Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. • Redige i documenti richiesti in modo largamente incompleto senza considerare i vincoli presenti nella situazione operativa.	Base non raggiunto	1,5 1 0,5	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	Avanzato	3	
	Intermedio: • Costruisce un elaborato corretto e completo con alcune osservazioni personali. • Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni appropriate.	Intermedio	2,5 2	
	Base non raggiunto: • Costruisce un elaborato incompleto, contenente alcuni errori anche gravi e sviluppata in modo superficiale. • Costruisce un elaborato incompleto, contenente numerosi errori gravi e privo di spunti personali. • Costruisce un elaborato incompleto, privo di coerenza nei risultati ottenuti.	Base non raggiunto	1,5 1 0,5	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	Avanzato	2	
	Intermedio: • Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	Intermedio	1,5	
	Base non raggiunto: • Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. • Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Non è in grado di illustrare le scelte operate.	Base non raggiunto	1 0,5	

TOTALE	
---------------	--

Il docente

PROVA ORALE

(vedi Allegato B - O.M. n. 53 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C - Testi di simulazione prove Esame di Stato

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SILVIO CECCATO" – Montecchio Maggiore

Classi Quinte di tutti gli indirizzi – Anno scolastico 2023-2024

I^a SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

GIOVANNI PASCOLI, *Patria*

Il titolo di questo componimento di Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

¹ Corrose

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TRACCIA 2

EMILIO LUSSU, *Un anno sull'Altipiano*, Einaudi, Torino, 2014.

L'Italia fu tra i vincitori della Prima Guerra Mondiale e l'evento viene ancora oggi commemorato nella celebrazione del 4 novembre. Ma vanno anche ricordati gli enormi sacrifici umani, non sempre utili, che furono richiesti dalla guerra. Lussu ci offre un esempio della mistificazione operata dalle alte sfere militari, impegnate a diffondere il culto di un cieco eroismo con l'intento di reprimere l'avversione della gente comune per una guerra che il pontefice Benedetto XV aveva definito «un'inutile strage».

² Cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ Il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

1 Noi avevamo costruito una trincea solida, con sassi e grandi zolle. I soldati la potevano percorrere, in piedi, senza esser visti. Le vedette⁴ osservavano e sparavano dalle feritoie, al coperto. Il generale guardò alle feritoie, ma non fu soddisfatto. Fece raccogliere un mucchio di sassi ai piedi del parapetto, e vi montò sopra, il binocolo agli occhi. Così dritto, egli restava scoperto dal petto alla testa. - Signor generale, - dissi io, - gli austriaci hanno degli ottimi tiratori ed è pericoloso scoprirsi così.

5 Il generale non mi rispose. Dritto, continuava a guardare con il binocolo. Dalle linee nemiche partirono due colpi di fucile. Le pallottole fischiarono attorno al generale. Egli rimase impassibile. Due altri colpi seguirono ai primi, e una palla sfiorò la trincea. Solo allora, composto e lento, egli discese. Io lo guardavo da vicino. Egli dimostrava un'indifferenza arrogante. Solo i suoi occhi giravano

10 vertiginosamente. Sembravano le ruote di un'automobile in corsa. La vedetta, che era di servizio a qualche passo da lui, continuava a guardare alla feritoia, e non si occupava del generale. Ma dei soldati e un caporale della 12^a compagnia che era in linea, attratti dall'eccezionale spettacolo, s'erano fermati in crocchio, nella trincea, a fianco del generale, e guardavano, più diffidenti che ammirati. Essi certamente trovavano, in quell'atteggiamento troppo

15 intrepido del comandante di divisione, ragioni sufficienti per considerare, con una certa quale apprensione⁵, la loro stessa sorte. Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione. - Se non hai paura, - disse rivolto al caporale, - fa' quello che ha fatto il tuo generale. - Signor sì, - rispose il caporale. E, appoggiato il fucile alla trincea, montò sul mucchio di sassi. Istantaneamente, io⁶ presi il caporale per il braccio e l'obbligai a ridiscendere. - Gli austriaci, ora, sono

20 avvertiti⁷, - dissi io, - e non sbaglieranno certo il tiro. Il generale, con uno sguardo terribile, mi ricordò la distanza gerarchica⁸ che mi separava da lui. Io abbandonai il braccio del caporale e non dissi più una parola. - Ma non è niente, - disse il caporale, e risalì sul mucchio. Si era appena affacciato che fu accolto da una salva⁹ di fucileria. Gli austriaci, richiamati dalla precedente apparizione, attendevano coi fucili puntati. Il caporale rimase incolume.

25 Impassibile, le braccia appoggiate sul parapetto, il petto scoperto, continuava a guardare di fronte. - Bravo! - gridò il generale. - Ora, puoi scendere. Dalla trincea nemica partì un colpo isolato. Il caporale si rovesciò indietro e cadde su di noi. Io mi curvai su di lui. La palla lo aveva colpito alla sommità del petto, sotto la clavicola, traversandolo da parte a parte. Il sangue gli usciva dalla bocca. Gli occhi socchiusi, il respiro affannoso, mormorava: -

30 Non è niente, signor tenente. Anche il generale si curvò. I soldati lo guardavano, con odio. - È un eroe, - commentò il generale. - Un vero eroe. - Quando egli si drizzò, i suoi occhi, nuovamente, si incontrarono con i miei. Fu un attimo. In quell'istante, mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.

35 - È un eroe autentico, - continuò il generale. Egli cercò il borsellino e ne trasse una lira d'argento. Tieni, - disse, - ti berrai un bicchiere di vino, alla prima occasione. Il ferito, con la testa, fece un gesto di rifiuto e nascose le mani. Il generale rimase con la lira fra le dita, e, dopo un'esitazione, la lasciò cadere sul caporale. Nessuno di noi la raccolse.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 5-6 righe, individuando il significato essenziale.
2. Dal punto di vista del narratore-protagonista, il gesto di sporgersi senza difese oltre il riparo della trincea per osservare il nemico è un atto di coraggio o di follia? E secondo te?
3. Il caporale è definito eroe autentico dal generale: ci possono essere anche eroi non autentici?
4. Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione. Perché è usato il termine spettatori, che non ha nulla in comune con il linguaggio militare? Come definiresti con un

⁴ Vedette: sentinelle.

⁵ Apprensione: preoccupazione, perché i soldati temono che il generale pretenda da loro gesti di inutile esibizionismo pari ai suoi, come infatti succede subito dopo.

⁶ Io: il narratore, che è un sottotenente, cioè un ufficiale non di carriera.

⁷ Avvertiti: attenti.

⁸ Distanza gerarchica: nella scala dei gradi militari, il sottotenente è l'ufficiale di livello più basso, il generale di livello più elevato.

⁹ Salva di fucileria: sparo simultaneo di più fucili.

aggettivo la scena finale, in cui il generale premia l'eroismo del caporale con una lira d'argento?

5. Individua tutti i punti in cui sono messi in evidenza gli occhi e lo sguardo del generale, poi scrivi un breve commento dell'ultima descrizione: "mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale".

Interpretazione

Il generale ribadisce più volte il concetto: "È un eroe", "Un vero eroe", "È un eroe autentico". Evidentemente percepisce l'odio dei soldati nei suoi confronti e teme che nessuno voglia essere eroe in quel modo. Inquadra il brano nelle problematiche relative alla Prima Guerra Mondiale. Puoi sviluppare l'argomento indicando: le ragioni che portarono l'Italia a entrare in guerra; le ragioni del monito del Papa circa l'"inutile strage"; le condizioni delle truppe. Come spieghi questa idea dell'eroismo come un atto dimostrativo fine a se stesso? E che cosa è per te, oggi, l'eroismo?

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

"Fine vita: discuterne seriamente non con slogan"

È triste che le discussioni sul fine vita ricadano nella consueta logica binaria (giusto/ingiusto, buono/cattivo, vero/falso, e nel caso di specie vita/morte) che portano a schierarsi prima ancora di cercare di capire. Perché il problema è innanzitutto quello di definire il problema. Non si tratta di abbreviare la vita o anticipare la morte: ma precisamente di definire che cosa è vita e che cosa è morte. Per questo dovremmo rifiutare con fastidio e persino con indignazione e scandalo chi si autopropone come pro vita, come se altri fossero pro morte. Se siamo adulti ragionevoli, almeno (purtroppo, ascoltando taluni politici e opinionisti, è lecito dubitare che lo siano: probabilmente è anche questo uno dei casi in cui il senso comune è più avanti di chi pretende di rappresentarlo).

Proviamo ad approssimarci alla definizione del problema. L'aspettativa di vita di ciascuno di noi si è allungata enormemente, e in un secolo è praticamente raddoppiata. Il problema è che l'allungamento degli anni in buona salute non è proporzionale all'allungamento della vita, e anzi la sproporzione cresce continuamente. Forme di malattia, di decadimento e di sofferenza una volta rare e inusuali sono oggi esperienza diffusa, quasi di massa. Il che significa che la parte finale della vita (spesso anni, talvolta decenni) diventa per molti sempre più difficile, dolorosa, onerosa, in qualche caso insostenibile: più un'agonia (che in greco significa lotta, faticosa e dall'esito incerto per definizione), che un sereno andarsene. La medicina (più correttamente: la tecnologia e la chimica applicate massicciamente al bios) ormai può tenere in vita indefinitamente un corpo: ma, appunto, è vita?

Come rispondeva il cattolicissimo filosofo Giovanni Reale ai cattolici troppo facilmente e facilonamente schierati abbracciando le loro certezze pro vita come armi, se un corpo è tenuto in vita da una macchina, e in grado di vivere solo grazie ad essa, sostenere questa scelta è una sacralizzazione della tecnica, non della vita. E, aggiungiamo noi, sancisce l'estensione del dominio della malattia, che ha la stessa radice etimologica del male e del maligno, sulla vita. Non a caso le cose sono più complicate di così, e gli schieramenti non sono affatto cattolici (o religiosi) contro

laici: già ai tempi del caso Englaro l'opinione pubblica interna ai vari gruppi si suddivideva pressappoco a metà.

C'è in gioco una questione fondamentale di dignità della vita e di libertà di scelta, e dunque di chi ha il diritto di decidere e di disporre del proprio corpo, e di quello di chi non è (più) in grado di decidere per sé stesso. C'è una doverosa questione da porsi sulla naturalità o artificialità (o artificiosità) delle nostre scelte: così come c'è un ritorno al cibo e pure al parto naturale, non si vede perché non dovremmo avanzare una riflessione anche sulla morte naturale; evento escluso ormai dal nostro orizzonte domestico e ancor più medico-ospedaliero (per il quale la morte deve avere per forza una causa, come se non appartenesse alla natura l'idea che la vita ha anche una fine), ma che pure allude a una dimensione profonda, che dovrebbe farci riflettere anche sul riportare la morte a casa, in un orizzonte familiare, anziché ospedalizzarla per forza, anche quando non è né utile né necessario. Ma è giusto pure parlare di costi, economici e morali (e bisogna che qualcuno si assuma il coraggio civile di dirlo): ormai, per ciascuno di noi, il grosso della spesa sanitaria è speso negli ultimi anni, per tirarla in lungo, per così dire, talvolta fino all'estenuazione, non per vivere bene, o per migliorare la vita di chi – bambino, giovane, adulto – avrebbe il diritto di viverla meglio. E forse anche su questo dovremmo aprire una discussione: è davvero etico spendere sempre di più, talvolta indebitando famiglie o costringendole a scegliere tra le spese per i figli e quelle per i genitori, per allungare una vita, o talvolta un suo simulacro, di qualche settimana, mese o anno? Certo, quando non si può più guarire si può ancora curare, prendersi cura. Ma questo non vuol dire allungare indefinitamente agonie spesso protratte per volontà dei parenti di non lasciar andare i propri cari che per desiderio di questi ultimi: semmai accompagnare la vita che è rimasta dandole un senso, più che una durata maggiore – dare vita al tempo (rimasto), non tempo a una vita che forse non è più tale.

Stefano Allievi, *Fine vita, il binario sbagliato*, in «Corriere della sera – Corriere del Veneto», 3 novembre 2023.

Comprensione e analisi

1. Nel primo paragrafo, l'autore sostiene che spesso la discussione attuale sull'argomento del fine vita sia mal posta. Perché? Quale rischio si corre?
2. Qual è il problema preciso da focalizzare?
3. L'articolo elenca molteplici questioni da affrontare seriamente, sempre in merito al fine vita. Quali sono?
4. In un punto del testo, sempre in relazione al corpo umano, vengono distinti i termini "medicina" e "tecnologia". Qual è la differenza?
5. Che cosa vuole intendere l'autore con l'espressione "riportare la morte a casa"?
6. Il testo affronta anche l'aspetto dei costi in termini economici. Spiegalo a parole tue.

Produzione

L'articolo tratta il delicato tema del fine-vita, ponendo alcune questioni da approfondire per affrontare l'argomento con serietà: il decadimento del corpo con l'allungamento della vita, il ruolo della tecnologia, la dignità della vita e la libertà di scelta. Secondo l'autore, bisognerebbe accettare la morte come un fatto naturale, quantunque doloroso, cercando di "dare vita al tempo (rimasto), non tempo a una vita che forse non è più tale". Condividi questo pensiero? Esprimi le tue considerazioni a riguardo.

TRACCIA 2

Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

- 1 *Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisteremo alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che*
- 5 *l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*
- Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per*
- 10 *alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*
- 15 *La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*
- Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi*
- 20 *nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto*
- 25 *consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.*
- Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così*
- 30 *tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?».*

35

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 21-35), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta» (righe 21-22)?

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari» (righe 27-28).

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TRACCIA 3

“Basta detenzioni per propaganda politica, i magistrati provino a vivere in carcere”

Il carcere non deve essere una discarica sociale. Chi subisce una condanna non deve avere la sensazione di essere scaraventato in un luogo in cui le condizioni strutturali possono produrre abusi, oppure episodi di autolesionismo fino al suicidio, come abbiamo visto troppo spesso quest'anno.

Vorrei un carcere per pochi. Dove si scontano pene lunghe solo per reati molto gravi. Vorrei istituti diversi per chi sta scontando la pena e chi si trova in custodia cautelare, quando cioè non è ancora intervenuta una sentenza definitiva. Ma per raggiungere questo obiettivo si deve passare attraverso una ricostruzione del diritto penale. Perché, è chiaro, ci sono reati per i quali il carcere è una reazione abnorme, che potrebbero e dovrebbero essere sanzionati con pene sostitutive. Da pensare anche in modo creativo, tenendo presente che oltre all'aspetto afflittivo - la punizione per una condotta illecita - deve esserci la componente rieducativa. Per far questo, però, occorrono anche strutture esterne adatte, che spesso oggi sono insufficienti.

Un esempio di creatività? Mi sembra molto interessante la detenzione domiciliare durante il fine settimana. Per chi? Soggetti non pericolosi e per reati di media gravità. È soltanto un esempio, certo. Ma costringere qualcuno (soprattutto se giovane) a restare in casa per un dato tempo, senza contatti con l'esterno, con blocco del telefono e dell'accesso a Internet e dunque ai social: sarebbe una sanzione afflittiva (la pena deve esserlo, anche se in modo civile), ma non criminogena. Consentirebbe una riflessione e una rivisitazione seria della propria condotta e dunque un effetto rieducativo. Questo è solo un esempio, per dare un'idea di come si possa immaginare un sistema di sanzioni a un tempo mite ed efficace. E comunque, in generale, i reati che prevedono il carcere sono troppi. Ci sono decine di migliaia di violazioni punite con la sanzione penale e con il carcere. Questo rende pletorico, assurdo e privo di efficacia il sistema. Nessun ordinamento penale può funzionare con un simile numero di violazioni.

La dilatazione del diritto penale, della sanzione carceraria è una patologia. Che talvolta viene usata con scopi di propaganda politica oppure di controllo sociale. Quando parlo di propaganda politica penso alla norma sui rave party, soprattutto nella sua prima scrittura, francamente imbarazzante. E parlo di controllo sociale nella sua accezione negativa, pensando a come è composta la popolazione carceraria. Tanti disperati, quasi nessun colpetto bianco. In Italia sono in carcere per reati contro la pubblica amministrazione pochissime persone. In Germania centinaia se non di più. Vuol dire che in Germania c'è più corruzione o che in questo sistema c'è qualcosa che non funziona?

Io non sono tra quelli che pensano che il carcere vada abolito. Ma credo che pena detentiva debba essere limitata a un numero ridottissimo di casi cercando strumenti alternativi. [...] Penso ad esempio che il 41 bis sia stato e sia fondamentale per contrastare pericolosissime associazioni criminali. Non deve però diventare una forma di afflizione fine a se stessa.

Io credo che sia necessario che la pena, ad un certo punto finisca. Quando il percorso si è compiuto, quando il reinserimento sociale è possibile. Ho visto persone rinchiusi da 25 anni completamente trasformati rispetto al giorno in cui erano entrate. Alcuni li ho incontrati andando a parlare nelle carceri, discutendo con loro. E comunque prima di scegliere la detenzione bisogna pensare, capire anche in modo non convenzionale. Dico una cosa che sembra una provocazione: il tirocinio di chi lavorerà con la libertà delle persone dovrebbe includere tre giorni di permanenza in una struttura detentiva. Solo tre giorni di vita da detenuto, con i ritmi imposti dalla struttura e dalle sue regole. Dopo sarebbe meno probabile un uso disattento - a volte capita ancora, pur essendo la nostra magistratura molto sensibile alla cultura dei diritti - delle misure cautelari.

Credo che l'Italia abbia un sistema molto avanzato: in molti Paesi non ci sono, ad esempio, i giudici di sorveglianza, che svolgono un lavoro fondamentale per la tutela dei diritti. Tuttavia, come diceva Cesare Beccaria, la pena non deve essere tremenda, ma deve essere probabile. Un sistema penale minimo, con sanzioni diversificate, carceri non affollate e dunque meno pericolose per chi è ristretto e per chi ci lavora. Non è un obiettivo impossibile ed è una frontiera di civiltà.

Gianrico Carofiglio (scrittore, ex magistrato), in «La Stampa», 21 dicembre 2022

Comprensione e analisi

1. Individua gli snodi argomentativi del testo.
2. Cosa intende l'autore quando si riferisce a un modo creativo di pensare le pene?
3. Secondo l'autore le sanzioni devono essere "miti ed efficaci". Perché? Quale deve essere il loro fine ultimo?
4. Quali sono i fattori citati nell'articolo che rendono il sistema penale italiano inefficace?
5. L'articolo sostiene che la politica può utilizzare in modo strumentale e negativo il diritto penale. Per quali scopi?
6. Perché l'autore "suggerisce" un tirocinio in carcere per coloro che si dovranno occupare di giustizia?

Produzione

Dall'articolo emerge una determinata visione del sistema penale: carcere per pochi; sanzioni diversificate; punizioni certe e rieducative. Un ordinamento di questo tipo sarebbe, secondo l'autore, più efficace e rappresenterebbe una frontiera di civiltà. Esprimi il tuo parere riguardo alla tematica, argomentandolo con opportuni riferimenti alle tue conoscenze.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

“Cos'è l'amore? Cosa significa dire a una persona “ti voglio bene”? Se “ti voglio bene”, significa “mi fai stare bene”, la radice tossica del possesso è già presente. Se l'altro è importante per me perché mi regala benessere, significa che al centro ci sono io. Che quella relazione sarà basata su una forma subdola di egoismo. In una relazione così, il seme della violenza rischia di insinuarsi: se ciò che conta è che mi fai stare bene, tu devi continuare a farlo. Tu sei mia e di nessun altro. L'amore possesso rende l'altro un oggetto al servizio del mio piacere, della mia felicità. Un oggetto che posso controllare, un oggetto che deve rispondere ai miei bisogni.

Ma l'amore non è mai possesso. Chi ama davvero, quando dice "ti voglio bene", non intende "mi fai stare bene", ma intende "voglio il tuo bene." Se ti amo davvero, voglio che tu sia felice, perché al centro ci sei tu, non ci sono io. Perché l'amore è dono. Se ti amo davvero, voglio che tu sia ciò che vuoi tu, non che tu sia ciò che voglio io. Più l'amore è grande, più è liberante. Più l'amore è grande, più lascia che l'altro sia ciò che desidera essere. E se l'altro desidera che la sua vita sia lontana da me, sia senza di me, se io lo amo davvero, lo lascerò andare. [...] Nessuno può obbligare un altro essere umano ad amarlo, nemmeno Dio stesso. Perché il criterio supremo dell'amore non è la passione. Il criterio supremo dell'amore è la libertà.

Marco Erba, "Tu sei mia". "Lui è fatto così". Le parole dell'amore tossico, in «Avvenire», 20 novembre 2023

Anche alla luce dei recenti episodi di cronaca che, purtroppo, non accennano a fermarsi, commenta il pensiero di Marco Erba, scrittore e insegnante, qui sopra riportato. Argomenta la tua posizione, arricchendola con esperienze e conoscenze personali.

TRACCIA 2

«Io credo in questa nostra gioventù. I giovani non hanno bisogno di sermoni, i giovani hanno bisogno di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo. È con questo animo quindi, giovani che mi rivolgo a voi. Ascoltatemi vi prego: non armate la vostra mano. Armate il vostro animo. Non armate la vostra mano, giovani, non ricorrete alla violenza, perché la violenza fa risorgere dal fondo dell'animo dell'uomo gli istinti primordiali, fa prevalere la bestia sull'uomo ed anche quando si usa in stato di legittima difesa essa lascia sempre l'amaro in bocca. No, giovani, armate invece il vostro animo di una fede vigorosa: sceglietela voi liberamente purché la vostra scelta, presupponga il principio di libertà, se non lo presuppone voi dovete respingerla, altrimenti vi mettereste su una strada senza ritorno, una strada al cui termine starebbe la vostra morale servitù: sareste dei servitori in ginocchio, mentre io vi esorto ad essere sempre degli uomini in piedi, padroni dei vostri sentimenti e dei vostri pensieri. Se non volete, che la vostra vita scorra monotona, grigia e vuota, fate che essa sia illuminata dalla luce di una grande e nobile idea».

Sandro Pertini, Messaggio di fine anno, Palazzo del Quirinale, 31 dicembre 1978

In un'epoca in cui la violenza e/o la monotonia sembrano essere le cifre che caratterizzano il modo di comportarsi di molti giovani, commenta il pensiero sopra riportato. Ti sembra ancora attuale? Lo condividi? Quali potrebbero essere delle "grandi e nobili idee", tali da illuminare la vita?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

II^a SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO TRACCIA 1

ALDA MERINI, A tutti i giovani raccomando

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una delle più importanti poetesse italiane. Ha trascorso diversi periodi della sua vita in ospedale psichiatrico e le sue poesie hanno una forte impronta autobiografica, oscillando fra un lacerante dolore e un ancora più forte amore per la vita. L'amore, la fisicità, la follia, l'internamento, il dolore, la religione, il sacro: sono i temi che Merini tratta con onestà e coraggio. Il testo proposto appartiene alla raccolta "La vita facile", pubblicata nel 1996.

1 A tutti i giovani raccomando:
 aprite i libri con religione,
 non guardateli
 superficialmente,
 perché in essi è racchiuso
5 il coraggio dei nostri padri.
 E richiudeteli con dignità
 quando dovete occuparvi di
 altre cose. Ma soprattutto
 amate i poeti.
10 Essi hanno vangato per voi la terra
 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
 o simulacri (1), ma altari.
 Pensate che potete
 camminare su di noi come su
 dei grandi tappeti
 e volare oltre questa triste
 realtà quotidiana.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi (non più di otto righe) il contenuto della lirica.
 2. Analizza il testo dal punto di vista della metrica.
 3. Rintraccia le figure retoriche presenti.
 4. A chi si rivolge la poetessa? Con quali forme verbali? Che rapporto vuole instaurare con gli interlocutori? 1 Simulacri: statue, monumenti.
 5. Individua i termini che possono fare riferimento al tema del sacro, all'eterno. Che differenza intercorre tra i termini "tombe, o simulacri" e "altari"?
 6. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera. Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da quale connettivo è introdotto?
 7. Quali versi rimandano alla concezione della poesia espressa nella lirica? Che idea di poesia comunicano?
- Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande.

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi, elabora un testo in cui metti a confronto la concezione della poesia di differenti autori studiati, partendo dal ruolo che la poesia può assumere secondo Alda Merini e arricchendo il contenuto con riferimenti alle letture affrontate in classe. Eventualmente illustra l'importanza che lo studio della letteratura può assumere per dei giovani studenti.

TRACCIA 2

PRIMO LEVI, *Shemà*

Primo Levi (Torino 1919-87) è l'autore di molteplici opere legate all'esperienza della deportazione, in quanto ebreo, nel campo di Buna - Monowitz presso Auschwitz, e del lungo viaggio di rimpatrio. Già nel 1946, scrisse il memoriale "Se questo è un uomo"; in testa al quale egli pose la poesia qui presentata: "Shemà", che significa, in ebraico, "Ascolta". Tornato in Italia, fu prima chimico e poi direttore di fabbrica. A partire dal 1975, si dedicò a tempo pieno all'attività letteraria, con romanzi, racconti, saggi, articoli e poesie.

1 *Voi che vivete sicuri*

Nelle vostre tiepide case,

Voi che trovate tornando a sera

Il cibo caldo e visi amici:

5 *Considerate se questo è un uomo*

Che lavora nel fango

Che non conosce pace

Che lotta per mezzo pane

Che muore per un sì o per un no.

10 *Considerate se questa è una donna,*

Senza capelli e senza nome

Senza più forza di ricordare

Vuoti gli occhi e freddo il grembo

Come una rana d'inverno.

15 *Meditate che questo è stato:*

Vi comando queste parole.

Scolpitele nel vostro cuore

Stando in casa andando per via,

Coricandovi alzandovi;

20 *Ripetetele ai vostri figli.*

O vi si sfaccia la casa,

La malattia vi impedisca,

I vostri nati torcano il viso da voi.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi (non più di otto righe) il contenuto della lirica.
2. Analizza la poesia dal punto di vista metrico e indica eventuali figure retoriche.
3. A chi si rivolge l'autore? Che modo verbale utilizza?
4. Come viene presentata da Levi la dimensione di vita degli uomini liberi? Come invece viene illustrata la condizione dei prigionieri?
5. Il poeta affida agli altri uomini dei compiti da assolvere. Quali? In che momenti?
6. "Shemà" in ebraico significa "ascolta". Si tratta di una preghiera, l'orazione fondamentale degli ebrei. Levi non è credente, tuttavia qui c'è un atto di fede. In cosa potrebbe credere?
7. Gli ultimi tre versi hanno il tono della minaccia. Perché a tuo avviso?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande.

Interpretazione

Secondo Levi è necessario che la memoria dell'Olocausto non muoia, ma passi di generazione in generazione. Esprimi le tue idee a riguardo, argomentandole con conoscenze storiche sulla Shoà e facendo eventuali riferimenti anche ad altri autori che hanno affrontato il tema della Memoria.

TRACCIA 3

SALVATORE QUASIMODO, *Uomo del mio tempo*

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968) e premio Nobel nel 1959, collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra, egli si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. Questa poesia, inserita nella raccolta "Giorno dopo giorno" pubblicata nel 1947, riflette questo orientamento.

1 Sei ancora quello della pietra e della fionda
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
- ti ho visto - dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo
sterminio, senza amore, senza Cristo. Hai
ucciso ancora, come sempre, come
uccisero i padri, come uccisero gli animali
che ti videro per la prima volta.
10 E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello (1) disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda,
tenace, è giunta fino a te, dentro la tua
giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue

¹ Fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo.

3

15 salite dalla terra, dimenticate padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi (non più di dieci righe) il contenuto della lirica. 2. Spiega il significato delle espressioni "ali maligne", "meridiane di morte" e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1.

3. Interpreta la connessione tra "scienza esatta" e "sterminio" e spiega il significato della parola "persuasiva" che fa da connettivo.
4. Illustra il senso della espressione "E questo sangue odora" partendo dalla dura affermazione dei versi 7-9.
5. La preposizione "senza", il verbo "uccidere", la congiunzione "come" si ripetono con insistenza nei versi 7-8. Che cosa comunicano?
6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo "senza Cristo" e il ricordo di Caino e Abele.
7. Nei versi conclusivo i figli sono esortati a dimenticare i padri con alcune metafore. Spiegane il significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande.

Interpretazione

Quasimodo, riferendosi nello specifico ai tragici eventi del secondo conflitto mondiale, denuncia le guerre di tutti i tempi e accusa l'uomo di essere, in ogni epoca, portatore di morte. Elabora un testo in cui rifletti sullo stretto rapporto tra guerra e poesia, considerando anche l'opera di altri autori che hanno affrontato lo stesso tema.

TRACCIA 4

ELSA MORANTE, *La storia*, Torino, Einaudi, 1974.

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

- 1 Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"(1). E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una
- 5 mitraglia di frammenti.
"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo (2)[...].
Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso basso, come
- 10 avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il

15 corpo, per assicurarsi ch'era incolume (3). Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un
elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta,
non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver
paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel
pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

20 I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto (4) Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo
che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non
avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle
circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

25 Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube
polverulenta⁵che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa
nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merce. [...] Finalmente, di là da un
casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte (6), fra il solito polverone di
rovina, Ida ravvisò (7), intatto, il casamento (8) con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli
allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia

che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi
verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

30 "Bii! Biii! Biiii!" (9)

Il loro caseggiato era distrutto [...].

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili
sconquassati,

i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti
morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o
35 rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in
mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

2 in collo: in braccio.

3 incolume: non ferito.

4 accosto: accanto.

5 pulverulenta: piena di polvere.

6 divelte: strappate via.

7 ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8 il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9 Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 5-6 righe, individuando il significato essenziale.

2. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

3. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

4. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

5. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande.

5

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

I ragazzi dello stadio e la violenza nichilista

Gli atti di violenza negli stadi sono attribuiti dall'autore al nichilismo, cioè all'assenza di valori, che determina atteggiamenti di indifferenza morale e comportamenti volti alla distruzione di qualsiasi istituzione o sistema esistente.

Non è l'unica, ma quella degli stadi è la violenza più emblematica, messa in atto da quanti, ogni domenica, con una cadenza ormai rituale, sono soliti provocare incidenti, guerriglie neppure tanto simulate, con i loro passamontagna calati, perché la violenza è codarda, con i loro fumogeni che annebbiano l'ambiente per garantire impunità, le loro sassaiole che piovono come grandine da tutte le parti in modo che non ti puoi difendere, con i petardi, che quando non spaventano, feriscono, con le loro bombe-carta che uccidono.

Qui i colori politici sono irrilevanti, perché il calcio si è sempre definito, con un po' di ipocrisia, "politicamente neutrale", e questa neutralità apre le porte al piacere dell'eccesso, allo sconfinamento dell'eccitazione, al rituale ripetuto della messa in scena, alla festa del massacro, alla socievolezza dell'assassinio, al lavoro di gruppo dei complici, alla pianificazione della crudeltà, alla risata di scherno sul dolore della vittima, dove la freddezza del calcolo è inscindibilmente intrecciata alla furia del sangue, la noia dello spirito alla bestialità umana.

Finito il rito della crudeltà tutti spariscono, e solo le registrazioni delle telecamere consentono di individuare qualcuno di quei pavidetti che si nascondono nella massa. Si sentono innocenti, semplicemente perché non sono in grado di fornire uno straccio di giustificazione ai loro gesti. L'ignoranza e l'ottusità che li caratterizzano sono, ai loro occhi, un'attenuante. L'analfabetismo mentale, verbale ed emotivo con cui rispondono a chi li interroga sono per loro una giustificazione.

La loro violenza è nichilista perché è assurda, e assurda perché non è neppure un mezzo per raggiungere uno scopo. È puro scatenamento della forza che non si sa come impiegare e dove convogliare, e perciò si sfoga nell'anonimato di massa, senza considerazione e senza calcolo delle conseguenze. La mancanza di scopi rende la violenza infondata, e quindi assoluta.

Le pene miti finora inflitte ai violenti, come ad esempio l'interdizione a frequentare gli stadi o i patteggiamenti, abitua progressivamente a ripetere, con la cadenza del rito, ciò che all'inizio era solo un fatto isolato. È come aprire una chiusa. E siccome il primo gesto è rimasto senza particolari conseguenze, dopo che il divieto era stato violato, il percorso è libero. Tutto diventa possibile. Al primo atto ne segue un secondo, e poi un terzo, e infine ogni volta che c'è una partita di calcio.

6

E allora l'orgia della crudeltà si ripete con la monotona regolarità con cui si succedono i sabati e le domeniche di campionato. Nel rito i tifosi più scalmanati agiscono secondo routine. E siccome la routine annoia, come i drogati, anche i criminali da stadio hanno bisogno di dosi sempre più forti, per allontanare la noia sempre incombente.

La caratteristica rituale della violenza nichilista dei ragazzi dello stadio rende questa violenza diversa dall'insurrezione o dal tumulto che, avendo di mira uno scopo, si placa quando lo scopo è raggiunto. Vivendo esclusivamente per la prosecuzione di se stessa, la violenza nichilista traduce la barbarie in normalità.

Umberto Galimberti, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano, 2007.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano in non più di 10 righe.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta dall'autore?
3. Individua le sequenze essenziali del discorso e dai a ciascuna un titolo.
4. In alcuni punti del testo, l'autore accosta termini quali "festa – massacro", "socievolezza – assassinio", "lavoro di gruppo – complici". Perché secondo te? Quale aspetto vuole sottolineare?
5. L'autore afferma che il calcio si è sempre considerato politicamente "neutrale". Ti sembra che Galimberti ritenga questa definizione positiva o negativa?
6. Che cosa distingue la violenza da stadio dall'insurrezione o dal tumulto?
7. Definisci cosa intende l'autore con l'espressione "analfabetismo mentale, verbale ed emotivo".

Produzione

Nel testo si legge che i responsabili della violenza da stadio "non sono in grado di fornire uno straccio di giustificazione ai loro gesti", perché si tratta di una violenza "assurda". Però per tutto ciò che si fa ci deve essere una spiegazione razionale, oltre a quella generica di "nichilismo" addotta dall'autore. Prova ad argomentare le ragioni - inconsce o folli o criminali o semplicemente stupide - che possono determinare queste forme di violenza. Alla fine dello svolgimento ribadisci la tesi che con i tuoi argomenti hai voluto dimostrare.

TRACCIA 2

Discorso alla Rice University sullo sforzo spaziale della nazione

Il 12 settembre 1962 John Fitzgerald Kennedy, Presidente degli Stati Uniti d'America, è in visita alla Rice University, a Houston (Texas). L'annuncio che dà, di fronte a 35.000

persone, è rimasto nella storia: l'America ha deciso di andare sulla Luna. Il testo che segue è uno stralcio di quel famoso discorso.

1 Il nostro incontro avviene in un'università famosa per il suo sapere, in una città nota per il progresso, in uno stato rinomato per la sua forza. Abbiamo bisogno di tutte queste virtù, poiché ci troviamo in un momento di cambiamento e di sfide, in un decennio contraddistinto dalla speranza e dal timore, in un'epoca che unisce la conoscenza all'ignoranza. Più cresce il nostro sapere, più evidente ci appare la nostra ignoranza. [...]

5 I vasti orizzonti dello spazio lasciano sicuramente intravedere costi elevati e grandi difficoltà, ma anche enormi ricompense. Non è sorprendente, perciò, che alcuni di noi preferiscano restare al punto in cui siamo ancora per un po', per riposarsi e attendere. Questa città di Houston, questo stato del Texas, questo Paese degli Stati Uniti, tuttavia, non sono sorti grazie a coloro che si sono fermati per attendere e riposare, desiderosi di guardarsi alle spalle. Questo Paese è stato conquistato da coloro che sono andati avanti e così sarà anche per lo spazio.

10 William Bradford (1) parlando nel 1630 della fondazione della colonia di Plymouth Bay, affermò che tutte le azioni grandi e degne di onore sono accompagnate da grandi difficoltà e che entrambe devono essere affrontate e superate con coraggio e senso di responsabilità.

Se questa breve storia del nostro progresso ci insegna qualcosa, è che l'uomo, nella sua ricerca della
15 conoscenza e del progresso, dà prova di grande determinazione e che non è possibile dissuaderlo dalla sua impresa. L'esplorazione dello spazio proseguirà, che noi vi partecipiamo oppure no, e rappresenta una delle più grandi avventure di tutti i tempi. Nessuna nazione che aspiri a un ruolo guida rispetto alle altre può pensare di restare in disparte nella corsa allo spazio. [...]

Abbiamo iniziato questo viaggio verso nuovi orizzonti perché vi sono nuove conoscenze da conquistare e
20 nuovi diritti da ottenere, perché vengano ottenuti e possano servire per il progresso di tutti. La scienza dello spazio, infatti, come la scienza nucleare e qualsiasi altra tecnologia, non porta in sé alcuna coscienza. Il fatto che la sua forza venga messa al servizio del bene o del male dipende dall'uomo, e solo se gli Stati Uniti occuperanno una posizione di preminenza potremo svolgere un ruolo determinante nel decidere se questo nuovo oceano che ci attende diventerà un luogo di pace o un nuovo terribile teatro di guerra. [...]

25 Abbiamo deciso di andare sulla luna. Abbiamo deciso di andare sulla luna in questo decennio e di impegnarci anche in altre imprese, non perché sono semplici, ma perché sono ardite, perché questo obiettivo ci permetterà di organizzare e di mettere alla prova il meglio delle nostre energie e delle nostre capacità, perché accettiamo di buon grado questa sfida, non abbiamo intenzione di rimandarla e siamo determinati a vincerla, insieme a tutte le altre.

30 Per questo motivo, ritengo che la decisione dello scorso anno di intensificare il nostro impegno nello spazio sia tra quelle più importanti prese durante il mio mandato presidenziale. [...]

La crescita della nostra scienza e le ricadute sull'istruzione saranno ulteriormente arricchite dalla nuova conoscenza dell'universo e dell'ambiente, grazie alle nuove tecniche di apprendimento, mappatura e osservazione, attraverso nuovi strumenti e computer destinati all'industria, alla medicina, all'uso domestico e

35 alle scuole. Le istituzioni tecniche, come la Rice, raccoglieranno i frutti di questo progresso. L'impegno nello spazio in sé, infine, benché si trovi ancora agli albori, ha già dato vita a molte nuove aziende e a decine di migliaia di nuovi posti di lavoro. L'industria spaziale e gli altri settori ad essa correlati generano nuova domanda in termini di investimenti e di personale qualificato e questa città, questo stato, questa regione, parteciperanno in larga misura a questa crescita. Ciò che un tempo era l'ultimo avamposto della vecchia

40 frontiera verso il West, diventerà il punto più avanzato della nuova frontiera della scienza e dello spazio. [...] Molti anni fa, alla domanda sui motivi per cui desiderava scalare il monte Everest, cima sulla quale avrebbe in seguito perso la vita, il grande esploratore inglese George Mallory rispose "Perché è lì". Beh, lo spazio è lì e noi partiremo alla sua conquista e anche alla conquista della luna e dei pianeti, verso nuove speranze di conoscenza e di pace. Chiediamo quindi la benedizione di Dio per l'avventura più pericolosa e
45 rischiosa, ma anche per la più grande impresa che l'uomo abbia mai affrontato.

John Fitzgerald Kennedy, *Discorso alla Rice University sullo sforzo spaziale della nazione*, 12 settembre 1962.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del Presidente Kennedy.
2. Kennedy utilizza varie argomentazioni a sostegno della sua tesi. Individuale e spiegate.
3. Perché Kennedy definisce il proprio tempo "un'epoca che unisce la conoscenza all'ignoranza" (righe 3-4)?
4. Individua e chiarisci i riferimenti alla storia degli Stati Uniti che Kennedy fa nel suo discorso. In particolare, quale paradosso è destinata a vivere, secondo il Presidente, la città di Houston?

¹ W. Bradford: tra i primi governatori della colonia di Plymouth.

8

5. Spiega il significato dell'affermazione di George Mallory, citata in conclusione.
6. Considera il testo nel suo complesso: quale tono adotta Kennedy? Lo trovi efficace? "Abbiamo deciso di andare sulla luna": perché questa frase è ripetuta due volte?
7. Quale visione degli Stati Uniti emerge tra le righe di questo discorso? Da quali parti in particolare si evince? Al contrario, quale considerazione degli altri Stati concorrenti traspare?

Produzione

L'avventura umana nello spazio, oltre che frutto di un particolare contesto storico (la guerra fredda), è figlia anche della volontà di scoprire e conoscere meglio il mondo che ci circonda. Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sul tema del desiderio di conoscenza dell'uomo. Rifletti, in particolar modo, sul rapporto tra tale desiderio e l'effettiva utilità pratica delle conoscenze acquisite e sul problema dei limiti che, eventualmente, è necessario che l'uomo si imponga.

TRACCIA 3

“Ragazzi studiate! Meglio precari oggi, che servi per sempre”

Cari ragazzi e ragazze, cari giovani: studiate. Soprattutto - anche se non solo - nella scuola pubblica. Ma anche quando non siete a scuola. Quando siete a casa vostra o in autobus. Seduti in piazza o ai giardini. Studiate. Leggete. Per curiosità, interesse. E per piacere. Per piacere. Anche se non vi aiuterà a trovare un lavoro. Tanto meno a ottenere un reddito alto. Anche se le conoscenze che apprenderete a scuola vi sembreranno, talora, in-attuali e im-

praticabili. In-utili. Nel lavoro e anche fuori, spesso, contano di più altre "conoscenze" e parentele. E i media propagandano altri modelli. Veline, tronisti, "amici" e "figli-di"... Studiate. Gli esempi diversi e contrari sono molti. Non c'è bisogno di rammentare le parole di Steve Jobs, che esortava a inseguire i desideri. A essere folli. Guardatevi intorno. Tanti ce l'hanno fatta. Tanti giovani - intermittenti e flessibili - sono convinti di farcela. E ce la faranno. Nonostante i giovani - e le innovazioni - in Italia facciano paura.

Studiate. Soprattutto nella scuola pubblica. Anche se i vostri insegnanti, maestri, professori non godono di grande prestigio sociale. E guadagnano meno, spesso molto meno, di un artigiano, commerciante, libero professionista... Anche se alcuni di loro non fanno molto per farsi amare e per farvi amare la loro disciplina. E, in generale, l'insegnamento. Anche se la scuola pubblica non ha più risorse per offrire strumenti didattici adeguati e aggiornati. Anzi, semplicemente: non ha più un euro. Ragazzi: studiate. Nella scuola pubblica. È di tutti, aperta a tutti. Studiate. Anche se nella vita è meglio furbi che colti. Anzi: proprio per questo. Per non arrendersi a chi vi vorrebbe più furbi che colti. Perché la cultura rende liberi, critici e consapevoli. Non rassegnatevi. A chi vi vorrebbe opportunisti e docili. E senza sogni. Studiate. Meglio precari oggi che servi per sempre.

Ilvo Diamanti, in «la Repubblica», 12 ottobre 2011.

Comprensione e analisi

1. Individua e spiega la tesi dell'autore.
2. Illustra gli argomenti addotti dall'autore a sostegno della sua tesi.
3. Ilvo Diamanti scrive: "Tanti giovani -intermittenti e flessibili- sono convinti di farcela". A fare che? 4. I termini "conoscenze", "amici", "figli di" sono posti tra virgolette; perché?
5. Le parole "in-attuali", "im-praticabili", "in-utili" presentano il prefisso negativo separato da un trattino. Che cosa si vuole accentuare?
6. Quali aspetti positivi e negativi della scuola pubblica compaiono nel testo?
7. La frase "Anche se nella vita è meglio furbi che colti" riassume quali siano, secondo l'analisi di Diamanti, le priorità della società odierna. Spiegale a parole tue. In quali altri punti dell'articolo si fa riferimento ai modelli di vita oggi diffusi?

Produzione

L'articolo sottolinea l'importanza dello studio, anche quando esso richiede sforzo, o non è strettamente connesso a un futuro lavorativo e a compensi economici. Condividi l'importanza che l'autore attribuisce alla cultura? Rifletti sul contenuto del testo ed esprimi la tua opinione sulla tematica, argomentandola adeguatamente.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

"L'intelligenza artificiale sta già iniziando a sostituire, e lo farà sempre più nel futuro, il lavoro ripetitivo, banale e usurante che per decenni è stato affidato alle persone. Ma questo è un bene solo se il tempo guadagnato dal lavoratore viene investito nella sua istruzione. I robot sanno essere molto più precisi delle persone quando si tratta di mera esecuzione e hanno anche altre caratteristiche che giocano a loro favore, basti pensare che non si stancano, non vanno in ferie, non si ammalano e sono sempre puntuali. Dunque il passaggio che va fatto adesso non è demonizzare l'intelligenza artificiale, ma sfruttare questa risorsa a nostro favore. Io la vedo come una liberazione dell'uomo dopo un periodo, quello dell'industrializzazione, dove l'attività in fabbrica era alienante. I robot sono già entrati a far parte di alcuni settori, come può essere quello dell'automotive dove la creazione dei chip è affidata all'intelligenza artificiale, ma a supervisionare questo lavoro è un personale tecnico altamente specializzato. Se molti giovani scappano dal Paese non è certo per colpa dell'intelligenza artificiale. Lo dico con certezza perché la maggior parte degli italiani si trasferisce in Inghilterra, in Germania o in Francia. Nazioni che sono molto più avanti nel processo di robotizzazione rispetto all'Italia".

Proponi le tue considerazioni sul tema affrontato da Faggini, il pluripremiato fisico vicentino che progettò il primo microprocessore al mondo. In base alle tue conoscenze, ti sembra che per ogni robot si forniscano ai

lavoratori specifiche competenze per svolgere mansioni alternative o credi che la robotica stia ingrossando le fila di operai in esubero? Quale compito di responsabilità hanno governi e industriali in questo processo?

TRACCIA 2

"Parlando dei giovani vorrei - per un momento - rivolgermi direttamente a loro: siamo tutti colpiti dalla tragedia dei tanti morti sulle strade. Troppi ragazzi perdono la vita di notte per incidenti d'auto, a causa della velocità, della leggerezza, del consumo di alcol o di stupefacenti. Quando guidate avete nelle vostre mani la vostra vita e quella degli altri. Non distruggetela per un momento di imprudenza. Non cancellate il vostro futuro".

Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un discorso di fine anno agli italiani, per portare l'attenzione sul tema degli incidenti stradali, prima causa di morte nella fascia d'età 15-29 anni e problema che, di anno in anno, registra il peggioramento delle statistiche nelle fasce d'età più basse.

Proponi le tue considerazioni sul tema sopra descritto, anche in base alle tue esperienze e conoscenze. Indica in particolare quali potrebbero essere gli interventi utili ad arginare e risolvere il problema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SECONDA PROVA PROGRAMMATA PER IL 23 FEBBRAIO 2024

Classe 5a ____ alunno/a _____ data
_____ prep. 20/02/24

PROVA EQUIPOLLENTE

Equipollenza strutturale

rif. PEI (art. 7, D.Lgs 13 aprile 2017, n.66 e s.m.i.)

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo: ITSI ITRI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING ARTICOLAZIONE SIA e RIM**

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il bilancio d'esercizio rappresenta una situazione statica dell'azienda e non dimostra in modo compiuto gli aspetti finanziari della gestione visti in un'ottica di dinamicità. A tale scopo gli analisti aziendali possono completare la loro indagine redigendo i Rendiconti finanziari.

Il candidato presenti, con dati opportunamente scelti, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico di ALFA spa, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c., tenendo conto delle seguenti informazioni, per l'ANNO 2021:

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
 - il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, è evidenziato dai seguenti indicatori economici, ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

Indicatori	2022	2021
ROS	8%	7%
ROI	9%	8%
ROE	11%	9%

Leverage	2,8%	1,8
-----------------	-------------	------------

IIS MOTECCIO MAGGIORE Economia Aziendale Prof. A.G. Carbognin

Classe 5a _____ alunno/a _____ data _____

_____ prep. 20/02/24 **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

a) L'impresa industriale Alfa fabbrica due tipi di prodotto, il prodotto A e il prodotto B, dei quali sono noti i dati riportati di seguito.

COSTI	PRODOTTO A	PRODOTTO B
Materie prime	75.000	50.000
Mano d'opera diretta	36.000	32.000
Ore macchina	2.500	1.600

I costi indiretti sono i seguenti:

- **Materie accessorie euro 5.000 da imputare in base al costo delle materie prime**
- **Mano d'opera indiretta euro 7.480 da imputare in base al costo della mano d'opera diretta**
- **Altri costi industriali euro 15.580 da imputare in base alle ore macchina.**

Determina:

1. Il costo primo dei due prodotti;
2. Effettua il riparto dei costi indiretti
3. Calcola il costo di produzione

b) Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari, il Conto economico nella configurazione a “valore aggiunto”, calcolare I PRINCIPALI margini e indici, della ditta Alfa spa

c) L'impresa Alfa spa, produttrice di piastrelle, ha acquisito tre commesse: due di queste - rispettivamente per 9.000 e 4.000 unità - sono lavorate negli stessi due reparti, la terza - di 15.600 unità - necessita di un'ulteriore fase di lavorazione in un apposito reparto. Nello stabilimento sono attivi anche tre centri ausiliari e di servizio alla produzione, i cui costi sono da localizzare nei reparti produttivi. Determinare il costo industriale delle tre commesse **CON ALMENO UNO DEI DUE METODI Activity Based Costing, Full Costing** basato sui volumi.

d) La Gamma spa, dotata di una capacità produttiva di 30.000 di unità, vende al prezzo unitario di 315 euro, sostiene costi fissi annui di 1.852500 euro e costi variabili unitari di 120 euro. Determina:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il risultato economico conseguito vendendo 18.000 unità
- il volume produttivo che consente di conseguire un utile di 97.500 euro

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

IIS MOTECCHIO MAGGIORE Economia Aziendale Prof. A.G. Carbognin

Classe 5a _____ alunno/a _____ data _____ prep.
20/02/24

**A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO
CICLO DI ISTRUZIONE
Indirizzo: ITSI ITRI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING ARTICOLAZIONE SIA e RIM**

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE e ECONOMIA**

AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il bilancio d'esercizio rappresenta una situazione statica dell'azienda e non dimostra in modo compiuto gli aspetti finanziari della gestione visti in un'ottica di dinamicità. A tale scopo gli analisti aziendali possono completare la loro indagine redigendo i Rendiconti finanziari.

Presentare, con dati opportunamente scelti, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico a stati comparati di ALFA spa, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c., tenendo conto delle seguenti informazioni:

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;

- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

Indicatori	2022	2021
ROS	8%	7%
ROI	9%	8%
ROE	11%	9%

Leverag e	2,8	1,8
--------------	-----	-----

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- a) **Presentare la relazione sulla situazione finanziaria ed economica (*report discorsivo*) di ALFA spa al 31/12/n supportata dal sistema degli indicatori di bilancio. (sessione 2010)**
- b) **Redigere i Rendiconti finanziari in termini di variazioni della Disponibilità Monetaria Netta di ALFA spa, illustrare in una relazione la situazione della società, nella quale siano inseriti anche suggerimenti per il possibile risanamento. (sessione 2001)**

IIS MOTECCIO MAGGIORE Economia Aziendale Prof. A.G. Carbognin

Classe 5a ____ alunno/a _____ data _____ prep.
20/02/24

- c) **Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari, il Conto economico nella configurazione a “valore aggiunto” e a “costo del venduto”, calcolare i margini e gli indici e presentare la relazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di ALFA spa. (sessione 2005)**
- d) **Ricostruire il flusso generato dalla gestione reddituale e presentare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario delle variazioni della Disponibilità Monetaria Netta dell'impresa industriale BETA spa al 31.12.n, considerando l'utile dell'esercizio di 200.000 euro, il flusso generato dalla gestione reddituale di 600.000 euro e le seguenti operazioni avvenute nell'anno: (sessione 2006)**
 - **Sostituzione di un impianto, Aumento di capitale sociale a pagamento, Rimborso parziale di debiti consolidati, Patrimonializzazione di costi**
- e) **La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.**
- f) **L'impresa Alfa spa, produttrice di piastrelle, ha acquisito tre commesse: due di queste - rispettivamente per 9.000 e 4.000 unità - sono lavorate negli stessi due reparti, la terza - di 15.600 unità - necessita di un'ulteriore fase di lavorazione in un apposito reparto. Nello stabilimento sono attivi anche tre**

centri ausiliari e di servizio alla produzione, i cui costi sono da localizzare nei reparti produttivi. Determinare il costo industriale delle tre commesse sia con il metodo dell'Activity Based Costing sia con quello del Full Costing basato sui volumi.

(sessione ordinaria 2004)

g) Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione

h) La Sigma S.p.A. è un'impresa industriale che produce due prodotti codificati, rispettivamente, JV e UE.

Il processo produttivo è caratterizzato dai seguenti valori:

	JV	UE
N. prodotti realizzati	28.000	22.000
Materia prima unitaria	2 kg	1,5 kg
Manodopera diretta unitaria	3 h	2 h
Costo materia prima	50 euro/kg	
Costo manodopera diretta	20 euro/h	
Costi indiretti comuni	4.000.000	

Determina le diverse configurazioni di costo con la metodologia dell'activity based costing, dati mancanti a scelta. _____

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

IIS MOTECCHIO MAGGIORE Economia Aziendale Prof. A.G. Carbognin

TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SECONDA PROVA PROGRAMMATA PER IL 13 MAGGIO 2024

A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONI: RIM e SIA**

Discipline:

ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato, illustri il marketing management, che cosa si intende per “ricerche di mercato”, e descriva le quattro fasi di sviluppo del marketing.

Successivamente risponda ai seguenti quesiti:

- Spiega che cosa si intende per modello di business “rasoio e lametta” e indica a quale prodotto in commercio si può applicare questa espressione.
- Spiega che cosa si intende per “segmentazione del mercato”
- Spiega che cosa si intende per “ciclo di vita del prodotto”

Il candidato consideri Alfa spa, impresa industriale che decide di ampliare il proprio mercato nazionale anche attraverso l'offerta di un nuovo prodotto e (prova 2010 o 2015):

- descriva le leve di marketing per realizzare le politiche di prodotto, prezzo, distribuzione e promozione;
- predisponga il piano di marketing per l'esercizio N+1 evidenziando i seguenti aspetti:
 - punti di forza e di debolezza;
 - minacce e opportunità offerte dal mercato;
 - obiettivi strategici da perseguire;
 - budget operativo di marketing.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- a) Beta spa, che produce e commercializza prodotti hi-tech, si pone l'obiettivo di espandere il proprio mercato anche in Brasile e Argentina per cui necessita di finanziamenti a mediolungo termine.

Elaborare il business plan presentato da Beta spa alla locale banca contenente, tra l'altro:

- la storia dell'impresa;
- la sintesi dell'idea imprenditoriale;
- l'analisi del mercato e le prospettive di sviluppo;
- le caratteristiche delle imprese concorrenti;
- i rischi di oscillazione dei cambi;
- le previsioni finanziarie ed economiche. (sessione ordinaria 2023)

- b) Il piano strategico della OMEGA spa, azienda operante nel settore calzaturiero, che vende in media 90.000 paia di scarpe al mese, prevede un incremento delle vendite del 15%.

Assumendo i dati necessari e partendo dal budget delle vendite, s'imposti il sistema di budget ritenuto necessario per una buona politica di controllo precisando i motivi delle scelte effettuate. (sessione ordinaria 1997)

- c) Calcoli per la Star Diamonds spa la convenienza di far produrre la linea di 2.500 collane ad un fornitore slovacco rispetto all'alternativa di mantenere la produzione interna, sulla base dei dati che seguono:

- a. – costi della produzione interna: materie prime 750.000 euro, manodopera diretta 210.000 euro, ammortamento macchinari 129.000 euro, altri costi fissi di reparto 81.000 euro;
- b. – acquisto dal fornitore al prezzo unitario di 170 euro per ogni collana, con la materia prima fornita da Star Diamonds;

Redigere le scritture in P.D. nel libro giornale della Star Diamonds spa nell'ipotesi che quest'ultima proceda all'esternalizzazione della produzione sopra indicata; indicare le voci di Stato patrimoniale e di Conto economico collegate ai conti utilizzati.

- d) Illustrare il concetto di responsabilità sociale dell'impresa, e successivamente con riferimento alla ditta DELTA SPA, il contenuto del bilancio sociale, descrivendo con dati a piacere:

- L'identità aziendale
- Il rendiconto del Valore Aggiunto
- La relazione sociale
- La proposta di miglioramento

La Silvestri spa fabbrica due prodotti che richiedono l'impiego dei seguenti fattori produttivi:

- metri 3 di materia prima e 1 ora di manodopera diretta per il prodotto Alfa 78;
- metri 5 di materia prima e 2 ore di manodopera diretta per il prodotto Beta 20.

I costi standard previsti per i fattori produttivi sono:

- 10 euro il metro per la materia prima;
- 18 euro l'ora per la manodopera.

Le esistenze iniziali di magazzino sono le seguenti:

- 500 metri di materia prima (in vista dell'incremento delle vendite, si programma un aumento del 20% delle rimanenze finali);
- 400 unità di prodotto Alfa 78 e 450 unità di prodotto Beta 20.

La Silvestri spa prevede le seguenti vendite:

e)

Prodotti	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Prezzo unitario
Alfa 78	n. 300	n. 400	n. 200	n. 400	90 euro
Beta 20	n. 350	n. 420	n. 350	n. 420	100 euro

Si programmano rimanenze finali di prodotti pari a 450 unità per il prodotto Alfa 78 e a 500 unità per il prodotto Beta 20.

Presenta:

1. il budget delle vendite;
2. il budget della produzione;
3. il budget delle materie prime;
4. il budget degli acquisti;
5. il budget della manodopera diretta.

Dati mancanti opportunamente a scelta.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PROVA EQUIPOLLENTE

Equipollenza strutturale

**A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONI: SIA e RIM

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato, illustri che cosa si intende per “ricerche di mercato”, e descriva le quattro fasi di sviluppo del marketing.

Successivamente risponda ai seguenti quesiti:

- **Spiega che cosa si intende per “segmentazione del mercato”**
- **Spiega che cosa si intende per “ciclo di vita del prodotto”**

Analizza la situazione operativa ed esegui quanto richiesto.

(Informazioni mancanti opportunamente scelte.)

Lucia Zanardi, assistente sanitaria presso una locale Casa di Cura, e Marco Zigiotta, tecnico informatico, decidono di abbandonare le rispettive attività di lavoro dipendente per avviare un'iniziativa imprenditoriale. L'idea nasce spinta dal desiderio di realizzare un sogno che coltivano da tempo: l'apertura del birrificio artigianale So Drinkable, con annesso locale per la mescita della birra al pubblico, nel centro della cittadina in cui vivono. Per il momento in città non sono presenti locali simili, mentre in periferia ha sede un famoso birrificio con annessa una grande birreria.

Da sette anni Lucia e Marco realizzano per passione alcune birre di loro creazione, prodotte in casa acquistando materie prime di qualità da fornitori di fiducia e offerte agli amici, che sono stati i primi giudici della bontà dei prodotti.

I neo imprenditori hanno frequentato un corso per birrai, anche per conoscere le norme e i vincoli a cui può essere soggetta un'impresa del settore, e ritengono che il mercato della birra sia in fase di sviluppo, in particolare per le birre artigianali, e che gli investimenti iniziali necessari a realizzare l'iniziativa possano essere limitati a qualche decina di migliaia di euro.

I neo imprenditori individuano un piccolo locale di vendita vicino a quello di una pizzeria da asporto di un amico. Il bancone di vendita potrebbe ospitare cinque spine, contenenti birre di produzione propria, di cui tre birre tradizionali: la bionda tedesca, la rossa doppio malto e la *weizen*. Nelle altre due spine Lucia e Marco pensano di alternare le birre di loro invenzione per farle provare ai clienti: per esempio una birra *light* dal sapore dolce, una di elevato tasso alcolico, un'altra composta da diverse varietà di luppoli, una speciale per diabetici, a seconda dei giorni e del gradimento dei clienti. So Drinkable è rivolta a una clientela curiosa di sperimentare, sensibile al gusto e all'innovazione del prodotto, con limitato tempo a disposizione per consumare lo snack della pausa pranzo o l'aperitivo serale. In seguito, se l'iniziativa avrà successo, Lucia e Marco intendono provare a offrire nuove birre aromatizzate, tra cui la birra all'arancia e al radicchio. Per assumere gli aromi queste birre particolari hanno bisogno di maturare in botti di legno, che verranno acquistate in seguito se la birreria incontrerà il favore dei clienti. Si rende necessario l'acquisto dell'impianto per svolgere il processo produttivo, dell'attrezzatura per la spillatura della birra al banco e, in un secondo momento, delle botti per le birre speciali.

I costi di produzione sono bassi e si stima di poter rientrare degli investimenti entro un periodo limitato.

Lucia e Marco presteranno la loro attività lavorativa a tempo pieno.

I due neo imprenditori redigono un *business plan* per verificare la fattibilità dell'idea.

Redigi una breve introduzione al *business plan* di *So Drinkable* indicando l'idea imprenditoriale e le caratteristiche dei due neo imprenditori.

Idea imprenditoriale:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Caratteristiche dei due imprenditori:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Individua le caratteristiche delle diverse leve di marketing.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Prezzo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Distribuzione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

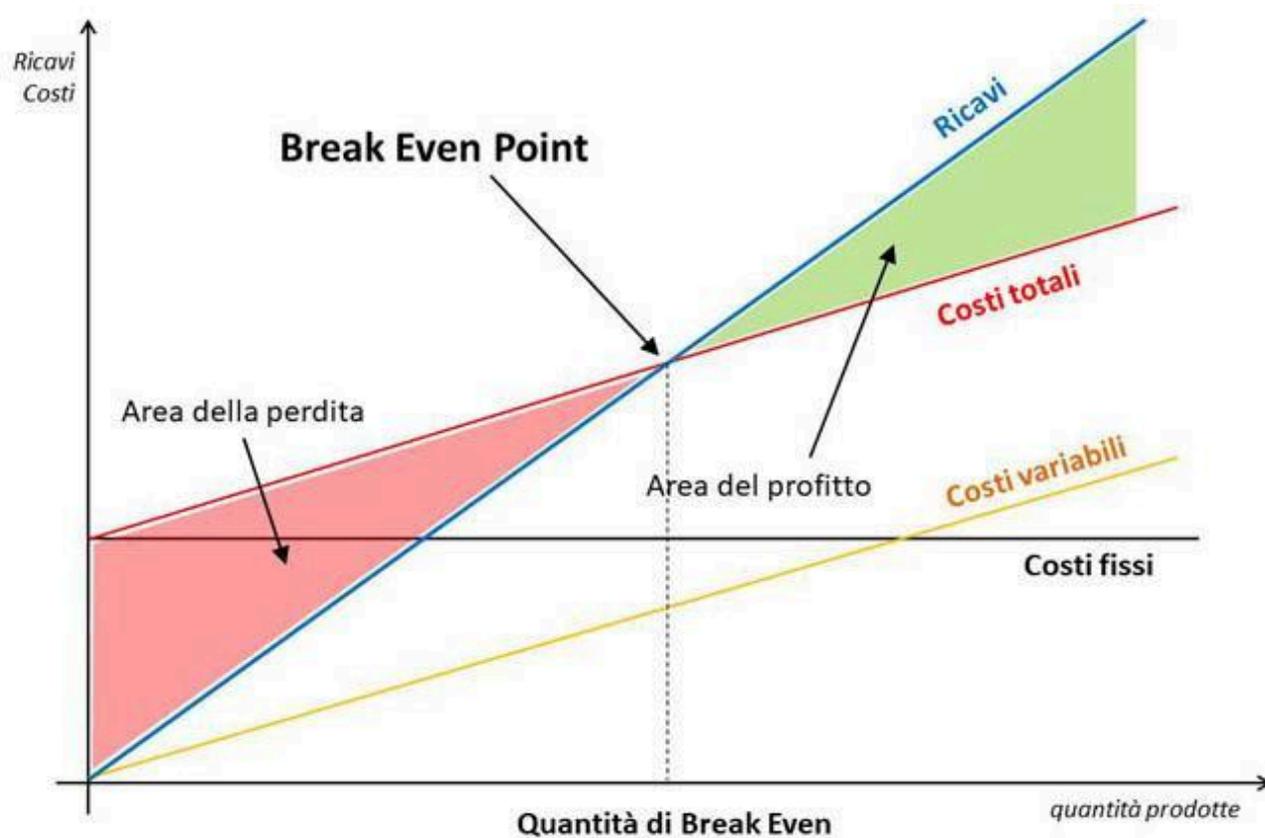
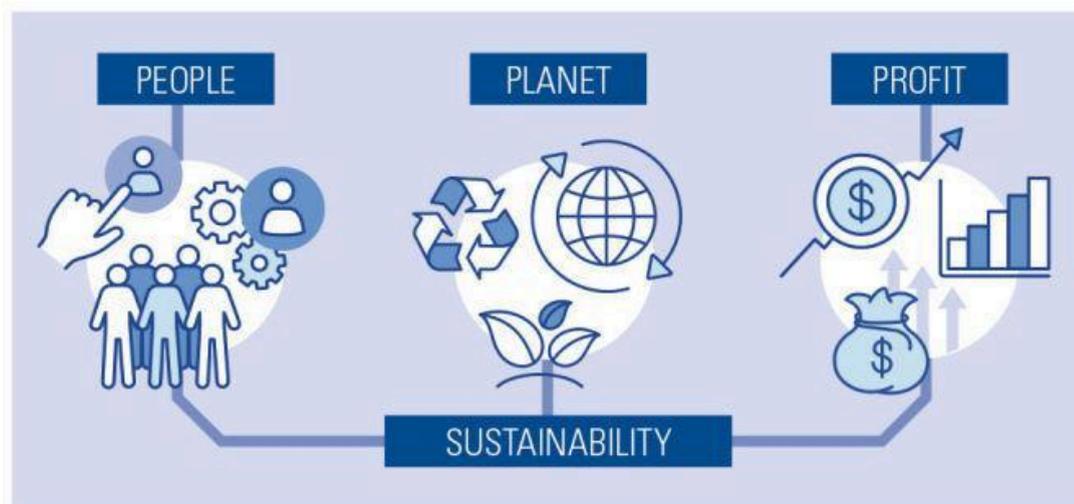
Comunicazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Redigi l'analisi SWOT alla luce delle considerazioni svolte nel *business plan* di *So Drinkable*.

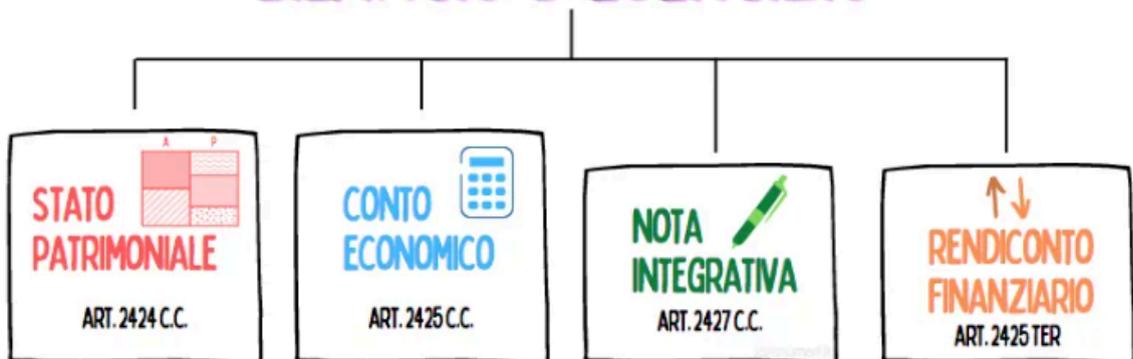
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
OPPORTUNITA'	MINACCE

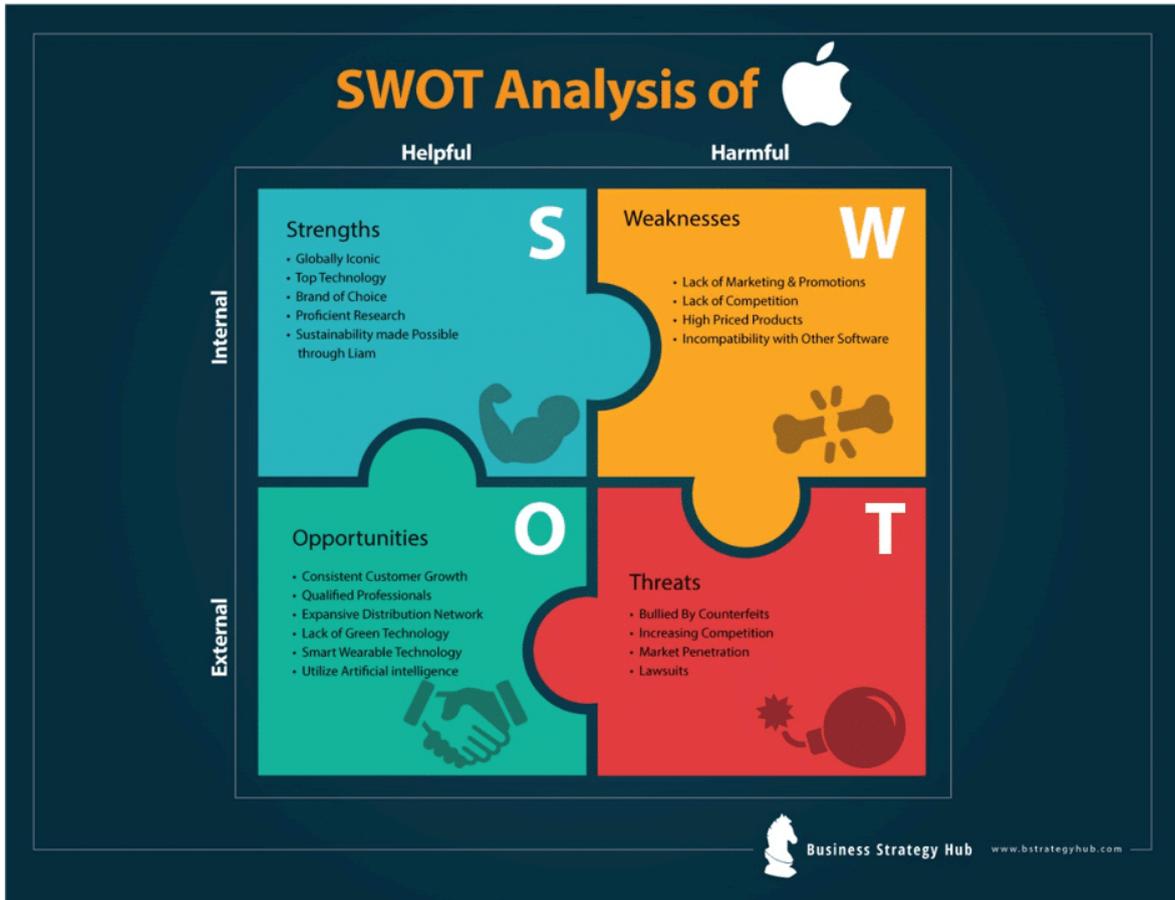
ALLEGATO D - Materiali utilizzati per l'avvio del colloquio durante la simulazione dell'orale





I 4 DOCUMENTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO





Temporale

Da Myricae

Un bubbolio lontano...
Rosseggia l'orizzonte,
come affocato, a mare:
nero di pece, a monte,
stracci di nubi chiare:
tra il nero un casolare:
un'ala di gabbiano.

Giovanni Pascoli

La Costituzione

Principi fondamentali

Articolo 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



ALLEGATO E – Documentazione riservata